



CONFINDUSTRIA TOSCANA NORD
Lucca Pistoia Prato

OSSERVATORIO CONGIUNTURALE

La congiuntura a Lucca, Pistoia e Prato nel secondo trimestre 2018

Produzione industriale, ordini e previsioni nel settore manifatturiero

Confindustria Toscana Nord

Pistoia (sede legale), piazza Garibaldi 5 | cap 51100 | tel. 0573 99171

Lucca, piazza Bernardini 41 | cap 55100 | tel. 0583 4441

Prato, via Valentini 14 | cap 59100 | tel. 0574 4551

www.confindustriatoscananord.it | info@confindustriatoscananord.it

Centro studi

Enrico Mongatti, responsabile

Barbara Bigagli

Daniele Chersi

Renzo Vettori

centrostudi@confindustriatoscananord.it

Chiuso con i dati disponibili al 15 settembre 2018

Indice

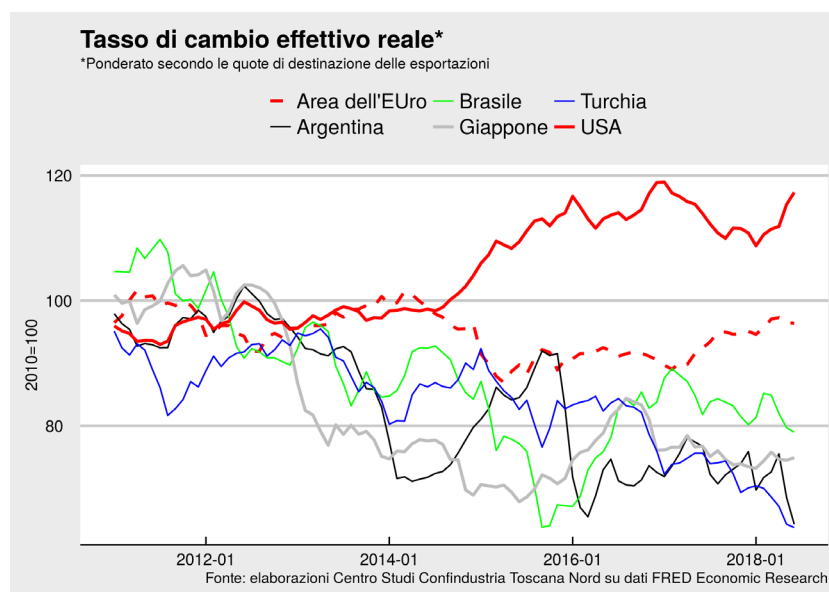
Il quadro macroeconomico.....	pag. 5
La congiuntura manifatturiera nell'area Lucca-Pistoia-Prato	pag. 8
Andamento complessivo della produzione e degli ordini	pag. 8
Clima di opinioni, prospettive delle aziende dell'area	pag. 10
Andamento della produzione, degli ordinativi	
e previsioni del manifatturiero nei singoli territori dell'area	pag. 11
Provincia di Lucca	pag. 12
Provincia di Pistoia	pag. 14
Provincia di Prato	pag. 17
Nota metodologica	pag. 21
Dati di riferimento nazionali	pag. 22
Appendice statistica	pag. 23

Il quadro macroeconomico

Secondo i maggiori previsori internazionali¹ la crescita dell'economia mondiale dovrebbe proseguire in maniera robusta fra il 2018 ed il 2019. Gli sviluppi recenti, tuttavia, mostrano un quadro meno uniforme rispetto all'anno trascorso, quando la crescita risultò estremamente diffusa – il Fmi ha rilevato che ben due terzi dei paesi, corrispondenti a circa i tre quarti del prodotto mondiale hanno accelerato nell'anno trascorso - e, soprattutto, l'accumulo di elementi critici, che potrebbero rappresentare un freno significativo per il quadro di sviluppo.

Negli Stati Uniti la crescita si è rafforzata negli ultimi mesi, anche sulla scorta del programma di stimolo all'economia deciso dall'amministrazione Trump, con misure che prevedono un ampliamento del disavanzo pubblico, che sembrano destinate a produrre un impatto positivo, ma limitato nel tempo. Con l'accelerazione della crescita e la disoccupazione che punta verso minimi storici, il dollaro si è apprezzato nei confronti della maggior parte delle valute ed in termini effettivi reali. L'accelerazione degli Stati Uniti ha ampliato il divario con l'area dell'Euro dove ci si attende che l'economia cresca con un ritmo più contenuto rispetto al 2017. L'espansione dell'attività economica dovrebbe essere guidata dagli investimenti fissi lordi, supportati da condizioni ancora favorevoli sul mercato del credito. La spesa per consumi privati è attesa in crescita moderata ma costante².

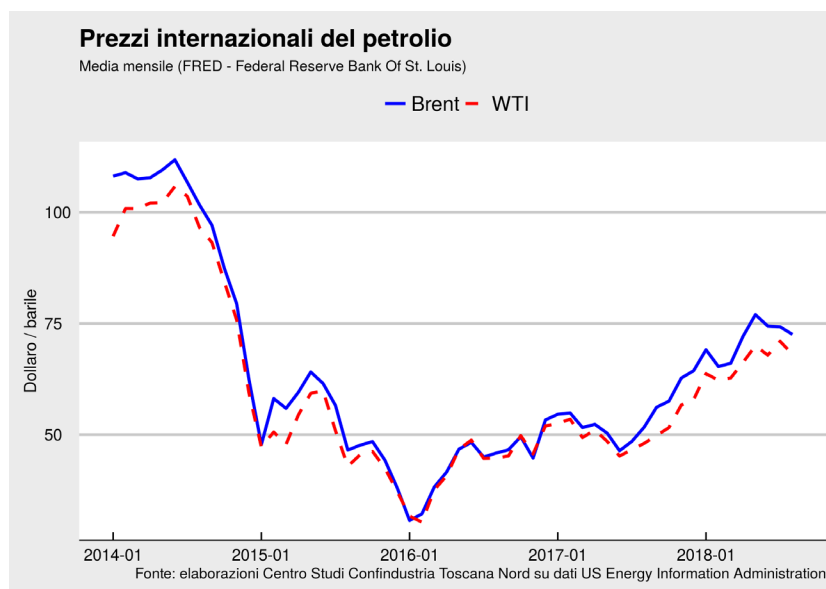
Le prospettive di crescita si invece sono diversificate in modo marcato fra i paesi emergenti e in via di sviluppo, che risentono in modo diverso dell'influenza di fattori quali gli aumentati prezzi del petrolio e le pressioni inflazionistiche, la crescita dei tassi di interesse negli Stati Uniti, l'apprezzamento del dollaro, le incertezze sulla possibilità di un'escalation nelle politiche protezionistiche come particolari situazioni politiche interne. È attesa una moderazione della crescita in Cina, come risultato di politiche di regolazione del settore finanziario, mentre la crescita della Russia e degli altri esportatori di petrolio dovrebbe essere favorita dalle quotazioni dei prodotti energetici.



1. Fmi – WEO update, luglio 2018; OECD – Economic Outlook, Volume 2018 Issue 1

2. Eurozone economic outlook – rapporto congiunto ISTAT – IFO – KOF, 3 luglio 2018

La crescita dei **prezzi del petrolio** è andata ben oltre i livelli che un anno fa venivano previsti come normali in una prospettiva di medio periodo, verso livelli non più raggiunti dal 2014, si direbbe, essenzialmente a causa di restrizioni sul lato dell'offerta, come le conseguenze del ripristino delle sanzioni statunitensi nei confronti dell'Iran e il declino della produzione venezuelana, conseguente alla grave crisi interna e nonostante la revisione al rialzo degli obiettivi di produzione dei paesi OPEC.

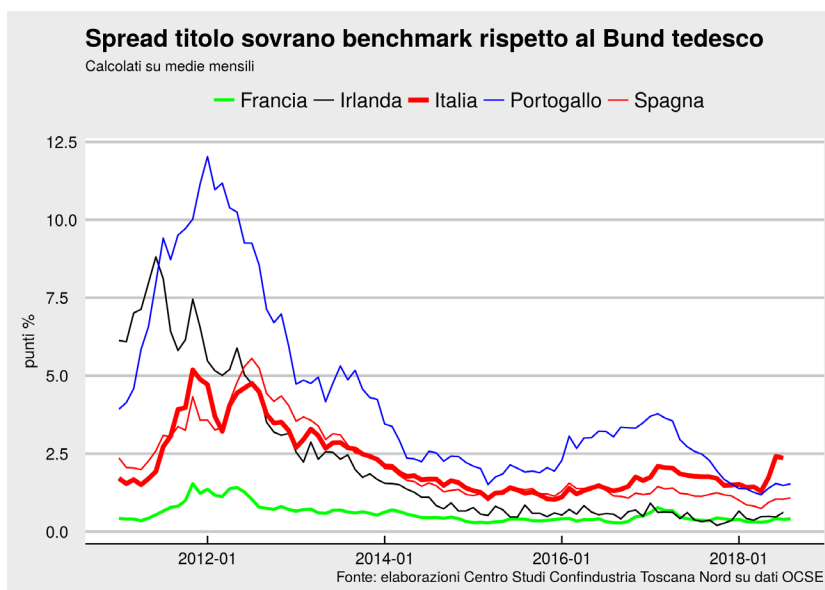


Le prospettive di breve periodo incorporate nei prezzi medi dei futures sembrano accreditare uno scenario di stabilità sui livelli attuali³ durante il prossimo anno. L'incremento dei prezzi del petrolio ha avuto come conseguenza un rialzo diffuso dei livelli di inflazione non core.

Il processo di normalizzazione delle **politiche monetarie** della Fed e della Bce prosegue secondo

un percorso definito, che dovrebbe consentire un adattamento graduale e ordinato delle scelte degli operatori. Per l'area dell'Euro, il programma attuale prevede di terminare gli acquisti netti di titoli a dicembre 2018 e continuare a reinvestire il capitale rimborsato finché sarà necessario a mantenere condizioni di liquidità favorevoli. I tassi ufficiali verranno mantenuti sui bassi livelli attuali almeno fino all'estate 2019⁴. Nei maggiori paesi, il rialzo dei tassi procede in modo abbastanza uniforme, senza pressioni diffuse sugli spread sovrani, salvo qualche caso isolato, come è stata l'impennata dello spread in Italia collegata alle incertezze sulla formazione del nuovo governo e sulle possibili politiche di gestione del debito.

Tensioni più importanti si sono manifestate in diverse economie in via di sviluppo (soprattutto in alcuni paesi dell'America



3. EIA- Short term energy outlook, settembre 2018

4. Banca d'Italia - Bollettino economico, Luglio 2018

Latina ed in Turchia), dove il riorientamento dei flussi di investimento internazionali si è associato alle pressioni sul cambio, innestandosi a volte su scenari caratterizzati da equilibri macroeconomici precari sotto il profilo della sostenibilità dei debiti pubblici e privati ed instabilità politica. La Turchia sperimenta una situazione di forte deprezzamento della moneta e inflazione, così come l'Argentina, che ha ottenuto un anticipo degli aiuti dal Fmi per sostenere il proprio debito pubblico in cambio di politiche di austerità. In Brasile la caduta del Real si accompagna con una transizione politica resa difficile dall'esigenza di mettere sotto controllo un disavanzo pubblico crescente. La situazione in Venezuela, dove si assiste ad un crollo dell'attività, ha assunto i caratteri della tragedia umanitaria, con milioni di persone che abbandonano il paese. Secondo il Fmi, i flussi di capitali in entrata nel gruppo dei paesi emergenti si sono indeboliti nel secondo trimestre. Tensioni sui cambi si sono propagate anche verso India – dove pesano i conti energetici pagati in dollari -, Indonesia e Sud Africa.

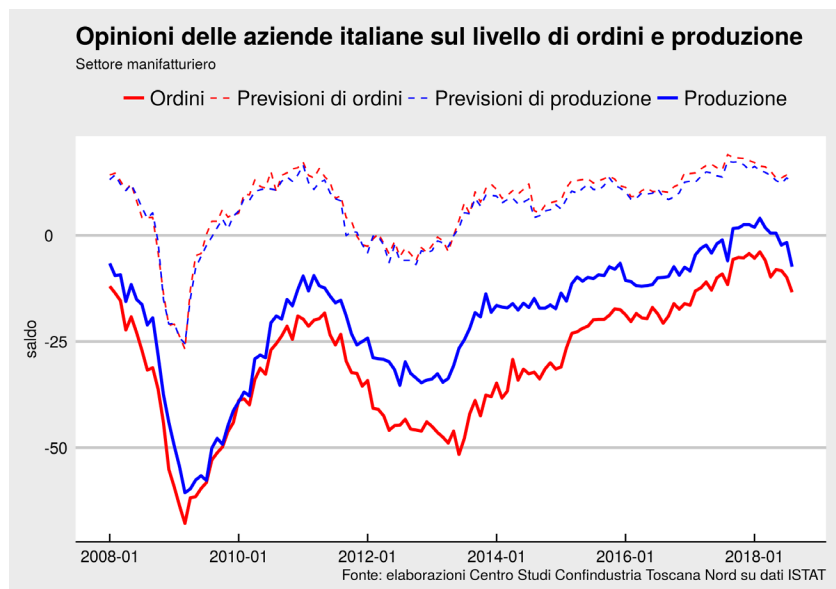
In Italia, i dati di contabilità nazionale per il secondo trimestre mostrano una crescita sostenuta dagli **investimenti**, in ripresa dopo il calo del primo trimestre. La crescita del Pil (+0,2% congiunturale, il leggero rallentamento rispetto al +0,3% del primo trimestre) è stata consentita essenzialmente dalla **domanda interna**, che ha apportato un contributo positivo di +0,6 punti, di cui 0,5 riferibili agli investimenti. In particolare, impianti e macchinari sono cresciuti del +7,5% tendenziale, con una spinta particolare derivante dai mezzi di trasporto (+9,2% tendenziale).

La crescita del **secondo trimestre** ha compensato il calo dei primi tre mesi, imputabile a fattori temporanei, quali il probabile anticipo prima della fine del 2017 degli acquisti di beni capitale, tenuto conto dell'incertezza circa la prosecuzione del regime di agevolazioni fiscali.

Il contributo della domanda estera netta nel secondo trimestre è stato negativo, determinato da una lieve riduzione delle esportazioni – che sono diminuite nei primi mesi ed hanno ristagnato verso la parte centrale dell'anno, e dall'incremento delle importazioni⁵.

La crescita del valore aggiunto è stata diffusa fra i settori economici e ha coinvolto anche l'industria in senso stretto, che aveva frenato nel trimestre precedente, ma gli indicatori qualitativi sul livello e le aspettative di produzione ed ordini delle imprese manifatturiere hanno continuato a perdere terreno per tutta la prima parte dell'anno, anticipando una possibile frenata della produzione industriale nei mesi suc-

cessivi, dopo l'andamento altalenante del periodo aprile-giugno. Ulteriori segnali di debolezza del comparto manifatturiero provengono dal numero di settori in espansione rispetto al totale dei



5. ISTAT – Conti economici trimestrali, Il trimestre 2018, 31 agosto 2018

settori, stabile nei servizi e in diminuzione nei primi due trimestri nella manifattura⁶.

Il secondo trimestre 2018 si caratterizza per un deciso aumento dell'occupazione rispetto al periodo precedente, in un contesto di diminuzione della disoccupazione e dell'inattività. L'andamento tendenziale mostra una crescita di 387 mila occupati (+1,7% in un anno), concentrata tra i dipendenti a termine a fronte del calo di quelli a tempo indeterminato (+390 mila e -33 mila, rispettivamente) e della crescita degli indipendenti (+30 mila)⁷.

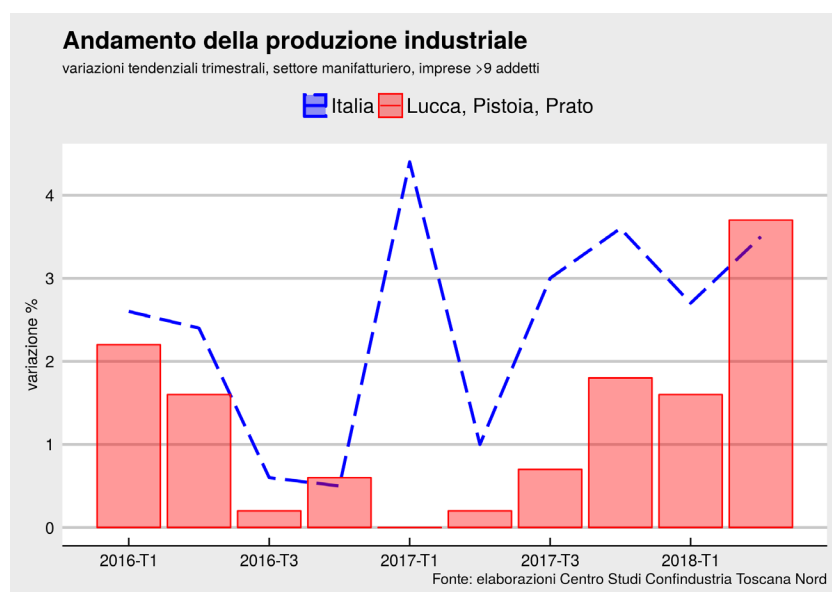
La congiuntura manifatturiera nell'area Lucca-Pistoia-Prato

Il Centro Studi di Confindustria Toscana Nord Lucca Pistoia Prato ha elaborato i risultati della rilevazione congiunturale sull'industria manifatturiera, condotta internamente su un campione di imprese con più di 9 addetti e relativa al secondo trimestre del 2018 (consuntivo periodo aprile-giugno e previsioni luglio-settembre).

A partire dalla scorsa edizione della ricerca sono stati ricalcolati i parametri locali delle stime per il settore abbigliamento e maglieria, con l'obiettivo di migliorare l'aderenza dei risultati della rilevazione alla effettiva realtà dei territori. Questo ha comportato una revisione e ricalcolo di tutte le serie dal 2016⁸.

Andamento complessivo della produzione e degli ordini

A partire dal secondo trimestre 2017 gli indicatori di produzione e ordini manifatturieri dell'area di Lucca, Pistoia e Prato sono stati in aumento, e nel secondo trimestre 2018 si è registrato un tasso di crescita tendenziale della produzione industriale del +3,7%, sopra la media del livello della produzione italiana (+3,5%).



Nel secondo trimestre 2018, nell'area Lucca, Pistoia e Prato l'aumento della produzione è seguito a quello della raccolta ordini del primo trimestre. La variazione degli ordinativi registrata durante il secondo trimestre rispetto allo stesso periodo 2017 è positiva, in particolare sui mercati esteri (+4,7%).

La produzione industriale delle imprese più piccole del campione (tra 10 e 49

6. ISTAT – Nota mensile sull'andamento dell'economia italiana, agosto 2018

7. ISTAT – Il mercato del lavoro – Il trimestre 2018 (12 settembre 2018)

8. Vedi Nota metodologica a pag. 21

addetti) ha registrato nel secondo trimestre un notevole miglioramento con una variazione positiva del +1,9%, e la raccolta ordini è aumentata rispetto allo stesso periodo del 2017 del +2%: tuttavia, le aziende di maggior dimensione (da 50 addetti in su) riportano continuamente risultati migliori. Nel secondo trimestre dell'anno, queste hanno registrato un aumento della produzione del +5,8% e degli ordinativi del +3,3%.

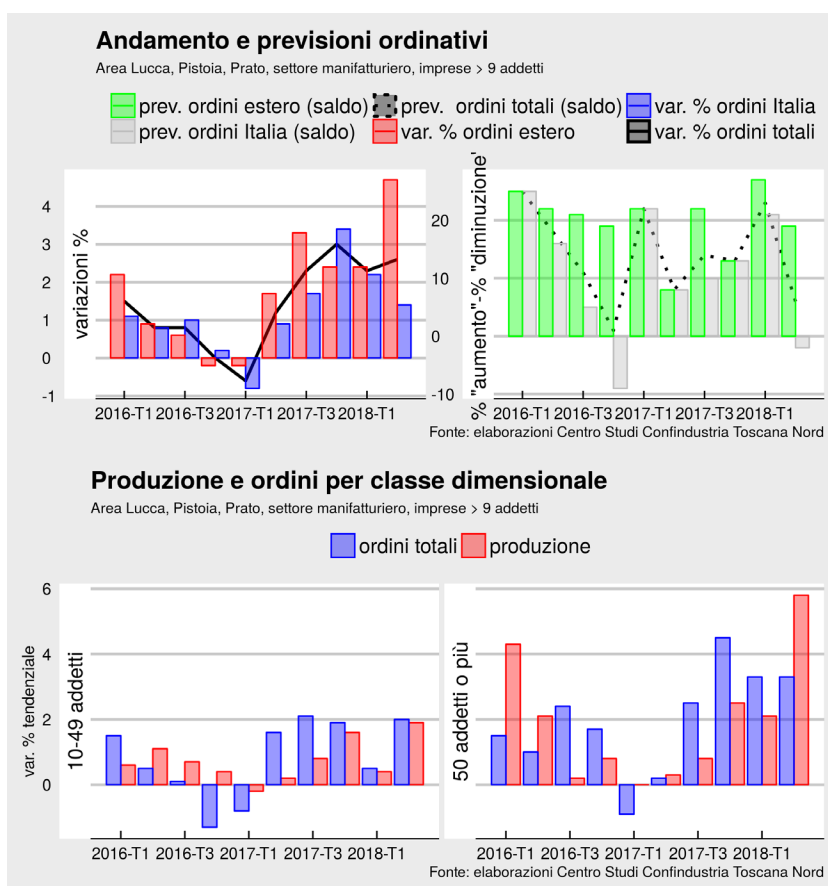
Nella produzione a livello settoriale, le **industrie alimentari** dopo aver chiuso il 2017 in linea con il 2016 hanno registrato nel primo e secondo trimestre 2018 diminuzioni che portano il tasso annualizzato di variazione 2018 a -1,3%.

La produzione industriale nei settori

var. % produzione fisica rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente

		anno 2017	2018 1 trim.	2018 2 trim	2018 gen.-giu.
Alimentari	LU-PT-PO	-0,3	-1,8	-0,7	-1,3
Totale Moda	LU-PT-PO	+0,1	+1,0	+2,6	+1,8
industrie tessili (filati, tessuti)*	PT-PO-FI*	-0,6	+0,9	+1,6	+1,3
abbigliamento, maglieria	LU-PT-PO	+3,7	+0,6	+10,2	+5,4
cuoio, calzature	LU-PT	-0,0	+3,4	-0,7	+1,4
Carta, cartotecnica	LU-PT	+0,5	+0,6	+0,6	+0,6
Chimica, plastica	LU-PT-PO	+1,1	+0,4	+0,5	+0,5
Prodotti lavorazione non metalliferi	LU-PT-PO	-1,6	-4,4	+1,5	-1,5
di cui:					
lapideo	LU	-2,0	-9,7	+3,0	-3,4
Totale metalmeccanico	LU-PT-PO	+2,2	+3,9	+11,5	+7,7
di cui:					
metallurgia, prodotti metallo	LU-PT-PO	+4,6	+5,7	+8,3	+7,0
macchine, elettromeccanica	LU-PT-PO	+3,2	+2,9	+7,8	+5,4
altri mezzi di trasporto (nautica)	LU	+0,5	+7,5	-0,1	+3,7
Mobile	LU-PT-PO	-2,0	-1,2	-3,5	-2,4
Altro manifatturiero (legno e altri)	LU-PT-PO	+1,3	+0,6	+1,3	+1,0
Totale manifatturiero	LU-PT-PO	+0,7	+1,6	+3,7	+2,7
di cui:					
aziende >=50 addetti	LU-PT-PO	+0,9	+2,1	+5,8	+4,0
aziende 10-49 addetti	LU-PT-PO	+0,6	+0,4	+1,9	+1,2

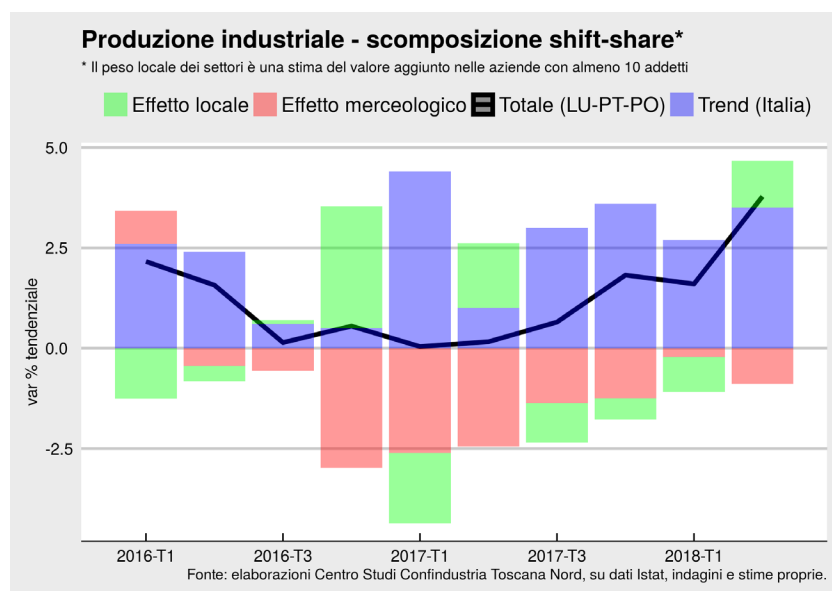
* Prato (provincia), Pistoia (provincia), Campi Bisenzio (comune, FI), Calenzano (comune, FI)
Fonte: Indagine congiunturale Centro Studi Confindustria Toscana Nord



Nel totale dei settori della **moda (tessile, abbigliamento, cuoio -calzature)** la variazione della produzione industriale (primo e secondo trimestre 2018) è risultata in progresso rispetto al 2017. Il contributo positivo più consistente è arrivato dal settore abbigliamento-maglieria (+5,4%), seguito da cuoio e calzature (+1,4%) e dal tessile (+1,3%). La **carta e cartotecnica** dopo aver consolidato la produzione nell'anno

2017, ha proseguito la crescita registrando un miglioramento della produzione ulteriore nel primo semestre 2018 (+0,6%). Si stabilizza nei primi sei mesi dell'anno il settore aggregato della **chimica, plastica e farmaceutica** (+0,5%; il 2017 aveva chiuso a quota +3,2%). Ancora poco soddisfacente invece l'andamento delle **lavorazioni di minerali non metalliferi**: -1,5% è stata la diminuzione registrata nel primo semestre dell'anno, dopo aver concluso il 2017 al -1,6% rispetto al 2016; nel secondo trimestre 2018, tuttavia, c'è stato un segno positivo (+1,5%) rispetto allo stesso periodo del 2017, ma è troppo presto per capire se si tratta dell'inizio di una inversione di tendenza. Si sottolinea che il macro-settore comprende prodotti eterogenei fra loro come i materiali da costruzione, il lapideo, il vetro, che presentano andamenti molto differenziati. La **elettro-metalmeccanica** (macro-settore composto della metallurgia, prodotti in metallo, macchine, elettromeccanica, mezzi di trasporto) continua la progressione positiva iniziata l'anno scorso (concluso a +2,2%) e aumenta a due cifre nel secondo trimestre 2018 (+11,5%), portando il tasso di variazione annualizzato a +7,7%. Il settore del **mobile** rimane ancora in territorio negativo.

Una lettura dell'andamento della **produzione industriale di Lucca, Pistoia e Prato secondo la scomposizione shift and share**⁹, che consiste nell'applicazione dei dati di crescita nazionale nei singoli settori alla struttura economica locale, permette di capire quanta parte della differenza



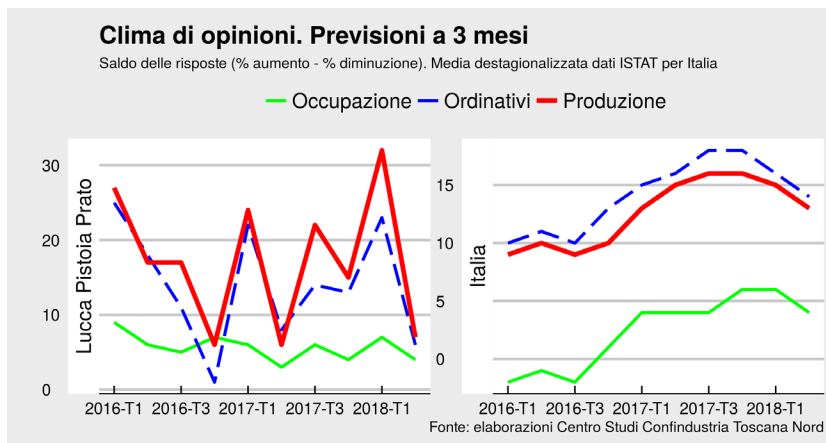
fra il risultato nazionale e quello locale si possa ricondurre alla diversa struttura merceologica; ne emerge che durante la ripresa recente dell'economia italiana la minor crescita della produzione industriale dell'area si può spiegare in buona parte con la minor presenza in loco dei settori che, a livello nazionale, sono cresciuti di più, come per esempio il settore dell'auto e della farmaceutica.

Clima di opinioni, prospettive delle aziende dell'area

Nel mese di luglio 2018, le valutazioni delle aziende sull'**andamento probabile delle principali variabili aziendali durante il trimestre successivo** (il terzo, luglio-settembre, attualmente in corso) **sono di peggioramento**.

Nelle previsioni sui **livelli produttivi** il saldo fra la percentuale di coloro che credono che la produzione aumenterà, meno la percentuale coloro che credono che diminuirà nel trimestre succes-

9. L'analisi *shift and share* classica prevede la scomposizione in più termini della variazione relativa del parametro misurato (per esempio in questo caso la produzione industriale) per il generico territorio tra il tempo (t) e (t-1). Il meccanismo dell'analisi distingue le seguenti componenti: **tendenziale** (variazione percentuale nell'intero paese); **strutturale** (misura l'effetto della maggiore o minore presenza nel territorio d'interesse -in questo caso Lucca, Pistoia, Prato - di settori che nel complesso del paese sono risultati a più rapida crescita; e componente **locale** (misura i differenziali di crescita, per i diversi settori tra il livello dell'area in esame e il livello nazionale (cfr A. Faramondi)



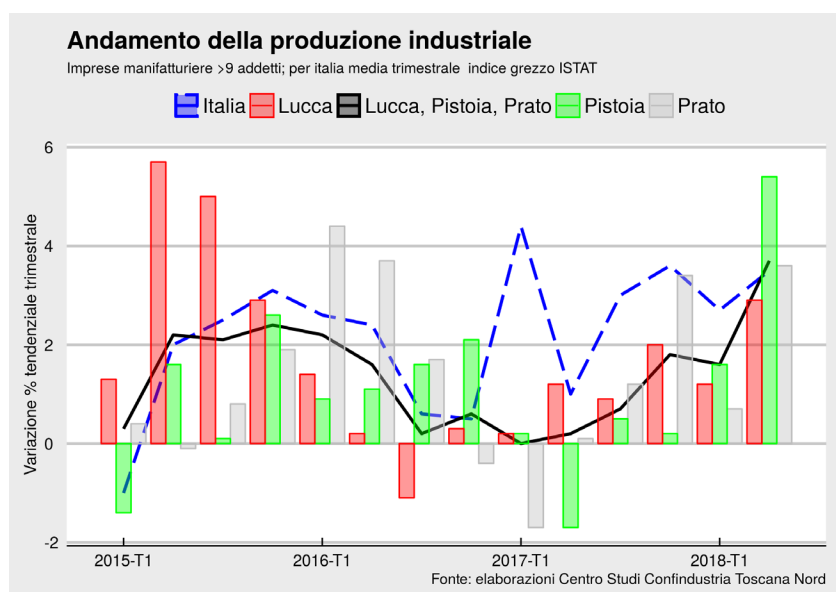
sivo (ottimisti-pessimisti), è passato dal +32 di aprile (picco positivo dell'indicatore nelle indagini dal 2016 a oggi), al +7 di luglio; il raffreddamento del clima di opinioni è dovuto essenzialmente alle **previsioni negative riguardo ai nuovi ordini interni**, dove il peggioramento delle aspettative è netto: il sal-

do è passato dal +21 di aprile a -2; in particolare **le imprese più strutturate dai 50 addetti in su sperimentano un crollo della fiducia riguardo agli ordinativi Italia (saldo a -12)**, mentre le imprese più piccole rimangono tutto sommato più ottimiste. **Le aspettative di ordini per i mercati esteri anche se in rallentamento sono rimaste positive (+19, dal +27 di aprile).**

Andamento della produzione, degli ordinativi e previsioni del manifatturiero nei singoli territori dell'area

L'andamento della produzione segue la crescita che nel trimestre precedente aveva contraddistinto gli ordini sia interni che esteri e rappresenta il risultato di andamenti piuttosto diversi sotto il profilo territoriale.

Lucca, che si contraddistingue per una crescita costante a partire dal 2017, presenta un risultato allineato alla media sia italiana che delle tre province, trainato interamente dalla elettro-metalmeccanica. A **Pistoia**, dopo un 2017 difficile, nel 2018 la produzione ha accelerato, spinta dalla metalmeccanica e dalle calzature, e nonostante gli andamenti del tessile, del mobile e dell'alimentare. **Prato** prosegue discretamente il 2018 con un miglioramento rispetto al primo trimestre 2017 che seppure in misura diversa si trova in tutti i settori produttivi, dal tessile-moda alla meccanica.



Provincia di Lucca

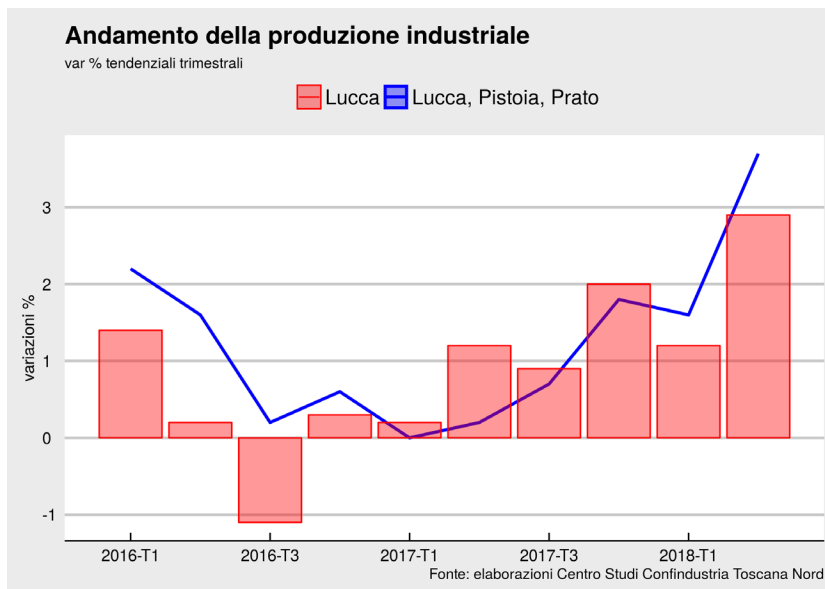
La **produzione industriale dell'area lucchese ha accelerato nel secondo trimestre 2018**, facendo registrare un tasso di incremento tendenziale pari a +2,9%. Il dato di crescita si colloca alla fine di una serie prolungata di risultati positivi – si tratta del settimo trimestre di crescita ininterrotta – ed accompagna l'incremento che durante l'ultimo anno ha contraddistinto sia gli ordini interni che gli ordini dall'estero.

Gli **ordini** dall'interno sono cresciuti del +1,8% tendenziale nel secondo trimestre, poco meno rispetto al primo trimestre (+2,6%) ma sono stati soprattutto gli ordini dall'estero ad accelerare, a +6,4% tendenziale, più del doppio rispetto al tasso di crescita del primo trimestre.

La crescita del secondo trimestre è stata ragionevolmente diffusa fra i settori industriali, ma il comparto **metalmecanico** si è distinto per i tassi di incremento molto elevati che hanno riguardato sia i livelli produttivi che gli ordini, soprattutto nella componente estera. Per questo comparto il dato del secondo trimestre rappresenta la conferma di un trend definito e prolungato di crescita. Fuori dal comparto metalmecanico si segnalano la crescita del **lapideo**, che però arriva dopo una serie di oscillazioni positive e negative non particolarmente definite e la crescita modesta della **carta-cartotecnica**. Alcuni dati di frenata, come nel caso della chimica – farmaceutica, non sembrano indicare un'inversione di tendenza quanto piuttosto una fase di assestamento che segue un periodo caratterizzato da risultati al di sopra della media.

La **carta-cartotecnica** chiude il secondo trimestre con un piccolo incremento dei livelli produttivi (+0,6% tendenziale) dopo un percorso di lenta decelerazione che dura da circa un anno, durante il quale alla ripresa progressiva degli ordini interni ha fatto da contrappeso una più decisa frenata degli ordini esteri. Il quadro delle aspettative resta positivo, con una prevalenza di valutazioni di probabile crescita per i prossimi mesi, con la sola eccezione degli ordini interni ambito nel quale le valutazioni sono caratterizzate in modo diffuso dalle valutazioni di stazionarietà.

Nel settore della **nautica** il secondo trimestre mostra un pareggio sostanziale, ovvero una piccola frenata dei livelli produttivi (-0,1% tendenziale) la cui rilevanza non sembra andare al di là del dato puramente congiunturale. Del resto, il primo trimestre aveva fatto registrare una crescita significativa (+7,5 tendenziale), in accelerazione rispetto all'ultima parte del 2017 ed in linea con gli incrementi degli ordini interni e soprattutto esteri (+6,3% in media nei quattro trimestri precedenti) che hanno contraddistinto il periodo recente. Nelle valutazioni delle aziende i livelli produttivi sono visti prevalentemente in crescita nel brevissimo termine e valutazioni non negative riguardano l'evoluzione probabile dei livelli produttivi, mentre una cautela maggiore riguarda le valutazioni sul



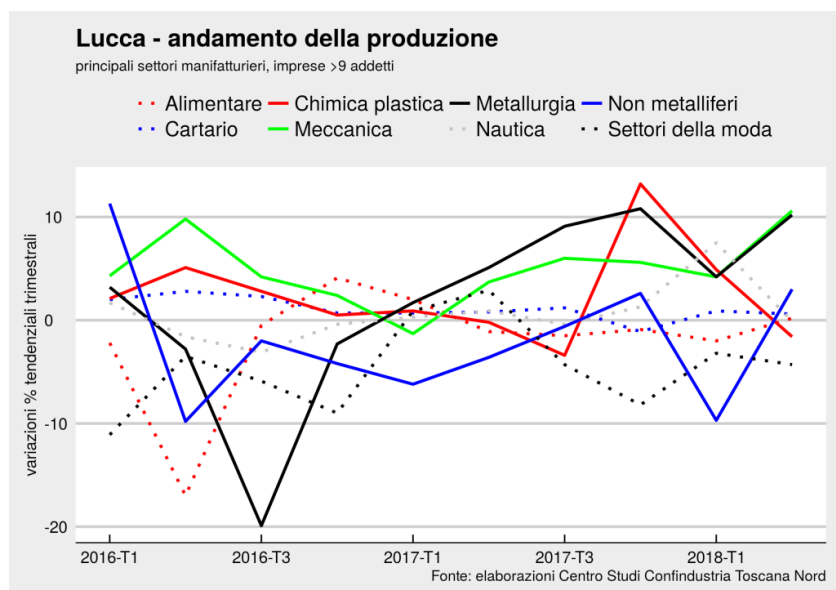
portafoglio ordini, dove gli "ottimisti" e "pessimisti" sono in sostanziale pareggio.

Una crescita progressiva molto marcata della produzione (+10,2% tendenziale) riguarda il comparto della **metallurgia e prodotti in metallo** dove, fra l'altro, il dato di crescita dipende da valutazioni particolarmente diffuse fra le aziende e non rappresenta quindi il risultato di situazioni particolari, ma piuttosto la manifestazione di una dinamica positiva che coinvolge in modo ampio il settore. Il dato del secondo trimestre rappresenta una nuova accelerazione che riporta la crescita in linea con le tendenze emerse durante l'ultima parte dell'anno trascorso (+10,0% in media nel secondo semestre del 2017). Nei suoi elementi di tendenza, la crescita sembra soprattutto collegata all'incremento diffuso degli ordini dall'Italia (+13,6% in media negli ultimi quattro trimestri), tuttavia, gli ordini dall'estero hanno accelerato in modo eccezionale nel secondo trimestre (+25,7% tendenziale, dopo +12,2 nel primo trimestre). In questo quadro di forte crescita nel consuntivo, l'indagine svolta nel mese di luglio evidenzia anche un peggioramento delle aspettative delle aziende, dove alle valutazioni di sostanziale invarianza nei prossimi mesi per livelli produttivi ed occupazione fa riscontro una netta prevalenza dei pessimisti sull'andamento a breve del portafoglio ordini interno ed estero.

Come i prodotti in metallo, anche il comparto della **produzione di macchine** (comprese le macchine elettriche) registra dati di crescita estremamente marcati. La produzione ha accelerato a +10,6% tendenziale nel secondo trimestre dopo +4,2% nel primo, sospinta da ordini esteri ed interni che sono aumentati anche nel secondo trimestre dell'anno (rispettivamente, +10,8% e +6,9% tendenziale). Anche per le macchine la crescita della produzione è il risultato di valutazioni diffuse delle aziende, ovvero dinamiche che interessano in modo esteso il settore. Il quadro delle previsioni mostra un ottimismo particolarmente diffuso che riguarda l'andamento probabile di tutte le variabili aziendali, dai livelli di produzione ed occupazione fino alle prospettive sugli ordini interni ed esteri. La **chimica, plastica e farmaceutica** mostra un consuntivo di lieve frenata tendenziale nel secondo trimestre. La produzione è diminuita (-1,6% tendenziale) insieme agli ordini dall'interno (-3,2%) e dall'estero (-2,6%). Si tratta di dati negativi, che però vanno valutati anche alla luce del forte incremento che aveva contraddistinto lo stesso trimestre dell'anno precedente, utilizzato come confronto (gli ordini dall'estero erano cresciuti del

+18%, quelli dall'Italia del +6,8%). In definitiva, la dinamica in corso sembra quella di una fase di rallentamento, piuttosto che l'inizio di una vera e propria frenata della congiuntura. Si tratta valutazioni che provengono anche dalle previsioni delle aziende, improntate alla cautela, ma ancora caratterizzate dalla prevalenza delle valutazioni di possibile crescita dei livelli produttivi e degli ordini nei prossimi mesi.

Il settore della **lavorazione dei non metalliferi**, (comprende essenzialmente il **lapideo** versiliese) presenta di nuovo livelli produttivi in crescita nel secondo trimestre (+3,0%), dopo la frenata dei pri-



mi mesi. Sia gli ordini dall'Italia che dall'estero mostrano ancora una lieve flessione (-1,2% e -0,5% tendenziale, rispettivamente), ma si approssimano al pareggio. In definitiva, si tratta di indicazioni che, pure se oscillanti e non del tutto univoche, si inseriscono in un percorso di progressivo miglioramento della congiuntura. Indicazioni in questo senso provengono dalle previsioni delle aziende su livelli produttivi ed ordini, in lento e costante miglioramento da oltre un anno a questa parte, soprattutto per quanto riguarda l'andamento previsto degli ordini dall'estero.

Gli indicatori dell'industria **alimentare** mostrano una dinamica molto ridotta dei livelli produttivi (+0,2% tendenziale), accompagnata dalla frenata degli ordini interni (-2,5%) e dalla ripresa degli ordini dall'estero (+6,9%). Le previsioni delle aziende, caratterizzate dalla prevalenza netta degli ottimisti sull'evoluzione di ordini interni ed esteri, oltre che dei livelli produttivi, sembrano anticipare un quadro di ripresa.

Nei **settori lucchesi della moda** un consuntivo di flessione dei livelli produttivi nel secondo trimestre (-4,3% tendenziale) si accompagna alla crescita degli ordini interni ed esteri. Non compare ottimismo nelle previsioni per i prossimi mesi, caratterizzate da una limitata prevalenza dei pessimisti sull'evoluzione delle principali variabili aziendali.

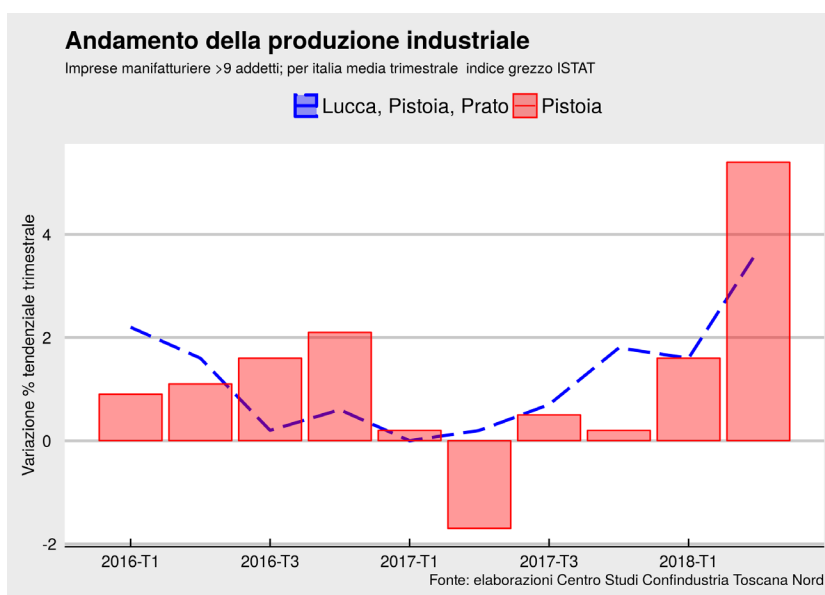
Provincia di Pistoia

Nel secondo trimestre la crescita della produzione manifatturiera in provincia di **Pistoia** ha accelerato al di sopra dei tassi di incremento medi dell'area ed al di sopra della produzione industriale italiana grazie ad ordini dall'estero che sono rimasti in crescita vivace nella parte centrale dell'anno e riflettendo probabilmente anche la messa in produzione di commesse acquisite in precedenza. Si ricorda che il 2017

si era chiuso con una dinamica ridotta dei livelli produttivi, ma un incremento consistente degli ordini acquisiti (+5%, +2% e +3,4% tendenziale, rispettivamente, gli ordini dall'estero, dall'interno e totali nella seconda parte dell'anno), nonostante risultati poco uniformi sotto il profilo dei settori coinvolti: l'andamento degli ordini nei settori si collocava fra la crescita del +10,1% per il metalmeccanico e la flessione del -1,2 dell'abbigliamento.

In effetti, la crescita del secondo trimestre è il risultato di andamenti particolarmente diversi ed anche divergenti fra i settori: il metalmeccanico fornisce il contributo di gran lunga prevalente, anche se non esclusivo: dati di crescita riguardano anche il cuoio e calzature e l'abbigliamento. Dati di flessione significativa riguardano invece il mobile ed il comparto tessile.

Nel quadro delle previsioni, i livelli produttivi vengono visti ancora in crescita. Il saldo fra ottimisti e pessimisti si mantiene all'incirca sui livelli elevati di inizio anno, tuttavia, anche sotto questo profilo



i diversi settori forniscono valutazioni divergenti. L'ottimismo è diffuso nei settori metalmeccanico, dell'abbigliamento e alimentare, mentre in generale le attese sono improntate alla cautela, a considerare probabile il mantenimento dei livelli attuali piuttosto che una possibile ripresa. Gli ordini dall'estero vengono visti come la determinante principale della crescita nei prossimi mesi, con le aziende del settore metalmeccanico che anche sotto questo profilo si distinguono per valutazioni più bilanciate, con valutazioni diffuse di probabile crescita anche per gli ordini interni.

Negli ultimi due anni il comparto dei **minerali non metalliferi, chimica e plastica** ha messo in mostra un profilo positivo per gli ordini acquisiti dall'estero che, anche nel secondo trimestre hanno conservato un tasso di crescita significativo (+3,8% tendenziale). Gli ordini interni non hanno invece mostrato un'evoluzione altrettanto definita, ma soltanto oscillazioni contenute nell'ultimo anno ed infine una frenata nel secondo trimestre 2018 (-2,1% tendenziale). Come risultato, la dinamica della produzione risulta complessivamente debole, con oscillazioni contenute sopra e sotto lo zero (-0,7% tendenziale nel secondo trimestre dopo +1,3% nel primo). Si tratta di un quadro piuttosto diverso rispetto alla situazione prevalente fino alla prima metà dell'anno trascorso, che era invece caratterizzato da incrementi consistenti della produzione e degli ordini, soprattutto esteri. Nel periodo recente, i risultati sono progressivamente più polarizzati ed una quota numericamente crescente di aziende spostano le proprie valutazioni verso l'area negativa. Le previsioni, che durante l'ultimo anno trascorso erano caratterizzate da un ottimismo diffuso sulla possibilità di crescita della domanda estera, mostrano uno spostamento significativo delle valutazioni verso l'area della stazionarietà per tutte le variabili (andamento della produzione, ordini dall'interno e dall'estero, livelli di occupazione).

I dati del secondo trimestre confermano un peggioramento significativo della congiuntura nel settore della **trasformazione alimentare**, legato essenzialmente al peggioramento della componente interna del portafoglio ordini (-4,5% tendenziale), che si accompagna alla debolezza degli ordini dall'estero (+ 1% tendenziale nel secondo trimestre, dopo -1,3% nel primo) per definire un profilo di frenata dei livelli produttivi (-4,8% tendenziale nel secondo trimestre dopo -3,5% nel primo). Le valutazioni sull'evoluzione futura della congiuntura restano ottimistiche, anche se ridimensionate, sul versante della domanda estera, mentre puntano in modo piuttosto deciso verso la stazionarietà per gli ordini interni. Una dinamica ridotta dovrebbe riguardare l'andamento a breve dei livelli produttivi, ambito dove le valutazioni di probabile crescita superano di stretta misura quelle di flessione.

Il settore **metalmeccanico** si contraddistingue per la forte progressione positiva nell'andamento dei livelli produttivi che, nel secondo trimestre, hanno accelerato (+18,9% tendenziale dopo +3,3% nel primo trimestre). La crescita sembra soprattutto legata ad ordini acquisiti nei trimestri precedenti (nel quarto trimestre 2017 la crescita degli ordini dall'estero aveva raggiunto il +16,8% tendenziale, quella degli ordini dall'Italia il +22,6%) e non sembra destinata ad esaurirsi nel breve termine, vista la prevalenza netta e la progressione crescente delle valutazioni di incremento dei livelli produttivi che compare nelle previsioni delle aziende. Si nota una certa polarizzazione, dei risultati, segnalata da un'evoluzione del "saldo" fra valutazioni di crescita e diminuzione dei livelli produttivi non così brillante come l'indice riferito al totale, ma i risultati positivi sono comunque diffusi, non il frutto esclusivo di singole situazioni di espansione. Gli ordini dall'interno e dall'estero, in decelerazione rispetto all'anno trascorso, presentano ancora tassi di crescita significativi nel primo trimestre (+3,4 e +5,5% tendenziale rispettivamente) ed una certa riduzione delle aspettative di crescita che compare nelle previsioni delle aziende sembra del tutto fisiologica.

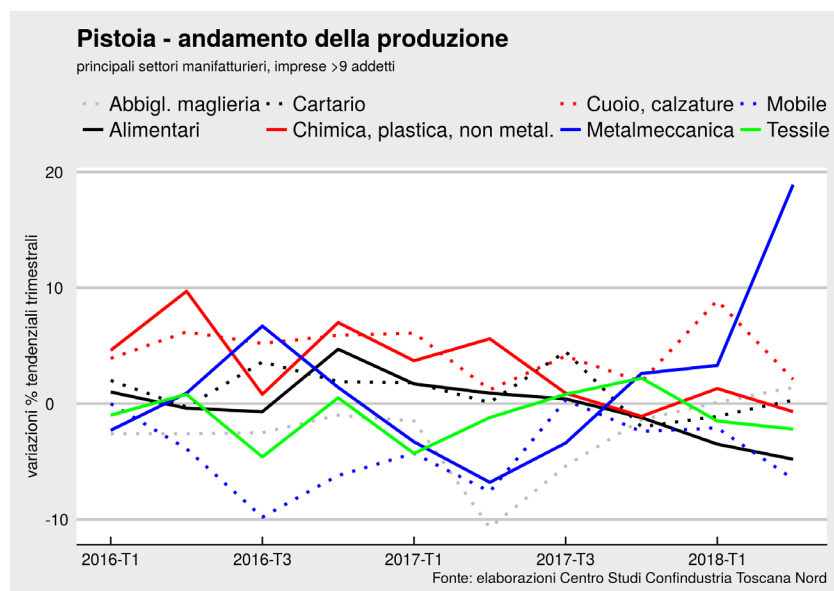
Nei settori della moda, il comparto del **cuoio e calzature** continua a segnare risultati di crescita, secondo uno schema che negli ultimi due anni è rimasto sostanzialmente inalterato. La produzio-

ne è aumentata, soltanto con una piccola decelerazione rispetto ai primi mesi dell'anno (+2,1% tendenziale dopo +8,9% nel primo trimestre), essenzialmente grazie alla crescita degli ordini dall'estero (+7,2% tendenziale nel secondo trimestre dopo +11,7% nel primo) e nonostante la lieve frenata degli ordini interni (-3,6%). Anche questa volta, i dati particolarmente positivi non sono il risultato di una crescita diffusa nel comparto, come si può osservare confrontando l'andamento del "saldo" non pesato (differenza semplice fra valutazioni di crescita e flessione), che nel primo trimestre è leggermente positivo soltanto per quanto riguarda le valutazioni sugli ordini acquisiti dall'estero. Non è diverso il quadro delle previsioni, dove le valutazioni di probabile crescita riguardano essenzialmente la componente estera della domanda, con una progressione positiva che risulta importante soltanto per la versione pesata dell'indicatore.

Il **tessile** presenta una flessione dei livelli produttivi (-2,2% tendenziale nel secondo trimestre), nonostante l'accelerazione progressiva degli ordini esteri, che passano da tassi di crescita attorno al +3% tendenziale nell'ultima parte dell'anno trascorso e nel primo trimestre ad un incremento pari a +5,6% nel secondo. La frenata dei livelli produttivi va quindi ricondotta al forte peggioramento degli ordini interni che, dopo aver mantenuto un tasso di incremento positivo per tutto l'anno trascorso ed anche all'inizio del nuovo anno, hanno poi frenato in modo consistente nel secondo trimestre (-8,5% tendenziale). Le tendenze di breve periodo quali sono riflesse nelle previsioni delle aziende sono tutt'altro che uniformi, e sembrano riflettere visioni prospettiche piuttosto diverse per le "piccole" e le "grandi" aziende, con queste ultime che si distinguono soprattutto per un certo ottimismo sulla probabile evoluzione della domanda estera.

Il quadro dell'**abbigliamento e maglieria** presenta due facce distinte. Da una parte, i consuntivi positivi del secondo trimestre mostrano ancora i segni di una risalita lenta ma costante dopo la forte caduta che aveva contraddistinto la parte centrale dell'anno trascorso. La produzione ha

accelerato a +1,4% tendenziale, sospinta dagli ordini esteri (+3,9% tendenziale) ed anche grazie al recupero degli ordini interni (+0,3%), inoltre, le previsioni di crescita dei livelli produttivi nel brevissimo termine sono ancora prevalenti nelle valutazioni delle aziende. Vanno in direzione opposta le previsioni sull'evoluzione a breve termine degli ordini dall'interno e dall'estero, che sono progressivamente peg-



giorate e restano in discesa all'inizio del terzo trimestre. La componente estera, pur ridimensionata, si conferma come quella cui le aziende affidano le maggiori speranze di crescita.

Le lancette della **carta e cartotecnica** mostrano un pareggio sostanziale nel secondo trimestre, sia per i livelli produttivi (+0,3%) che per gli ordini acquisiti dall'interno e dall'estero. Il dato conclude una serie che, nel corso dell'ultimo anno, ha mostrato soltanto oscillazioni limitate, sia in area positiva che negativa, della produzione e degli ordini dall'Italia, a parte un periodo di flessione pro-

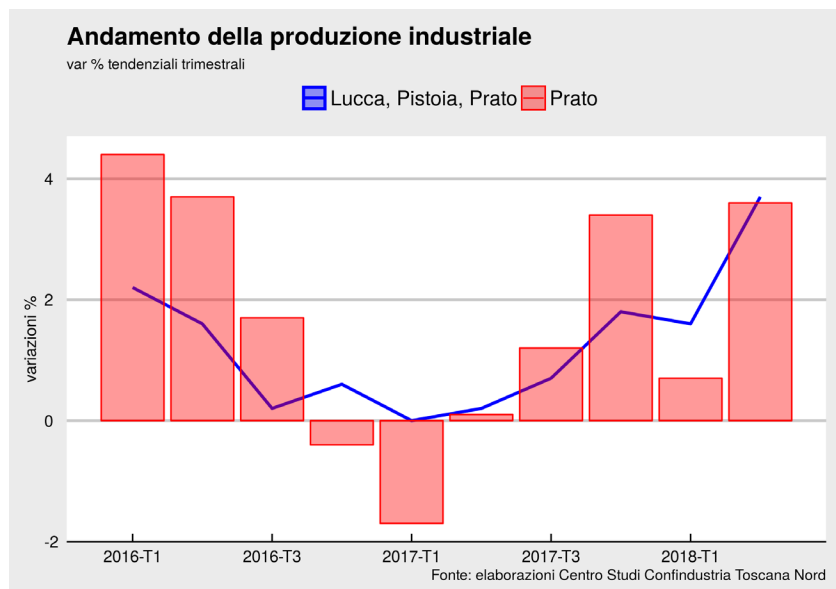
nunciata degli ordini dall'estero collocato fra la seconda parte dell'anno trascorso ed i primi mesi del nuovo anno. Non compaiono novità nelle previsioni delle aziende, che puntano soprattutto nella direzione della conferma dei livelli attuali durante i prossimi mesi.

Il **mobile** mostra una flessione approfondita dei livelli produttivi nel secondo trimestre (-6,5% tendenziale dopo -2,1% tendenziale nel primo trimestre), accompagnati da un limitato recupero degli ordini interni (+2%) ed una frenata degli ordini esteri (-6,5% tendenziale dopo -2,1% tendenziale). Nelle previsioni migliora l'ottimismo sulla possibilità di acquisire maggiori ordini, sia dall'Italia che dall'estero, con valutazioni che però non sembrano diffuse in modo uniforme.

Provincia di Prato

La produzione industriale a Prato è **cresciuta nel secondo trimestre 2018 del +3,6%** rispetto ai livelli dello stesso trimestre 2017, con una accelerazione dovuta in particolare ai settori della moda e della meccanica.

Nei territori del **distretto tessile**¹⁰ pratese i **livelli produttivi nel secondo trimestre sono cresciuti del +1,6%** rispetto allo stesso periodo del 2017, dopo un +0,9% del primo, per un tasso annualizzato del +1,3%. In Italia, dopo una flessione nel primo trimestre si è registrato nel tessile un aumento della produzione industriale nel secondo trimestre superiore alla media di Prato. Gli ordinativi del tessile nel periodo aprile-giugno 2018 sono aumentati in misura maggiore in Italia che non a livello locale; la differenza è dovuta ai minori ordinativi interni del distretto pratese.



Si stabilizza tra le **produzioni** tessili quella dei **filati**, che avevano registrato un lungo periodo di flessione dalla seconda metà del 2016 fino quasi al termine del 2017. Il tasso annualizzato di crescita 2018 è, a giugno, del +2,5%; mantenendo il livello si potrebbe recuperare il 2017 (chiuso a -2,7%). Il tasso di crescita della produzione italiana di filati, benché positivo, è stato sensibilmente inferiore a quello dell'area pratese nel 2018, quando invece nel periodo di contrazione pratese 2016-2017 la produzione italiana aveva mantenuto i propri livelli produttivi. Gli **ordinativi** per i **filati** di Prato sono aumentati del +2,4% nel secondo trimestre 2018 rispetto al secondo 2017; mentre gli ordinativi provenienti dal mercato interno sono cresciuti nella media nel 2018 a un tasso del +3,4% rispetto al 2017, gli ordini dall'estero, anche se nel complesso più consistenti rispetto al 2017, nel secondo trimestre sono cresciuti meno (da +6,3% del primo trimestre a +1,8%). Le **previsioni** per

10. Nella rilevazione CTN sul tessile del distretto pratese sono compresi gli stabilimenti tessili con più di 9 addetti che operano in provincia di Prato, Pistoia, e nei comuni di Campi Bisenzio e Calenzano (provincia di Firenze).

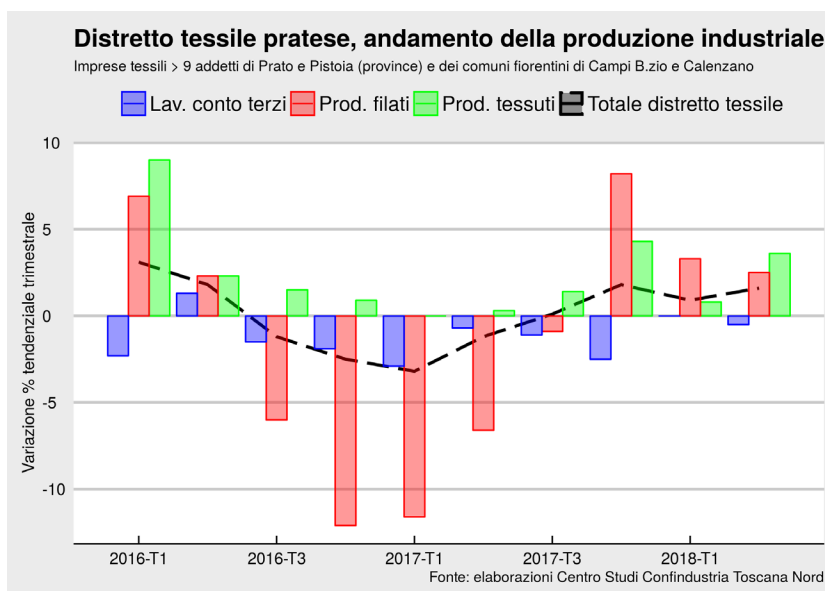
la produzione di filati pratesi nel terzo trimestre 2018 sono orientate alla stabilità rispetto allo stesso periodo 2017, anche se il saldo tra la % di coloro che hanno previsto la produzione “in aumento” meno la % di chi ha risposto “in diminuzione” è appena negativo (-4). In diminuzione anche le aspettative per gli ordinativi del terzo trimestre, sia interni che esteri; stabili le previsioni per l'occupazione.

La produzione dei **tessuti** (per abbigliamento, a maglia e ortogonali, tecnici, per arredo e speciali) a Prato ha registrato anche nel secondo trimestre 2018 una variazione tendenziale positiva (+3,6%). Tuttavia la crescita prosegue con un ritmo che è inferiore a quello nazionale; il tasso della produzione annualizzato dei tessuti italiani è +4,5% sul 2017, rispetto a +2,2% di quelli pratesi. Il delta, che è in crescita dal 2017 a favore del dato nazionale, si nota anche nella **raccolta ordini**: nel secondo trimestre i tessuti di Prato hanno aumentato del +2,4% rispetto allo stesso periodo del 2017, mentre l'Italia il +7,9% in più. Quasi tutta la differenza col dato nazionale è da attribuire alla minore raccolta sul mercato interno, che per Prato si attesta in aprile-giugno a +0,6% (Italia: +7,5%). Il portafoglio estero è aumentato nel secondo trimestre a Prato del +4%. Il saldo delle **previsioni** per la produzione di tessuti nel trimestre successivo (in questo caso è riferito a luglio-settembre 2018) è in territorio leggermente negativo (-7), e le aspettative per la raccolta ordini del terzo trimestre sono piuttosto stabili, così come quelle dell'occupazione. Le prospettive per gli ordini sono migliori per il mercato estero piuttosto che su quello italiano, giudicato in stagnazione.

Il comparto delle **lavorazioni conto terzi dell'industria tessile** ha registrato una piccola variazione dei livelli produttivi rispetto allo stesso periodo del 2017 del -0,5%; per il terzo trimestre le previsioni risultano negative (-27 il saldo ottimisti-pessimisti).

A livello **provinciale**, il tasso di variazione annualizzato della **produzione** nel settore **abbigliamento e maglieria**¹¹ è del +6,8% rispetto al 2017, in linea con la produzione dell'Italia che fino a giugno 2018 si attestava a +6,0% sul 2017, anno che si era concluso, per le confezioni pratesi, con una crescita del +6,1%¹², a fronte del -5,7% dell'Italia. Le previsioni degli operatori del settore relativamente alla produzione nel terzo trimestre 2018 sono abbastanza positive.

La produzione della **metallomeccanica** pratese (espressa anche dai produttori di macchine per l'industria tessile), ha registrato nel periodo aprile - giugno 2018 un aumento tendenziale della produzione del +3,8%, portando il tasso annua-

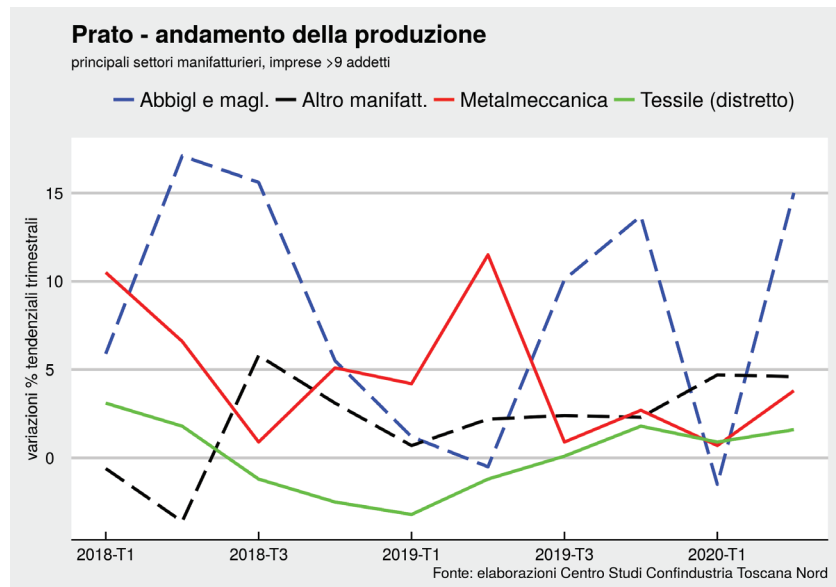


11. Preso atto della persistente scarsa copertura delle interviste nel particolare strato dell'abbigliamento-maglieria di Prato, con l'obiettivo di migliorare l'aderenza dei risultati della rilevazione alla effettiva realtà del territorio si è ritenuto opportuno integrare le interviste realizzate, solo per quanto attiene alla quota di popolazione presumibilmente non osservata, mediante un indicatore indiretto basato sui consumi di acqua. L'operazione è stata estesa retroattivamente e come conseguenza sono state ricalcolate anche tutte le stime precedenti (serie 2016 e 2017).

12. Vedi nota 11

lizzato a +2,3% (Italia:+4,3%). La consistenza del portafoglio ordini nel secondo trimestre 2018 è diminuita complessivamente del -1,7% rispetto allo stesso periodo del 2017, dato composto da minori ordini esteri (-4,9%) e maggiori ordini dal mercato interno (+4,1%); le conseguenti attese di produzione per il terzo trimestre 2018 stabili /leggermente negative (-5 il saldo previsioni aumento- previsioni diminuzione). Le aspettative per la raccolta ordini luglio-settembre dall'Italia sono di diminuzione (-6) , al contrario dell'estero, per il quale il clima di opinioni sale al +46.

Positivo l'andamento di tutti gli altri settori manifatturieri pratesi come **alimentari, materassi, chimica e arredo**, che aumentano la produzione anche nel secondo trimestre del +4,6%, con aumento del portafoglio ordini Italia; previsioni per il terzo trimestre positive, con prospettive in miglioramento anche per i mercati esteri.



Nota metodologica

L'indagine utilizza un **campione stratificato per settori e dimensioni** (77 strati) con allocazione di compromesso secondo Bethel. Si utilizzano strumenti standard sviluppati da Istat per l'allocazione (Mauss-R) e come funzioni di libreria per le stime ed i parametri di affidabilità (Re-Genesees). Il campione comprende attualmente 508 aziende.

La **raccolta dei dati** avviene con utilizzo combinato di questionario postale, intervista web (cawi) e intervista telefonica assistita da computer (cati). A titolo di esempio, il recupero dell'indagine relativa al secondo trimestre 2018 ha richiesto oltre 3000 chiamate telefoniche.

Il **tasso di copertura** è costantemente elevato, tra il 90% e il 95%, seppure a prezzo di un certo numero di sostituzioni per irreperibilità, rifiuto, ecc. L'incidenza delle sostituzioni è elevata soltanto in alcuni strati e, in modo particolare, per le aziende dell'abbigliamento pratese.

Per questo motivo, preso atto della persistente scarsa copertura delle interviste in questo strato, con l'obiettivo di migliorare l'aderenza dei risultati della rilevazione alla effettiva realtà del territorio **si è ritenuto opportuno integrare i risultati delle interviste realizzate, solo per quanto attiene alla quota di popolazione presumibilmente non osservata, mediante un indicatore indiretto** basato sui consumi di acqua. L'operazione **è stata estesa retroattivamente e come conseguenza sono state ricalcolate anche tutte le stime precedenti (serie 2016 e 2017).**

L'**universo di indagine**, costituito dalle aziende manifatturiere con almeno 10 addetti localizzate nelle province di Lucca, Pistoia e Prato e nei comuni fiorentini del distretto tessile pratese, limitatamente alle attività tessili, è stato ricostruito attraverso l'integrazione di diversi elenchi amministrativi e statistici (Registro ditte CCIAA, banca dati bilanci Aida etc.). Si tratta complessivamente di circa 1800 unità. Il campione comprende quindi il 27,5% delle aziende dell'universo fra le quali, tendenzialmente, la quasi totalità delle grandi aziende.

L'**unità di indagine** è l'azienda in quanto soggetto giuridico (codice fiscale) limitatamente alle unità locali presenti sul territorio di Lucca, Pistoia, Prato e comuni fiorentini del distretto tessile. Per i valori aziendali di riferimento nell'anno (valore aggiunto, fatturato interno ed estero base), che vanno a costituire la struttura della ponderazione, insieme ai parametri dell'universo di indagine, si assumono i valori risultanti dalla media dei due ultimi bilanci disponibili, ovvero una stima se non è disponibile un bilancio, corretti per la quota locale, ovvero il rapporto fra il numero di addetti corrente delle unità sul territorio e gli addetti totali del soggetto giuridico.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Per la produzione si assume il totale della quantità fisica prodotta, per gli ordini, il valore totale degli ordini acquisiti nel trimestre. Gli indicatori dell'indagine sono strutturati in modo tale da risultare comparabili con indici analoghi desunti dalle indagini Istat, che vengono riaggregati sulla base dei settori dell'indagine locale (indice della produzione industriale, indice degli ordinativi esteri ed interni). Si tratta di indicatori pesati: le "grandi" aziende determinano la maggior parte della variazione complessiva. La produzione industriale, anche a motivo della ponderazione utilizzata dall'Istat (valore aggiunto settoriale) è generalmente considerata una buona approssimazione per l'andamento del valore aggiunto industriale.

Saldo: per le previsioni, l'indicatore adottato è la differenza pesata fra la quota di aziende che indicano "aumento" nel prossimo trimestre rispetto al periodo di svolgimento dell'indagine e la quota di aziende che indicano "diminuzione". L'indicatore è pesato, secondo i criteri attualmente utilizzati dall'Istat nell'indagine sul clima di opinioni delle aziende manifatturiere (previsioni di produzione, ordini, occupazione).

Dati di riferimento nazionali

Esportazioni: variazione tendenziale delle esportazioni in valore nel trimestre, destinazione "mondo".

Produzione: variazione tendenziale calcolata sulla media trimestrale dell'indice mensile Istat della produzione industriale, base 2015=100. Gli indici Istat grezzi, al livello di dettaglio di 3 cifre Ateco 2006 sono riaggregati per i settori dell'indagine CTN utilizzando i pesi pubblicati dall'Istat per gli indici elementari della produzione industriale italiana.

Ordinativi: variazione tendenziale calcolata sulla media trimestrale dell'indice Istat degli ordinativi (interni, esteri, totali), base 2015=100. Gli indici Istat grezzi, al livello di dettaglio di 3 cifre Ateco 2006 sono riaggregati per i settori dell'indagine CTN utilizzando i pesi pubblicati dall'Istat per gli indici elementari degli ordinativi (interni, esteri, totali).

Previsioni: media trimestrale dei saldi tratti dall'indagine Istat sulle opinioni (produzione, ordini totali, occupazione) delle aziende manifatturiere. Gli indici Istat grezzi, al livello di dettaglio di 2 cifre Ateco 2007, sono prima destagionalizzati tramite x13-Seats, con parametri di default e ricerca automatica del modello. La media trimestrale degli indici così destagionalizzati è riaggregata per i settori dell'indagine CTN utilizzando i pesi del valore aggiunto settoriale italiano. L'utilizzo degli indici a 2 cifre è motivato dal fatto che l'Istat ha sospeso la pubblicazione dei risultati dell'indagine con un dettaglio maggiore.

Alcuni settori dell'indagine CTN, nell'ambito della loro realtà territoriale concreta non possono essere rappresentati in modo conveniente attraverso la riaggregazione degli indici Istat a 2 cifre. È il caso delle **calzature** di Lucca e Pistoia, per cui l'indice di riferimento nazionale corrisponde al "cuoio e calzature", al distretto **nautico** di Lucca, per cui viene fornito l'indice nazionale delle previsioni riferito agli "altri mezzi di trasporto", della **produzione di filati**, tessuti e delle **altre lavorazioni tessili**, per cui l'indice nazionale fornito per il confronto del clima di opinioni è in ogni caso quello del "tessile", del distretto **lapideo** di Lucca, per cui l'indice nazionale delle previsioni si riferisce al più ampio comparto dei "materiali da costruzione per l'edilizia".

Settembre 2018

Appendice statistica

Sommario

Totale manifatturiero

Quadro nazionale. Principali variabili..... pag. 31

Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Totale manifatturiero..... pag. 31

Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Totale manifatturiero pag. 32

Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Esportazioni e produzione

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Totale manifatturiero pag. 32

Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Totale manifatturiero pag. 33

Aziende >=50 addetti

Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Principali variabili pag. 34

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Aziende >=50 addetti..... pag. 34

Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Previsioni pag. 34

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Aziende >=50 addetti..... pag. 34

Aziende 10-49 addetti

Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Principali variabili pag. 35

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Aziende 10-49 addetti..... pag. 35

Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Previsioni pag. 35

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Aziende 10-49 addetti..... pag. 35

Materiali, Chimica, Plastica

Quadro nazionale. Principali variabili..... pag. 36

Territorio: Italia | Settori: Materiali, Chimica, plastica..... pag. 36

Quadro nazionale. Previsioni pag. 36

Territorio: Italia | Settori: Materiali, Chimica, plastica..... pag. 36

Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Principali variabili pag. 37

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Materiali, Chimica, plastica pag. 37

Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Esportazioni e produzione pag. 37

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Materiali, Chimica, plastica pag. 37

Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Previsioni pag. 38

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Materiali, Chimica, plastica pag. 38

Lapidei | Area Lucca

Quadro nazionale. Principali variabili..... pag. 39

Territorio: Italia | Settori: Lapidei pag. 39

Quadro nazionale. Previsioni pag. 39

Territorio: Italia | Settori: Lapidei pag. 39

Indagine Area Lucca. Principali variabili..... pag. 40

Territorio: Lucca | Settore: Lapidei..... pag. 40

Indagine Area Lucca. Esportazioni e produzione..... pag. 40

Territorio: Lucca | Settore: Lapidei..... pag. 40

Indagine Area Lucca. Previsioni pag. 41

Territorio: Lucca | Settore: Lapidei..... pag. 41

Alimentari

Quadro nazionale. Principali variabili	pag. 42
Territorio: Italia Settori: Alimentari.....	pag. 42
Quadro nazionale. Previsioni	pag. 42
Territorio: Italia Settori: Alimentari.....	pag. 42
Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Principali variabili	pag. 43
Territorio: LU-PT-PO Settore: Alimentari.....	pag. 43
Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Esportazioni e produzione	pag. 43
Territorio: LU-PT-PO Settore: Alimentari.....	pag. 43
Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Previsioni	pag. 44
Territorio: LU-PT-PO Settore: Alimentari.....	pag. 44

Totale Metalmeccanico

Quadro nazionale. Principali variabili	pag. 45
Quadro nazionale. Previsioni	pag. 45
Territorio: Italia Settori: Totale Metalmeccanico.....	pag. 45
Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Principali variabili	pag. 46
Territorio: LU-PT-PO Settore: Totale Metalmeccanico	pag. 46
Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Esportazioni e produzione	pag. 46
Territorio: LU-PT-PO Settore: Totale Metalmeccanico	pag. 46
Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Previsioni	pag. 47
Territorio: LU-PT-PO Settore: Totale Metalmeccanico	pag. 47

Metallurgia, prodotti in metallo

Quadro nazionale. Principali variabili	pag. 48
Territorio: Italia Settori: Metallurgia, prodotti in metallo.....	pag. 48
Quadro nazionale. Previsioni	pag. 48
Territorio: Italia Settori: Metallurgia, prodotti in metallo.....	pag. 48
Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Principali variabili	pag. 49
Territorio: LU-PT-PO Settore: Metallurgia, prodotti in metallo	pag. 49
Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Esportazioni e produzione	pag. 49
Territorio: LU-PT-PO Settore: Metallurgia, prodotti in metallo	pag. 49
Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Previsioni	pag. 50
Territorio: LU-PT-PO Settore: Metallurgia, prodotti in metallo	pag. 50

Macchine, elettromeccanica

Quadro nazionale. Principali variabili	pag. 51
Territorio: Italia Settori: Macchine, elettromeccanica	pag. 51
Quadro nazionale. Previsioni	pag. 51
Territorio: Italia Settori: Macchine, elettromeccanica	pag. 51
Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Principali variabili	pag. 52
Territorio: LU-PT-PO Settore: Macchine, elettromeccanica	pag. 52
Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Esportazioni e produzione	pag. 52
Territorio: LU-PT-PO Settore: Macchine, elettromeccanica	pag. 52
Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Previsioni	pag. 53
Territorio: LU-PT-PO Settore: Macchine, elettromeccanica	pag. 53

Altri mezzi di trasporto

Quadro nazionale. Principali variabili	pag. 54
Territorio: Italia Settori: Altri mezzi di trasporto	pag. 54
Quadro nazionale. Previsioni	pag. 54
Territorio: Italia Settori: Altri mezzi di trasporto	pag. 54
Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Principali variabili	pag. 55
Territorio: LU-PT-PO Settore: Altri mezzi di trasporto.....	pag. 55
Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Esportazioni e produzione	pag. 55
Territorio: LU-PT-PO Settore: Altri mezzi di trasporto.....	pag. 55
Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Previsioni	pag. 56
Territorio: LU-PT-PO Settore: Altri mezzi di trasporto.....	pag. 56

Nautica

Quadro nazionale. Principali variabili	pag. 57
Territorio: Italia Settori: Nautica.....	pag. 57
Quadro nazionale. Previsioni	pag. 57
Territorio: Italia Settori: Nautica.....	pag. 57
Indagine Area Lucca. Principali variabili	pag. 58
Territorio: Area Lucca Settore: Nautica	pag. 58
Indagine Area Lucca. Esportazioni e produzione	pag. 58
Territorio: Area Lucca Settore: Nautica	pag. 58
Indagine Area Lucca. Previsioni	pag. 59
Territorio: Area Lucca Settore: Nautica	pag. 59

Carta, cartotecnica

Quadro nazionale. Principali variabili	pag. 60
Territorio: Italia Settori: Carta, cartotecnica	pag. 60
Quadro nazionale. Previsioni	pag. 60
Territorio: Italia Settori: Carta, cartotecnica	pag. 60
Indagine Area Lucca-Pistoia. Principali variabili	pag. 61
Territorio: Area LU-PT Settore: Carta, cartotecnica	pag. 61
Indagine Area Lucca-Pistoia. Esportazioni e produzione	pag. 61
Territorio: Area LU-PT Settore: Carta, cartotecnica	pag. 61
Indagine Area Lucca-Pistoia. Previsioni	pag. 62
Territorio: Area LU-PT Settore: Carta, cartotecnica	pag. 62

Tessile

Quadro nazionale. Principali variabili	pag. 63
Territorio: Italia Settori: Tessile	pag. 63
Quadro nazionale. Previsioni	pag. 63
Territorio: Italia Settori: Tessile	pag. 63
Indagine Area tessile. Principali variabili	pag. 64
Territorio: Area tessile Settore: Tessile	pag. 64
Indagine Area tessile. Esportazioni e produzione	pag. 64
Territorio: Area tessile Settore: Tessile	pag. 64
Indagine Area tessile. Previsioni	pag. 65
Territorio: Area tessile Settore: Tessile	pag. 65

Produttori di filato | Area tessile

Quadro nazionale. Principali variabili	pag. 66
Territorio: Italia Settori: Produttori di filato.....	pag. 66
Quadro nazionale. Previsioni	pag. 66
Territorio: Italia Settori: Produttori di filato.....	pag. 66
Indagine Area tessile. Principali variabili	pag. 67
Territorio: Area tessile Settore: Produttori di filato	pag. 67
Indagine Area tessile. Esportazioni e produzione	pag. 67
Territorio: Area tessile Settore: Produttori di filato	pag. 67
Indagine Area tessile. Previsioni	pag. 68
Territorio: Area tessile Settore: Produttori di filato	pag. 68

Produttori di tessuto | Area tessile

Quadro nazionale. Principali variabili	pag. 69
Territorio: Italia Settori: Produttori di tessuto.....	pag. 69
Quadro nazionale. Previsioni	pag. 69
Territorio: Italia Settori: Produttori di tessuto.....	pag. 69
Indagine Area tessile. Principali variabili	pag. 70
Territorio: Area tessile Settore: Produttori di tessuto.....	pag. 70
Indagine Area tessile. Esportazioni e produzione	pag. 70
Territorio: Area tessile Settore: Produttori di tessuto.....	pag. 70
Indagine Area tessile. Previsioni	pag. 71
Territorio: Area tessile Settore: Produttori di tessuto.....	pag. 71

Abbigliamento, maglieria

Quadro nazionale. Principali variabili	pag. 72
Territorio: Italia Settori: Abbigliamento, maglieria	pag. 72
Quadro nazionale. Previsioni	pag. 72
Territorio: Italia Settori: Abbigliamento, maglieria	pag. 72
Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Principali variabili	pag. 73
Territorio: LU-PT-PO Settore: Abbigliamento, maglieria	pag. 73
Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Esportazioni e produzione	pag. 73
Territorio: LU-PT-PO Settore: Abbigliamento, maglieria	pag. 73
Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Previsioni	pag. 74
Territorio: LU-PT-PO Settore: Abbigliamento, maglieria	pag. 74

Cuoio, calzature | Area Lucca Pistoia

Quadro nazionale. Principali variabili	pag. 75
Territorio: Italia Settori: Cuoio, calzature	pag. 75
Quadro nazionale. Previsioni	pag. 75
Territorio: Italia Settori: Cuoio, calzature	pag. 75
Indagine Area Lucca-Pistoia. Principali variabili	pag. 76
Territorio: Area LU-PT Settore: Cuoio, calzature	pag. 76
Indagine Area Lucca-Pistoia. Esportazioni e produzione	pag. 76
Territorio: Area LU-PT Settore: Cuoio, calzature	pag. 76
Indagine Area Lucca-Pistoia. Previsioni	pag. 77
Territorio: Area LU-PT Settore: Cuoio, calzature	pag. 77

Mobile | Area Pistoia

Quadro nazionale. Principali variabili..... pag. 78

Territorio: Italia | Settori: Mobile..... pag. 78

Quadro nazionale. Previsioni pag. 78

Territorio: Italia | Settori: Mobile..... pag. 78

Indagine Area Pistoia. Principali variabili..... pag. 79

Territorio: Area Pistoia | Settore: Mobile..... pag. 79

Indagine Area Pistoia. Esportazioni e produzione pag. 79

Territorio: Area Pistoia | Settore: Mobile..... pag. 79

Indagine Area Pistoia. Previsioni pag. 80

Territorio: Area Pistoia | Settore: Mobile..... pag. 80

Riassunto aree e settori

Territorio: Area Lucca-Pistoia-Prato, Area Lucca-Pistoia, Area tessile pag. 77

Riassunto Distretti

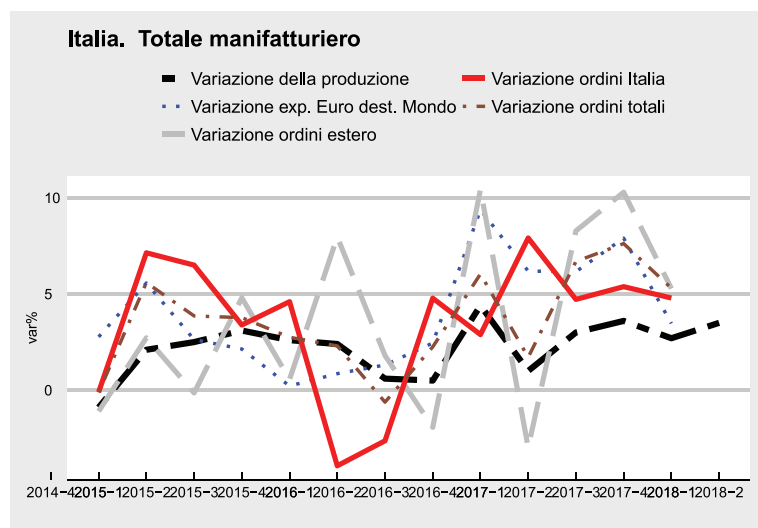
Territorio: Area Lucca-Pistoia, Area tessile, Area Lucca pag. 80

Totale manifatturiero

Quadro nazionale. Principali variabili

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	-0,9	2,1	2,5	3,1	2,6	2,4	0,6	0,5	4,4	1	3	3,6	2,7	3,5
Variazione exp. Euro dest. mondo	2,8	5,6	2,6	2,1	0,2	0,9	1,3	2,5	9,4	6,2	6,2	7,9	3,5	.
Variazione ordini estero	-1,1	2,7	-0,1	4,8	0,6	8	1,8	-1,9	10,4	-3	8,3	10,3	5,3	.
Variazione ordini Italia	-0,1	7,1	6,5	3,4	4,6	-3,9	-2,6	4,8	2,9	7,9	4,7	5,4	4,8	.
Variazione ordini totali	-0,1	5,6	3,9	3,8	2,8	2,3	-0,6	2,2	6	1,7	6,7	7,6	5,3	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

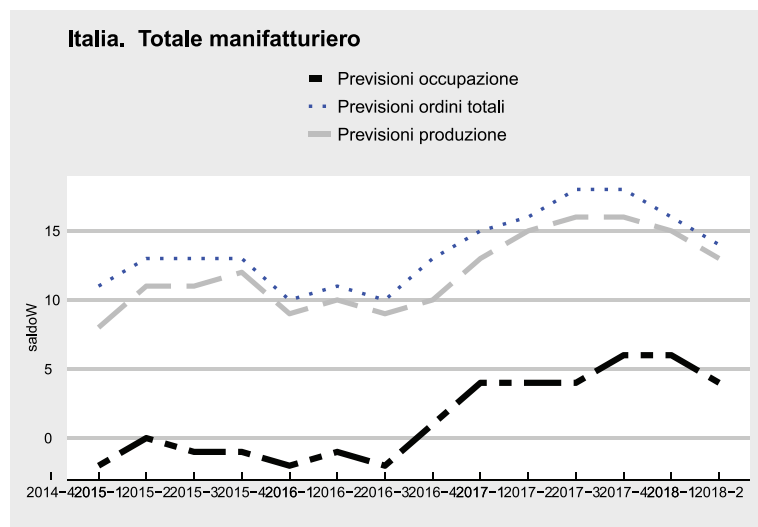


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Totale manifatturiero

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Previsioni occupazione	-2	0	-1	-1	-2	-1	-2	1	4	4	4	6	6	4
Previsioni ordini totali	11	13	13	13	10	11	10	13	15	16	18	18	16	14
Previsioni produzione	8	11	11	12	9	10	9	10	13	15	16	16	15	13

Tabella: Saldo delle risposte. Pesato

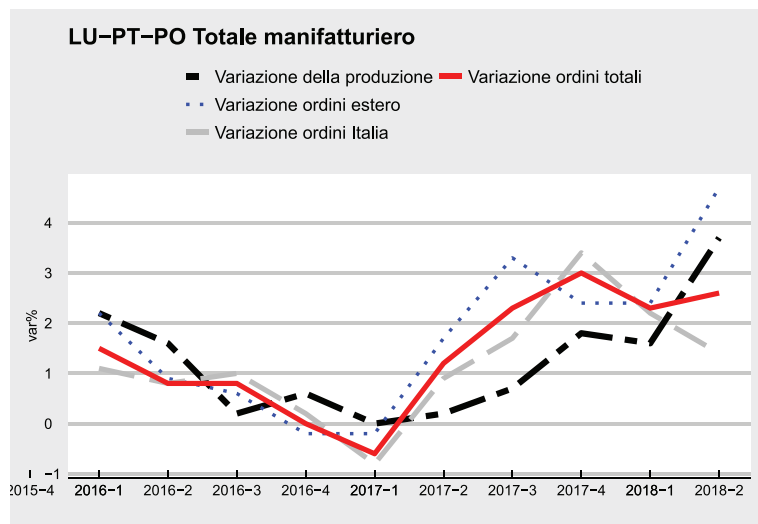


Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Totale manifatturiero

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	2,2	1,6	0,2	0,6	0	0,2	0,7	1,8	1,6	3,7
Variazione ordini estero	2,2	0,9	0,6	-0,2	-0,2	1,7	3,3	2,4	2,4	4,7
Variazione ordini Italia	1,1	0,8	1	0,2	-0,8	0,9	1,7	3,4	2,2	1,4
Variazione ordini totali	1,5	0,8	0,8	0	-0,6	1,2	2,3	3	2,3	2,6

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

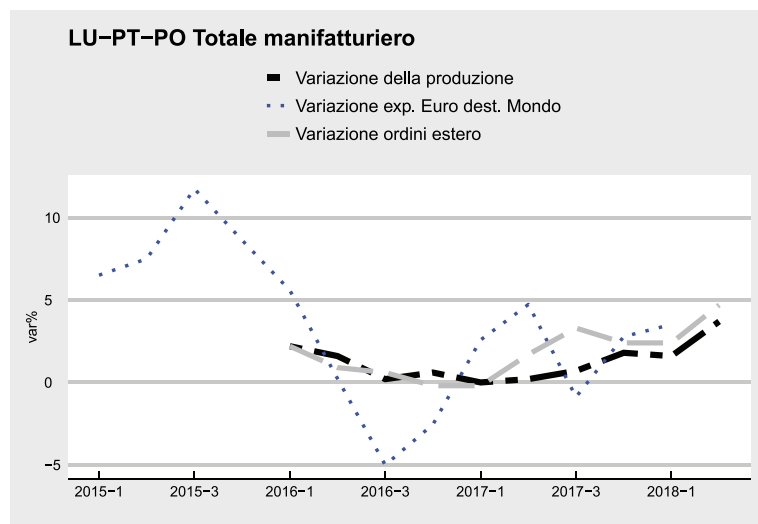


Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Esportazioni e produzione

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Totale manifatturiero

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	.	.	.	.	2,2	1,6	0,2	0,6	0	0,2	0,7	1,8	1,6	3,7
Variazione exp. Euro dest. Mondo	6,5	7,5	11,8	8,6	5,6	0,2	-5	-2,5	2,6	4,7	-0,9	2,8	3,5	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	2,2	0,9	0,6	-0,2	-0,2	1,7	3,3	2,4	2,4	4,7

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

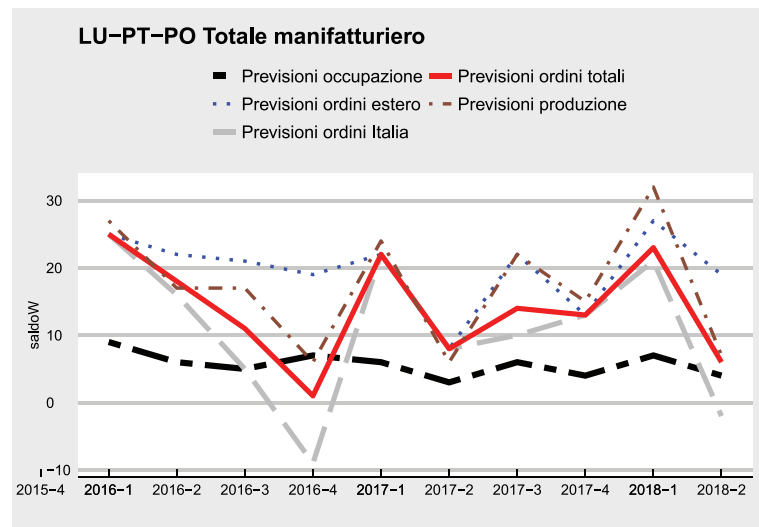


Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Totale manifatturiero

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Previsioni occupazione	9	6	5	7	6	3	6	4	7	4
Previsioni ordini estero	25	22	21	19	22	8	22	13	27	19
Previsioni ordini Italia	25	16	5	-9	22	8	10	13	21	-2
Previsioni ordini totali	25	18	11	1	22	8	14	13	23	6
Previsioni produzione	27	17	17	6	24	6	22	15	32	7

Tabella: Saldo delle risposte. Pesato



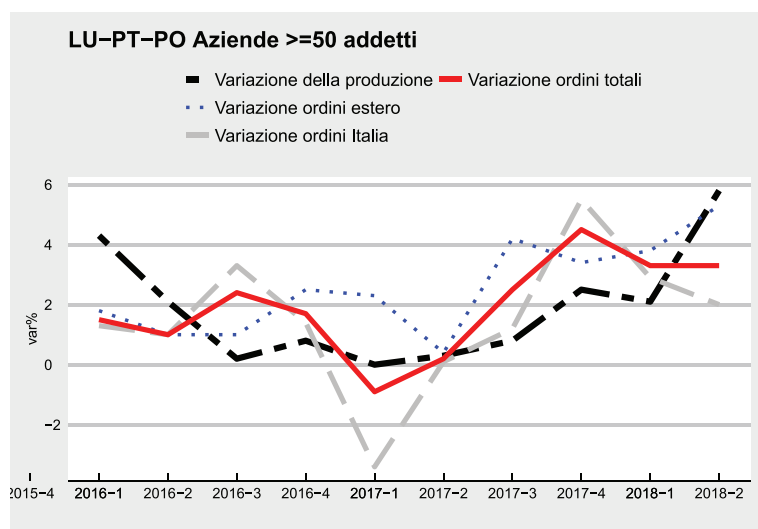
Aziende >=50 addetti

Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Aziende >=50 addetti

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	4,3	2,1	0,2	0,8	0	0,3	0,8	2,5	2,1	5,8
Variazione ordini estero	1,8	1	1	2,5	2,3	0,4	4,2	3,4	3,8	5,3
Variazione ordini Italia	1,3	1	3,3	1,4	-3,4	0,1	1,2	5,5	2,9	2
Variazione ordini totali	1,5	1	2,4	1,7	-0,9	0,2	2,5	4,5	3,3	3,3

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

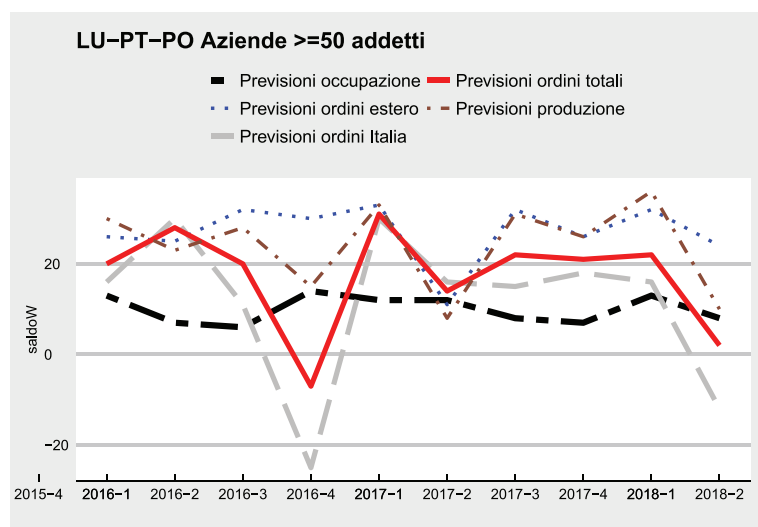


Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Aziende >=50 addetti

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Previsioni occupazione	13	7	6	14	12	12	8	7	13	8
Previsioni ordini estero	26	25	32	30	33	11	32	26	32	24
Previsioni ordini Italia	16	30	11	-25	30	16	15	18	16	-12
Previsioni ordini totali	20	28	20	-7	31	14	22	21	22	2
Previsioni produzione	30	23	28	15	33	8	31	26	36	10

Tabella: Saldo delle risposte. Pesato



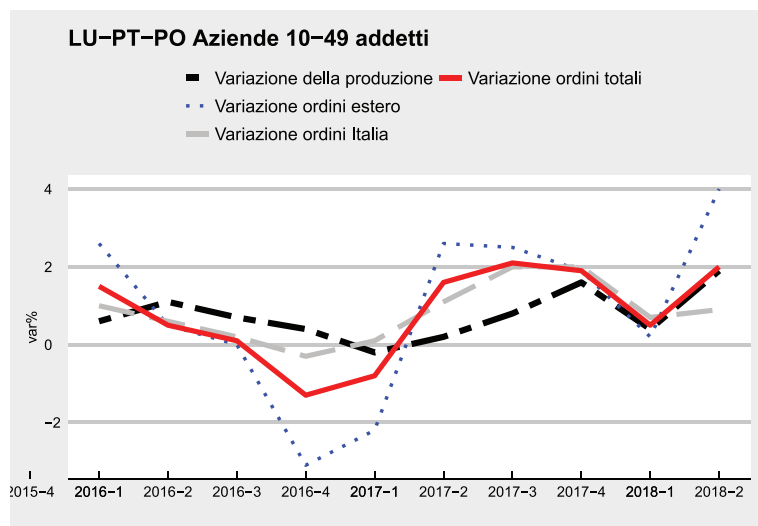
Aziende 10-49 addetti

Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Aziende 10-49 addetti

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	0,6	1,1	0,7	0,4	-0,2	0,2	0,8	1,6	0,4	1,9
Variazione ordini estero	2,6	0,5	0	-3,1	-2,2	2,6	2,5	1,9	0,2	4
Variazione ordini Italia	1	0,6	0,2	-0,3	0,1	1,1	2	2	0,7	0,9
Variazione ordini totali	1,5	0,5	0,1	-1,3	-0,8	1,6	2,1	1,9	0,5	2

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

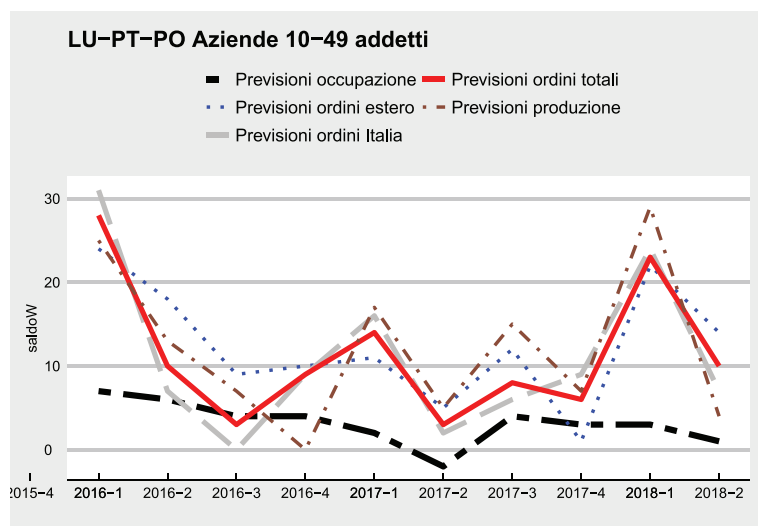


Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Aziende 10-49 addetti

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Previsioni occupazione	7	6	4	4	2	-2	4	3	3	1
Previsioni ordini estero	24	18	9	10	11	5	12	1	22	14
Previsioni ordini Italia	31	7	0	9	16	2	6	9	24	7
Previsioni ordini totali	28	10	3	9	14	3	8	6	23	10
Previsioni produzione	25	13	7	0	17	5	15	7	29	4

Tabella: Saldo delle risposte. Pesato



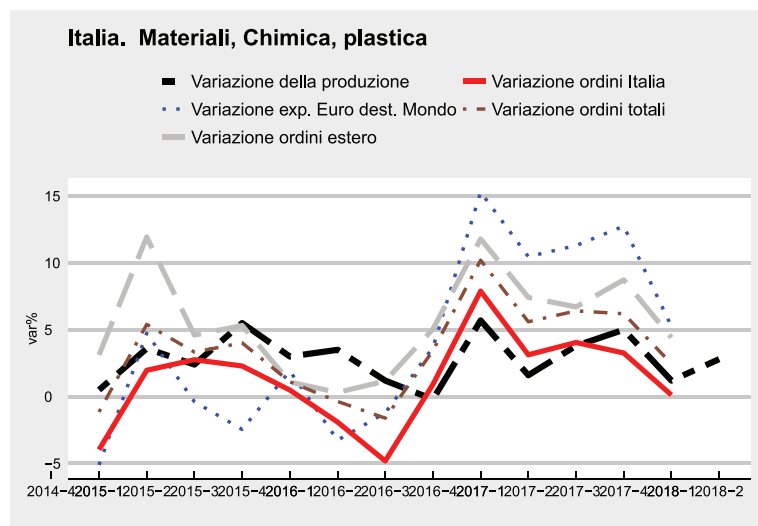
Materiali, Chimica, Plastica

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Materiali, Chimica, plastica

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	0,5	3,6	2,4	5,5	3	3,5	1,2	-0,2	5,7	1,6	3,8	5	1,2	2,8
Variazione exp. Euro dest. Mondo	-5,1	4,7	-0,4	-2,5	1,9	-3,3	-1,2	3,7	15,3	10,5	11,3	12,8	5,2	.
Variazione ordini estero	3,1	11,9	4,6	5,3	1,1	0,3	1,2	5,1	11,8	7,4	6,7	8,7	4,4	.
Variazione ordini Italia	-4	2	2,8	2,3	0,5	-1,9	-4,8	0,9	7,9	3,1	4	3,3	0,1	.
Variazione ordini totali	-1,1	5,4	3,3	4	1,1	-0,4	-1,6	3,4	10,2	5,6	6,4	6,2	2,5	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

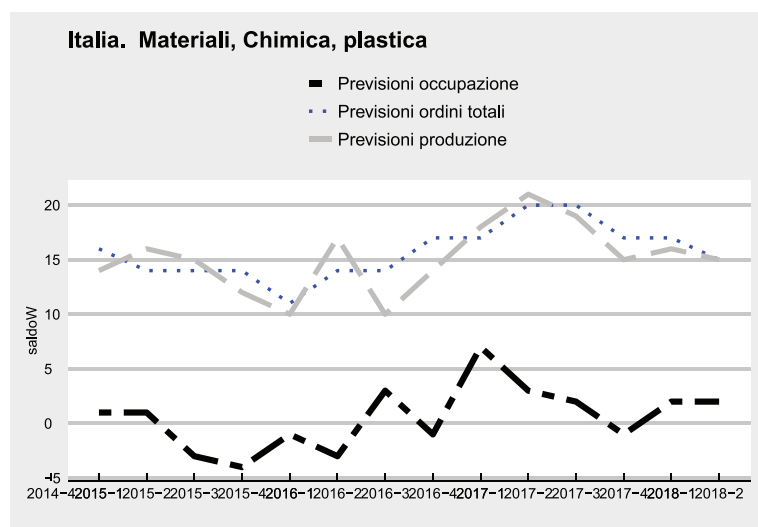


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Materiali, Chimica, plastica

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Previsioni occupazione	1	1	-3	-4	-1	-3	3	-1	7	3	2	-1	2	2
Previsioni ordini totali	16	14	14	14	11	14	14	17	17	20	20	17	17	15
Previsioni produzione	14	16	15	12	10	17	10	14	18	21	19	15	16	15

Tabella: Saldo delle risposte. Pesato

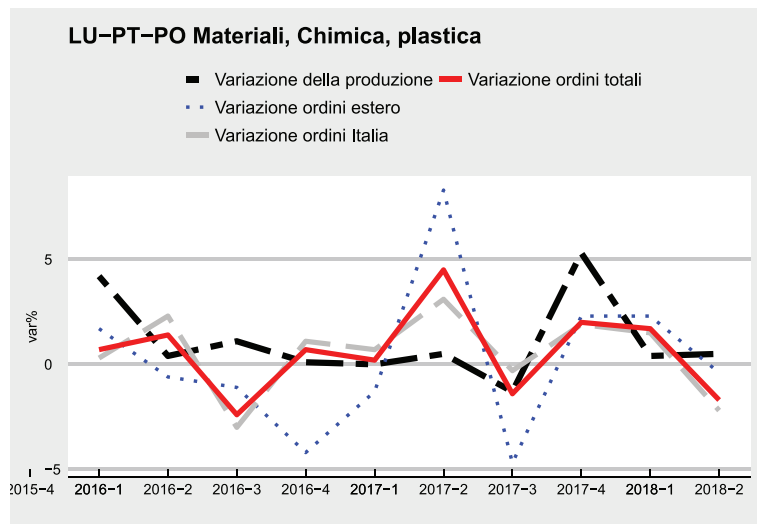


Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Materiali, Chimica, plastica

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	4,2	0,4	1,1	0,1	0	0,5	-1,3	5,3	0,4	0,5
Variazione ordini estero	1,7	-0,6	-1,1	-4,2	-1,3	8,3	-4,7	2,3	2,3	-0,4
Variazione ordini Italia	0,3	2,3	-3	1,1	0,7	3,1	-0,3	1,9	1,5	-2,2
Variazione ordini totali	0,7	1,4	-2,4	0,7	0,2	4,5	-1,4	2	1,7	-1,7

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

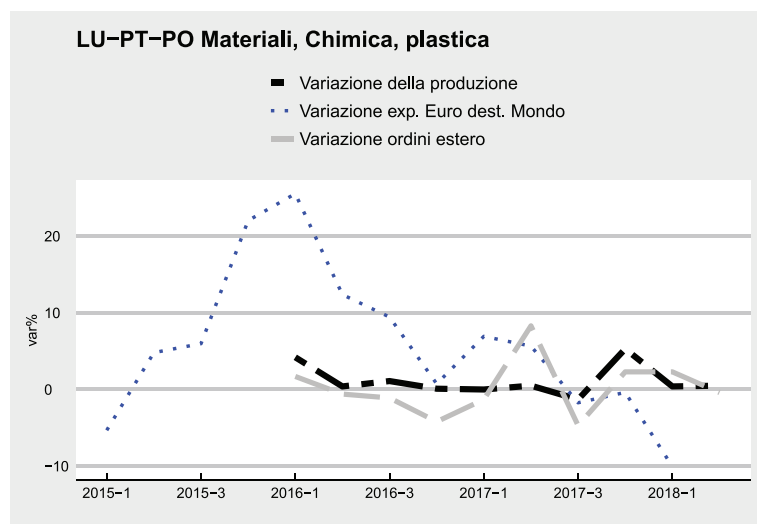


Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Esportazioni e produzione

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Materiali, Chimica, plastica

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	.	.	.	.	4,2	0,4	1,1	0,1	0	0,5	-1,3	5,3	0,4	0,5
Variazione exp. Euro dest. Mondo	-5,3	4,8	6	22	25,5	12,4	9,4	0,7	6,9	5,7	-1,7	-0,4	-10,1	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	1,7	-0,6	-1,1	-4,2	-1,3	8,3	-4,7	2,3	2,3	-0,4

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

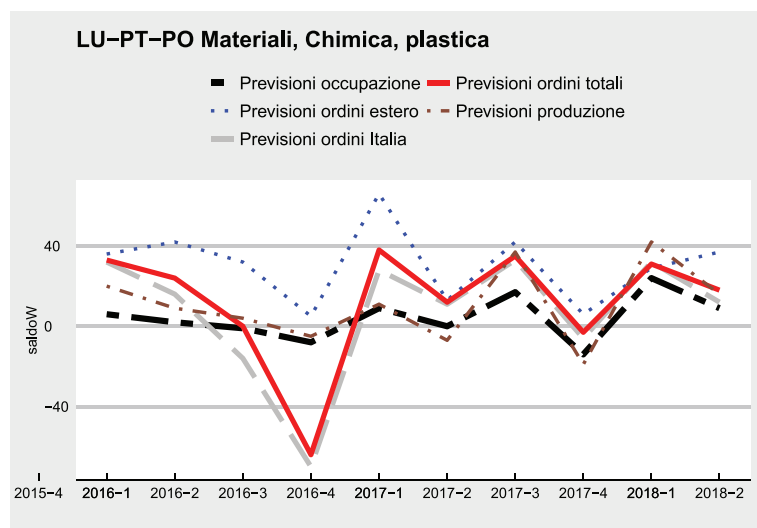


Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Materiali, Chimica, plastica

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Previsioni occupazione	6	2	-1	-8	9	0	17	-14	24	9
Previsioni ordini estero	36	42	32	5	66	13	42	6	29	37
Previsioni ordini Italia	32	16	-16	-70	28	11	33	-6	32	12
Previsioni ordini totali	33	24	0	-64	38	12	35	-3	31	18
Previsioni produzione	20	9	4	-5	11	-7	37	-19	42	16

Tabella: Saldo delle risposte. Pesato



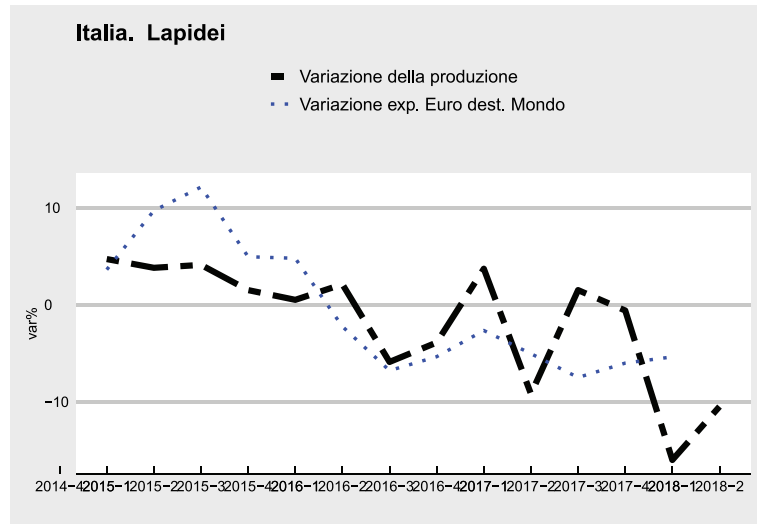
Lapidei | Area Lucca

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Lapidei

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	4,7	3,8	4,1	1,5	0,5	2,1	-5,9	-3,9	3,7	-9,2	1,5	-0,6	-16	-10,5
Variazione exp. Euro dest. Mondo	3,6	9,7	12,1	4,9	4,8	-2,2	-6,8	-5,4	-2,7	-5	-7,5	-6	-5,4	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

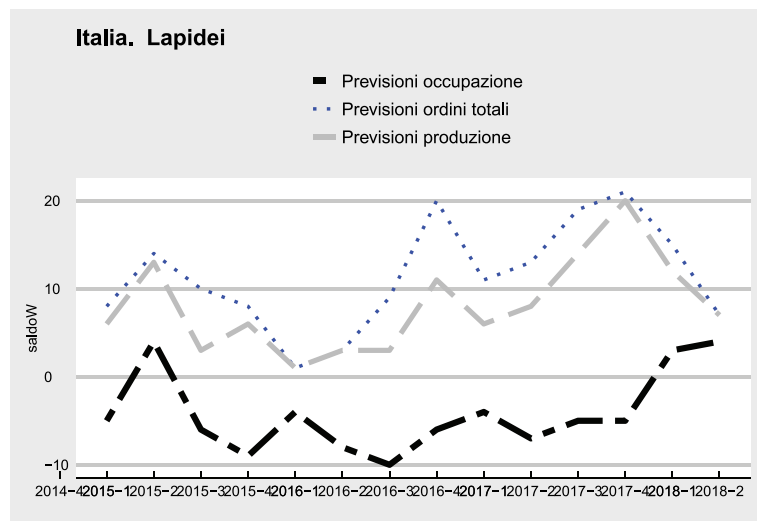


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Lapidei

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Previsioni occupazione	-5	4	-6	-9	-4	-8	-10	-6	-4	-7	-5	-5	3	4
Previsioni ordini totali	8	14	10	8	1	3	9	20	11	13	19	21	15	7
Previsioni produzione	6	13	3	6	1	3	3	11	6	8	14	20	12	7

Tabella: Saldo delle risposte. Pesato

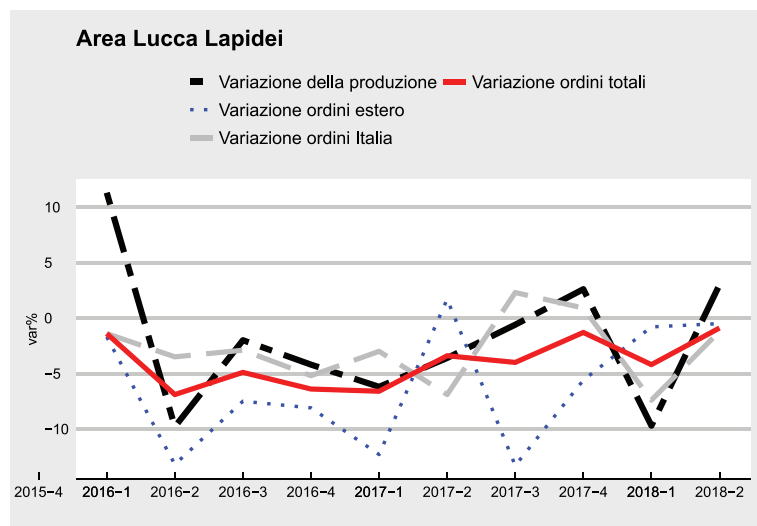


Indagine Area Lucca. Principali variabili

Territorio: Lucca | Settore: Lapidei

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	11,3	-9,8	-2	-4,2	-6,2	-3,6	-0,6	2,6	-9,7	3
Variazione ordini estero	-1,7	-13,2	-7,5	-8,1	-12,3	1,7	-13,3	-5,6	-0,8	-0,5
Variazione ordini Italia	-1,4	-3,5	-2,9	-5,2	-3	-6,9	2,3	0,9	-7,4	-1,2
Variazione ordini totali	-1,4	-6,9	-4,9	-6,4	-6,6	-3,4	-4	-1,3	-4,2	-0,9

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

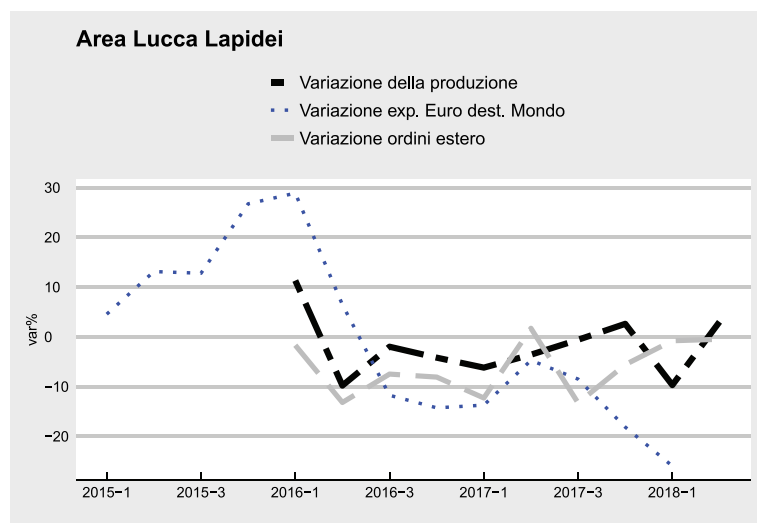


Indagine Area Lucca. Esportazioni e produzione

Territorio: Lucca | Settore: Lapidei

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	.	.	.	.	11,3	-9,8	-2	-4,2	-6,2	-3,6	-0,6	2,6	-9,7	3
Variazione exp. Euro dest. Mondo	4,5	13,1	12,8	26,7	28,9	6,5	-11,8	-14,3	-13,7	-4,7	-8,5	-18,1	-26	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	-1,7	-13,2	-7,5	-8,1	-12,3	1,7	-13,3	-5,6	-0,8	-0,5

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

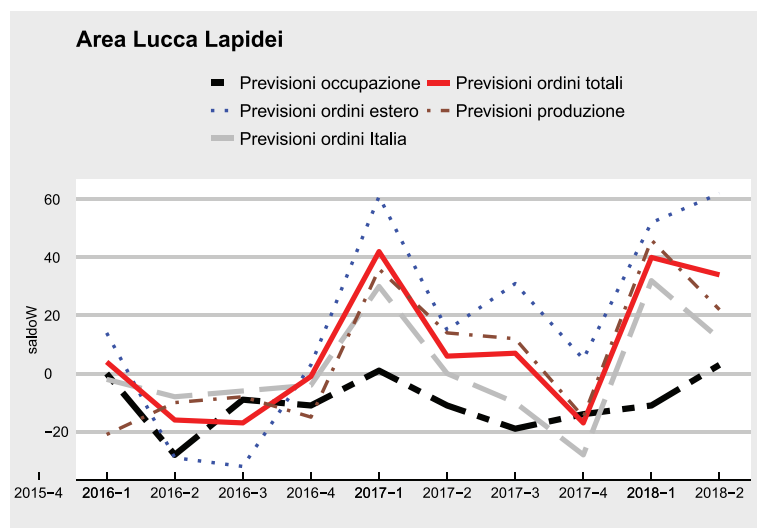


Indagine Area Lucca. Previsioni

Territorio: Lucca | Settore: Lapidei

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Previsioni occupazione	0	-28	-9	-11	1	-11	-19	-14	-11	3
Previsioni ordini estero	14	-29	-32	3	61	15	31	5	52	62
Previsioni ordini Italia	-2	-8	-6	-4	30	0	-10	-28	32	12
Previsioni ordini totali	4	-16	-17	-1	42	6	7	-17	40	34
Previsioni produzione	-21	-10	-8	-15	36	14	12	-15	46	22

Tabella: Saldo delle risposte. Pesato



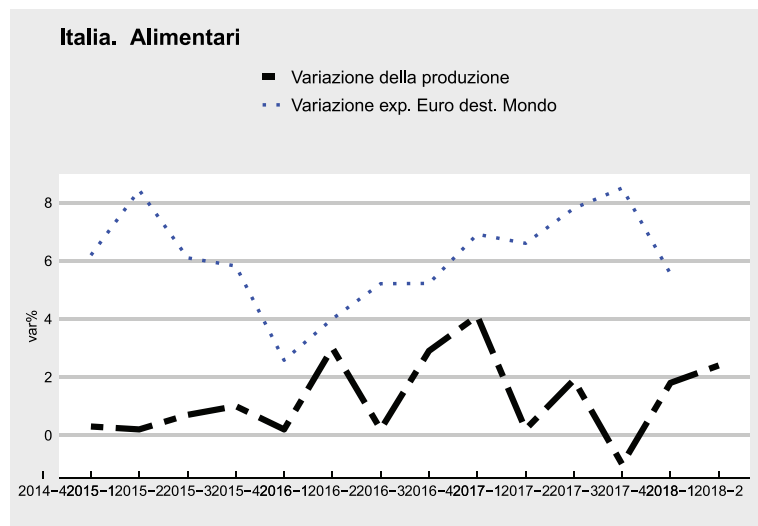
Alimentari

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Alimentari

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	0,3	0,2	0,7	1	0,2	3	0,2	2,9	4,1	0,2	1,9	-1	1,8	2,4
Variazione exp. Euro dest. Mondo	6,2	8,4	6,1	5,8	2,6	4	5,2	5,2	6,9	6,6	7,8	8,5	5,5	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

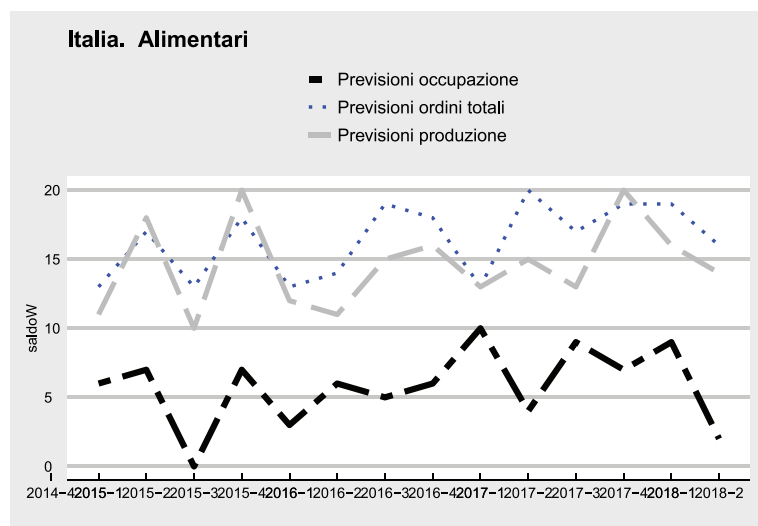


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Alimentari

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Previsioni occupazione	6	7	0	7	3	6	5	6	10	4	9	7	9	2
Previsioni ordini totali	13	17	13	18	13	14	19	18	13	20	17	19	19	16
Previsioni produzione	11	18	10	20	12	11	15	16	13	15	13	20	16	14

Tabella: Saldo delle risposte. Pesato

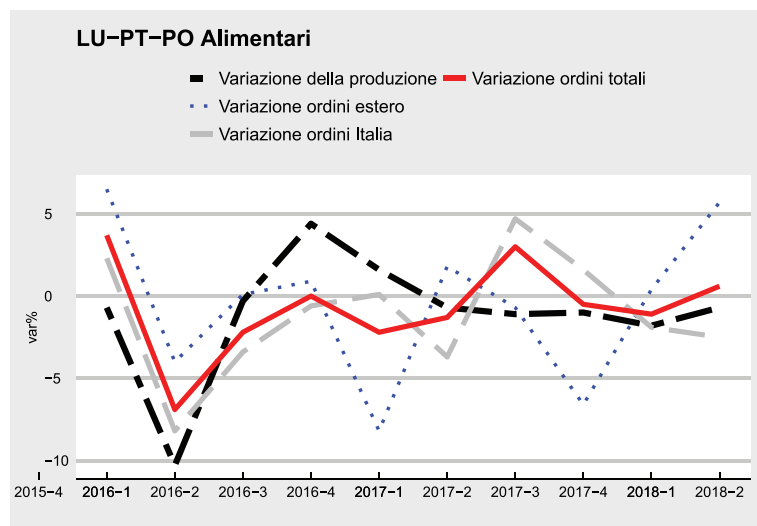


Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Alimentari

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	-0,7	-10,3	-0,3	4,4	1,6	-0,7	-1,1	-1	-1,8	-0,7
Variazione ordini estero	6,5	-4	0,1	0,9	-8,2	1,8	-0,7	-6,6	0,4	5,7
Variazione ordini Italia	2,3	-8,2	-3,4	-0,6	0,1	-3,7	4,7	1,6	-1,9	-2,5
Variazione ordini totali	3,7	-6,9	-2,2	0	-2,2	-1,3	3	-0,5	-1,1	0,6

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

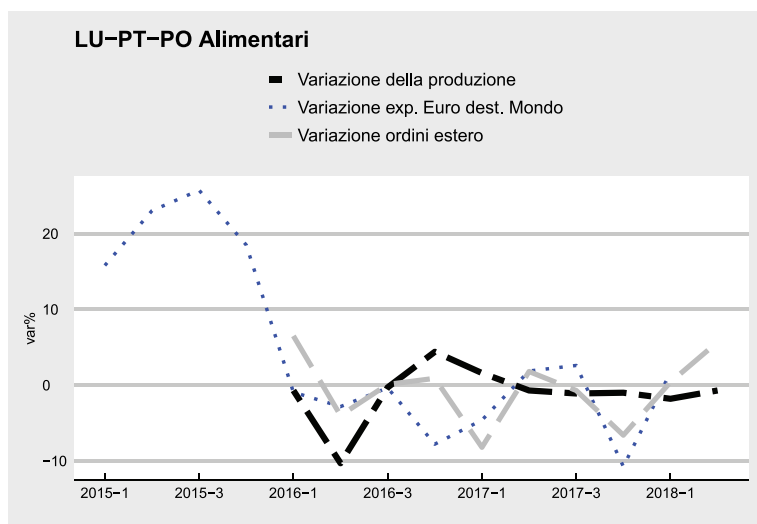


Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Esportazioni e produzione

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Alimentari

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	.	.	.	.	-0,7	-10,3	-0,3	4,4	1,6	-0,7	-1,1	-1	-1,8	-0,7
Variazione exp. Euro dest. Mondo	15,8	23	25,7	18,5	-0,9	-2,8	-0,4	-7,8	-4,6	1,9	2,6	-10,7	1,7	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	6,5	-4	0,1	0,9	-8,2	1,8	-0,7	-6,6	0,4	5,7

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

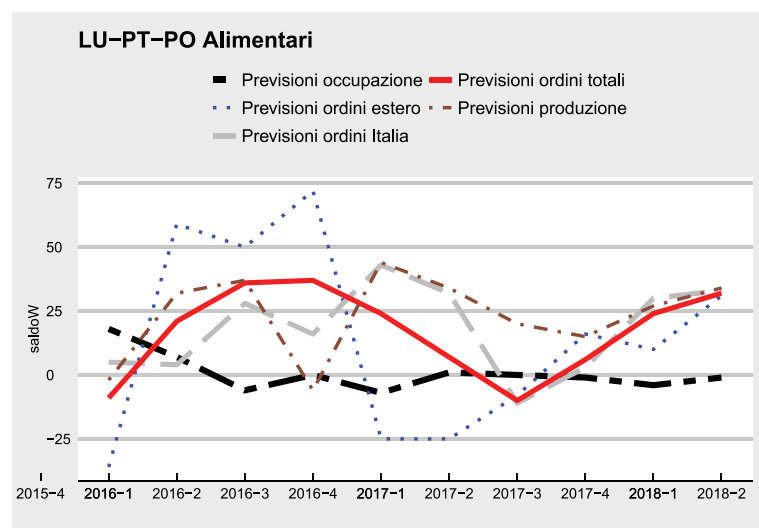


Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Alimentari

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Previsioni occupazione	18	7	-6	0	-7	1	0	-1	-4	-1
Previsioni ordini estero	-36	59	50	72	-25	-25	-8	16	10	31
Previsioni ordini Italia	5	4	28	16	43	32	-11	3	30	33
Previsioni ordini totali	-9	21	36	37	24	7	-10	6	24	32
Previsioni produzione	-2	32	37	-6	44	34	20	15	27	34

Tabella: Saldo delle risposte. Pesato



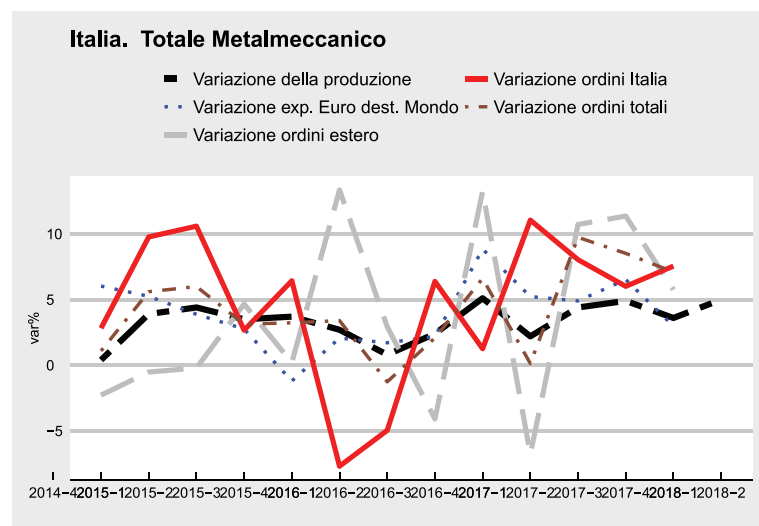
Totale Metalmeccanico

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Totale Metalmeccanico

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	0,4	3,9	4,4	3,5	3,7	2,7	0,8	2,4	5,1	2,2	4,4	4,9	3,6	5
Variazione exp. Euro dest. Mondo	6	5,2	3,9	2,8	-1,2	2,1	1,7	2,2	8,8	5,2	4,9	6,5	3	.
Variazione ordini estero	-2,3	-0,5	-0,2	4,7	0,2	13,3	2,9	-4,1	13,2	-6,8	10,7	11,4	5,8	.
Variazione ordini Italia	2,8	9,8	10,6	2,7	6,4	-7,7	-5	6,4	1,3	11,1	8	6	7,5	.
Variazione ordini totali	1,1	5,6	6	3,1	3,2	3,4	-1,3	2,1	6,6	0,1	9,7	8,5	7,1	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

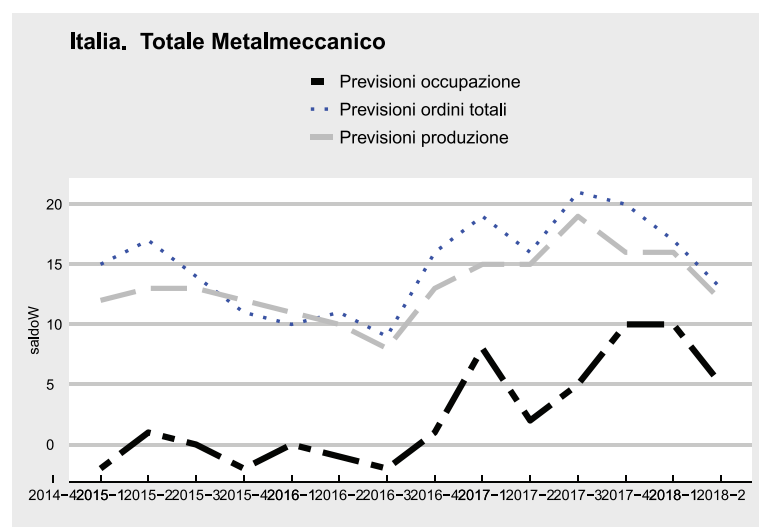


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Totale Metalmeccanico

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Previsioni occupazione	-2	1	0	-2	0	-1	-2	1	8	2	5	10	10	5
Previsioni ordini totali	15	17	14	11	10	11	9	16	19	16	21	20	17	13
Previsioni produzione	12	13	13	12	11	10	8	13	15	15	19	16	16	12

Tabella: Saldo delle risposte. Pesato

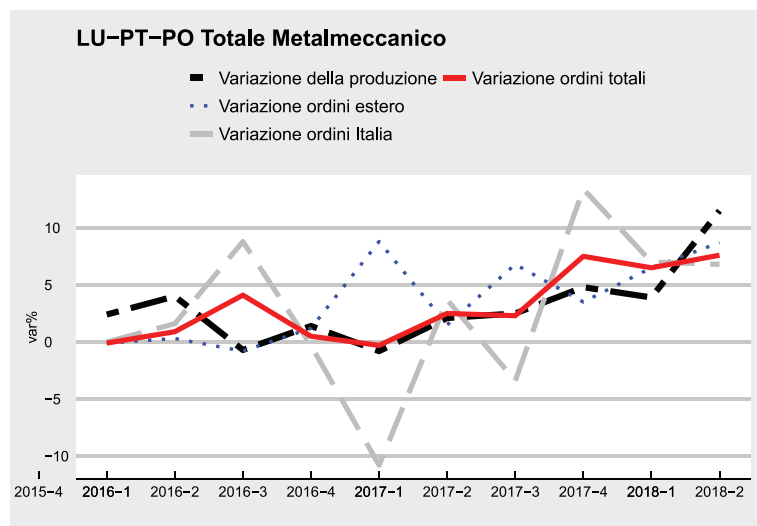


Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Totale Metalmeccanico

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	2,4	4	-0,7	1,4	-0,8	2,1	2,5	4,8	3,9	11,5
Variazione ordini estero	-0,1	0,3	-0,8	1,2	8,8	1,5	6,8	3,5	6,5	8,7
Variazione ordini Italia	0	1,6	8,8	-0,3	-10,8	3,7	-3,4	13,4	7	6,8
Variazione ordini totali	-0,1	0,9	4,1	0,5	-0,3	2,5	2,3	7,5	6,5	7,6

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

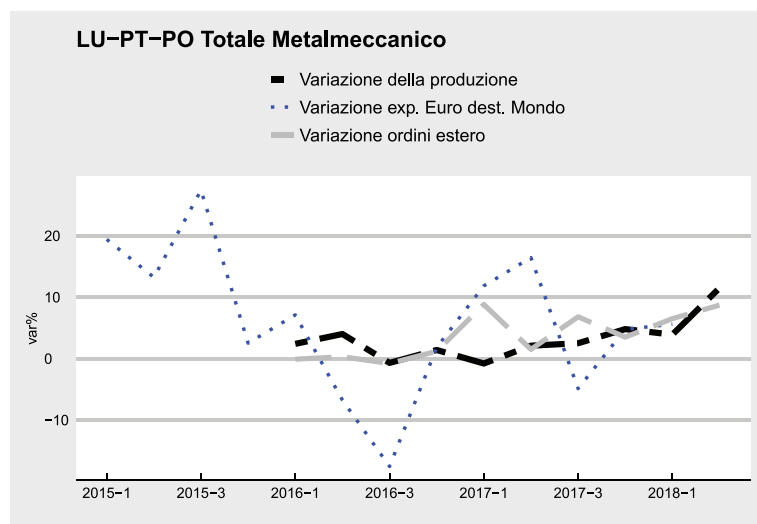


Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Esportazioni e produzione

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Totale Metalmeccanico

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	.	.	.	.	2,4	4	-0,7	1,4	-0,8	2,1	2,5	4,8	3,9	11,5
Variazione exp. Euro dest. Mondo	19,4	13,2	27,4	2,5	7,1	-6,8	-17,6	1,8	11,8	16,4	-4,9	4,8	5,6	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	-0,1	0,3	-0,8	1,2	8,8	1,5	6,8	3,5	6,5	8,7

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

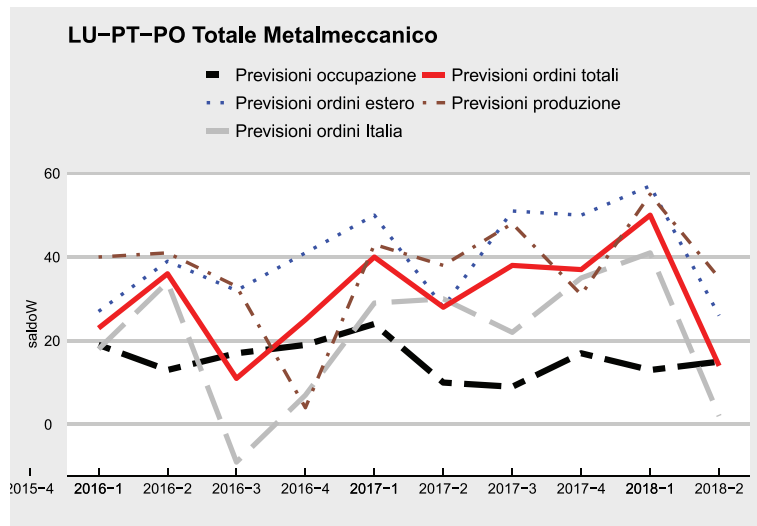


Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Totale Metalmeccanico

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Previsioni occupazione	19	13	17	19	24	10	9	17	13	15
Previsioni ordini estero	27	39	32	41	50	28	51	50	57	26
Previsioni ordini Italia	18	34	-9	7	29	30	22	35	41	2
Previsioni ordini totali	23	36	11	25	40	28	38	37	50	14
Previsioni produzione	40	41	33	4	43	38	48	31	55	35

Tabella: Saldo delle risposte. Pesato



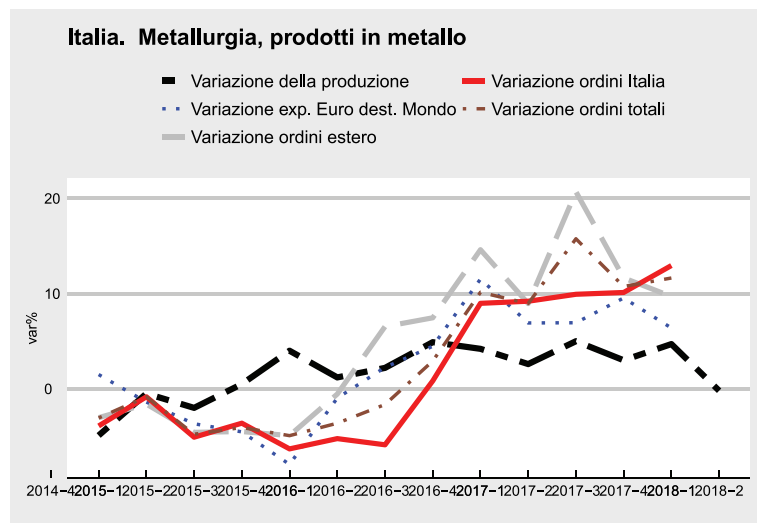
Metallurgia, prodotti in metallo

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Metallurgia, prodotti in metallo

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	-4,9	-0,5	-2	0,5	4	1,2	2,2	4,9	4,2	2,6	5	3	4,7	-0,2
Variazione exp. Euro dest. Mondo	1,5	-1,4	-3,7	-4,5	-7,9	-1	2,2	4,5	11,5	6,9	6,9	9,5	6,4	.
Variazione ordini estero	-3	-1,6	-4,6	-4,5	-4,9	-0,6	6,5	7,5	14,6	9	20,7	11,7	9,7	.
Variazione ordini Italia	-3,9	-0,8	-5,1	-3,6	-6,3	-5,2	-5,9	0,8	9	9,2	9,9	10,1	12,9	.
Variazione ordini totali	-3,1	-0,8	-4,8	-4,1	-4,9	-3,6	-1,6	2,9	10,1	9	15,8	10,8	11,6	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

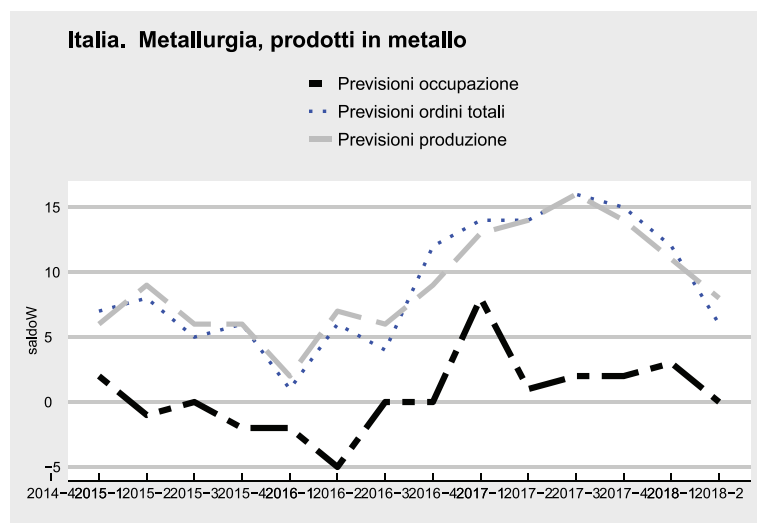


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Metallurgia, prodotti in metallo

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Previsioni occupazione	2	-1	0	-2	-2	-5	0	0	8	1	2	2	3	0
Previsioni ordini totali	7	8	5	6	1	6	4	12	14	14	16	15	12	6
Previsioni produzione	6	9	6	6	2	7	6	9	13	14	16	14	11	8

Tabella: Saldo delle risposte. Pesato

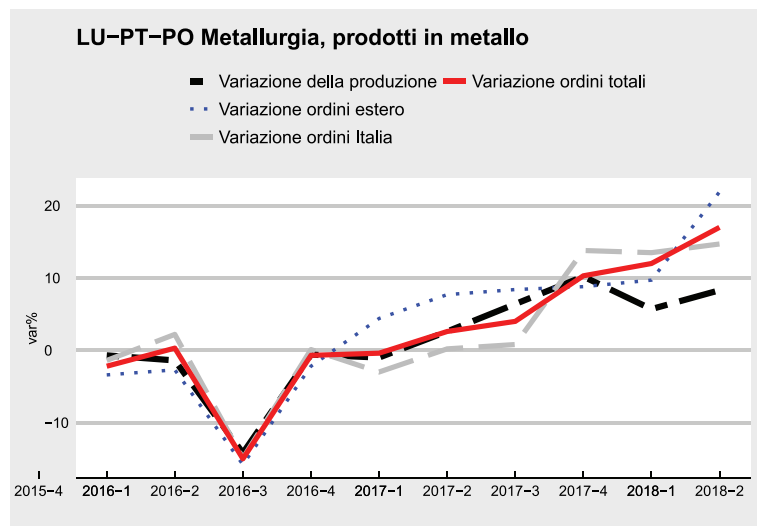


Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Metallurgia, prodotti in metallo

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	-0,7	-1,4	-14,2	-0,6	-1	2,6	6,4	10,2	5,7	8,3
Variazione ordini estero	-3,4	-2,7	-15,8	-2,2	4,4	7,7	8,4	8,8	9,7	21,9
Variazione ordini Italia	-1,4	2,2	-14,9	0,1	-3	0,2	0,8	13,8	13,5	14,7
Variazione ordini totali	-2,2	0,3	-15	-0,7	-0,4	2,6	4	10,3	12	17

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

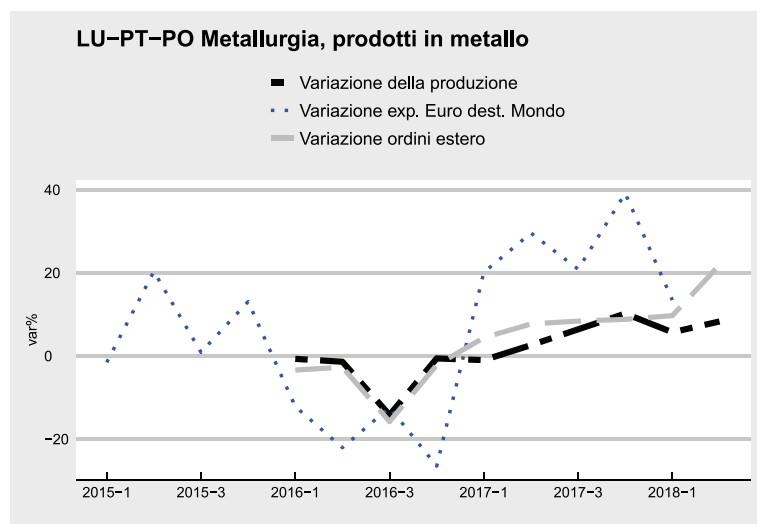


Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Esportazioni e produzione

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Metallurgia, prodotti in metallo

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	.	.	.	.	-0,7	-1,4	-14,2	-0,6	-1	2,6	6,4	10,2	5,7	8,3
Variazione exp. Euro dest. Mondo	-1,5	20,3	0,9	13,1	-12,2	-22,1	-12,4	-26,5	20,1	29,6	20,9	39,1	13,4	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	-3,4	-2,7	-15,8	-2,2	4,4	7,7	8,4	8,8	9,7	21,9

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

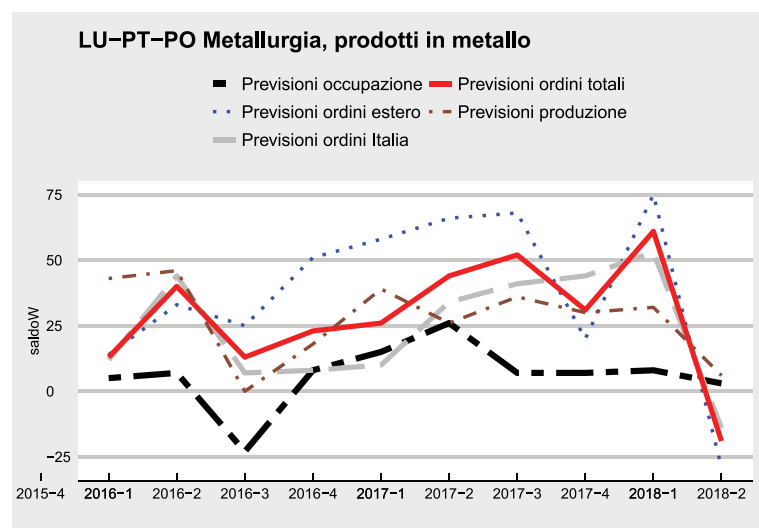


Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Metallurgia, prodotti in metallo

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Previsioni occupazione	5	7	-23	8	15	26	7	7	8	3
Previsioni ordini estero	14	33	25	51	58	66	68	20	75	-29
Previsioni ordini Italia	12	44	7	8	10	34	41	44	53	-14
Previsioni ordini totali	13	40	13	23	26	44	52	31	61	-19
Previsioni produzione	43	46	0	18	39	26	36	30	32	6

Tabella: Saldo delle risposte. Pesato



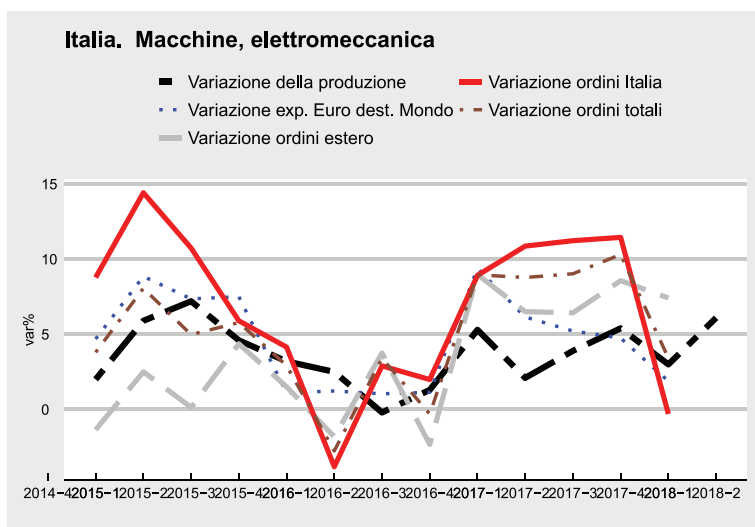
Macchine, elettromeccanica

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Macchine, elettromeccanica

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	2	5,9	7,2	4,6	3,2	2,5	-0,2	1,3	5,3	2,1	3,9	5,4	3	6,1
Variazione exp. Euro dest. Mondo	4,7	8,8	7,4	7,5	1,1	1,2	1	1,1	9,4	6,2	5,2	4,8	1,9	.
Variazione ordini estero	-1,4	2,5	0,1	4,4	1,5	-1,8	3,8	-2,3	9	6,5	6,4	8,6	7,4	.
Variazione ordini Italia	8,8	14,4	10,7	5,9	4,2	-3,8	2,9	2	8,9	10,9	11,2	11,4	-0,3	.
Variazione ordini totali	3,8	8,1	5	5,8	2,9	-2,8	3,4	-0,3	9	8,8	9	10,3	3,4	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

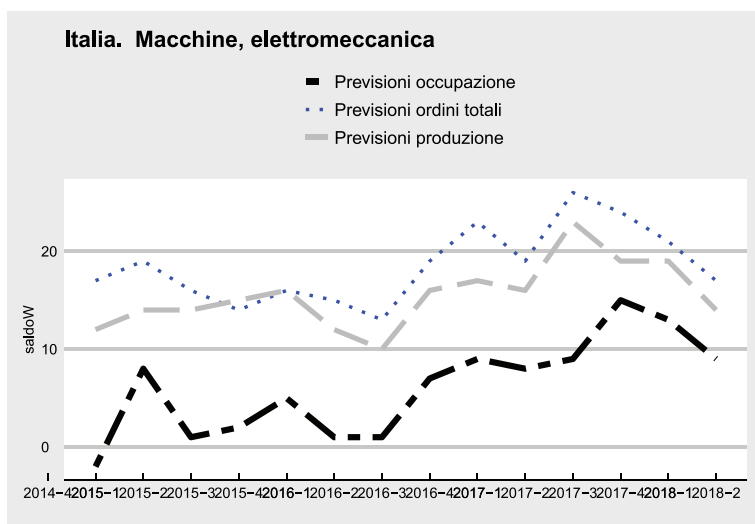


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Macchine, elettromeccanica

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Previsioni occupazione	-2	8	1	2	5	1	1	7	9	8	9	15	13	9
Previsioni ordini totali	17	19	16	14	16	15	13	19	23	19	26	24	21	17
Previsioni produzione	12	14	14	15	16	12	10	16	17	16	23	19	19	14

Tabella: Saldo delle risposte. Pesato

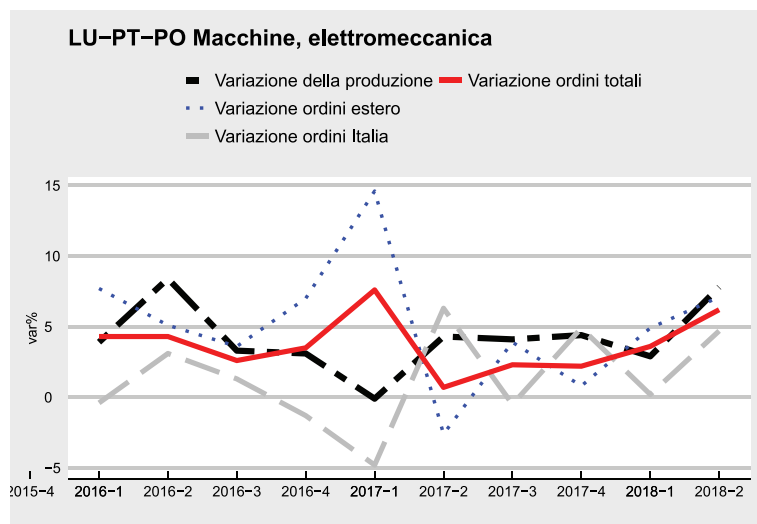


Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Macchine, elettromeccanica

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	3,9	8,4	3,3	3,1	-0,1	4,3	4,1	4,4	2,9	7,8
Variazione ordini estero	7,7	5,1	3,6	7	14,6	-2,6	3,9	0,8	4,9	7,1
Variazione ordini Italia	-0,4	3,1	1,3	-1,3	-4,8	6,3	-0,5	4,9	0,2	4,7
Variazione ordini totali	4,3	4,3	2,6	3,5	7,6	0,7	2,3	2,2	3,6	6,2

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

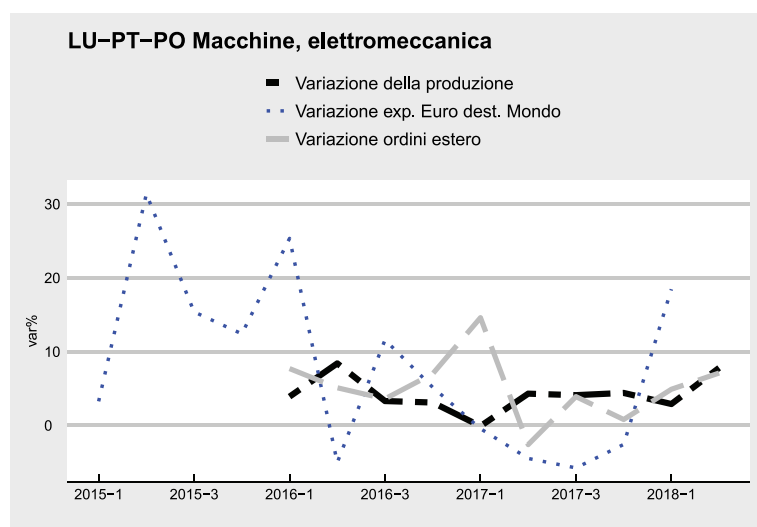


Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Esportazioni e produzione

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Macchine, elettromeccanica

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	.	.	.	.	3,9	8,4	3,3	3,1	-0,1	4,3	4,1	4,4	2,9	7,8
Variazione exp. Euro dest. Mondo	3,3	31,4	15,4	12,4	25,3	-5	11,6	5,2	-0,4	-4,5	-5,8	-2,6	18,5	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	7,7	5,1	3,6	7	14,6	-2,6	3,9	0,8	4,9	7,1

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

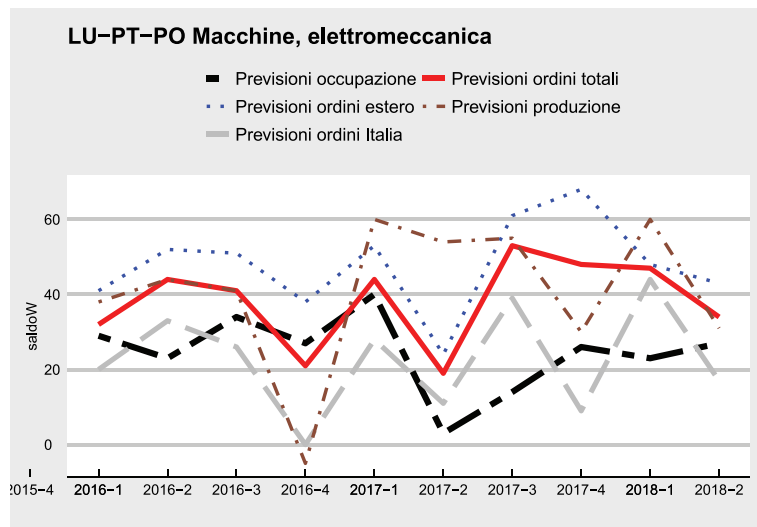


Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Macchine, elettromeccanica

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q3	2018 Q1	2018 Q2
Previsioni occupazione	29	23	34	27	40	3	14	26	23	27
Previsioni ordini estero	41	52	51	38	53	24	61	68	48	43
Previsioni ordini Italia	20	33	26	0	28	11	39	9	44	17
Previsioni ordini totali	32	44	41	21	44	19	53	48	47	34
Previsioni produzione	38	44	41	-5	60	54	55	30	60	31

Tabella: Saldo delle risposte. Pesato



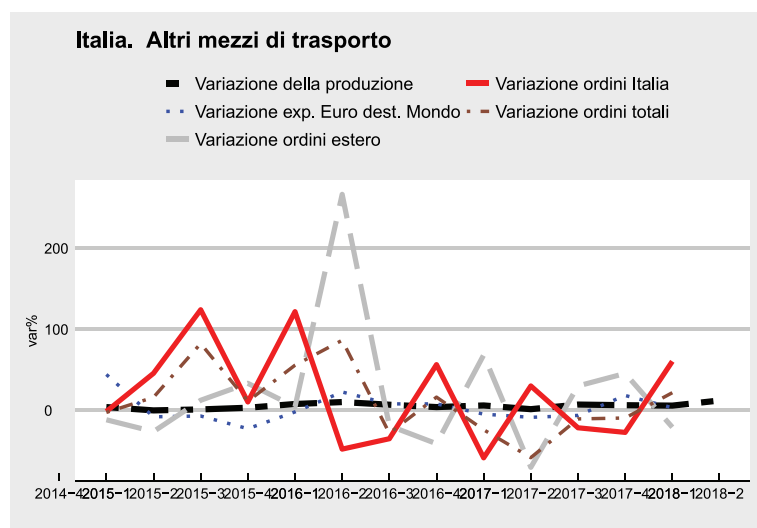
Altri mezzi di trasporto

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Altri mezzi di trasporto

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	4,2	0,1	1,3	3,4	8	10,4	7,1	4,2	6,2	1,6	7,3	6,5	6	12,3
Variazione exp. Euro dest. Mondo	44,4	-7,8	-6,8	-22,4	-1,8	22,8	8,1	8,1	-4,5	-8,4	-6,1	18,5	3,4	.
Variazione ordini estero	-11,5	-26	12,6	33,5	4,5	267	-18,8	-41	68,5	-70,1	30,3	45,7	-20,7	.
Variazione ordini Italia	-1,2	45,9	124	10,6	122	-47,7	-34,9	56,5	-58,4	30,2	-21,4	-27	60,6	.
Variazione ordini totali	-2,3	16,2	82,6	11,4	55,9	86,6	-28	16,5	-23,8	-58,2	-10,4	-9,3	21,9	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

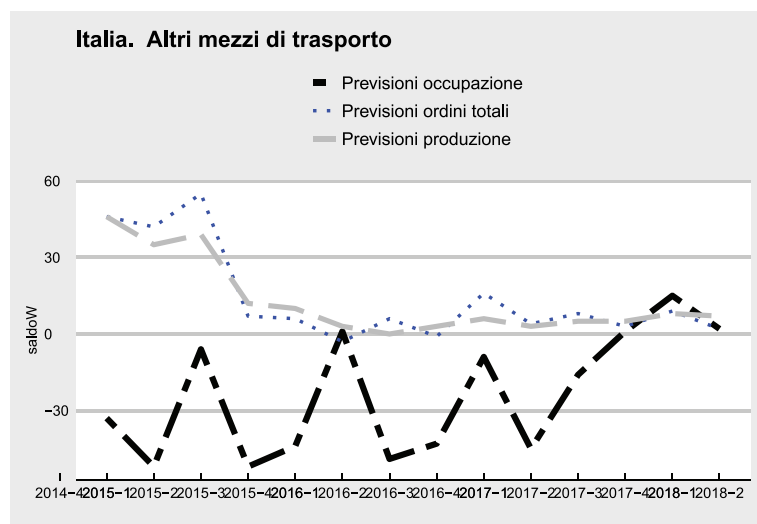


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Altri mezzi di trasporto

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Previsioni occupazione	-33	-52	-6	-52	-44	1	-49	-43	-9	-45	-16	1	15	2
Previsioni ordini totali	46	42	55	7	6	-3	6	-1	16	4	8	3	9	2
Previsioni produzione	46	35	39	12	10	3	0	3	6	3	5	5	8	7

Tabella: Saldo delle risposte. Pesato

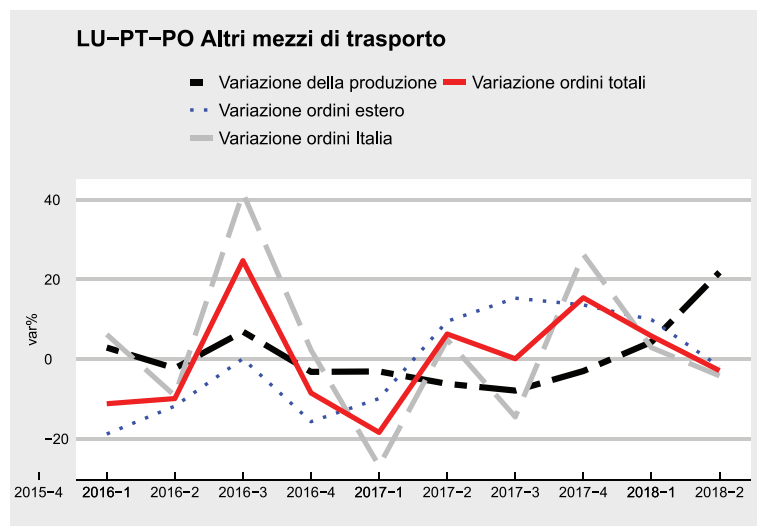


Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Altri mezzi di trasporto

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q2	2017 Q3	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	2,9	-2,3	6,9	-3,2	-3,1	-6,2	-7,9	-3	4,3	21,8
Variazione ordini estero	-18,8	-11,8	0,1	-15,7	-9,9	9,5	15,3	13,6	9,9	-1,9
Variazione ordini Italia	6,2	-9,2	41,7	2,3	-26,8	4,9	-14,5	26,3	2,9	-4,2
Variazione ordini totali	-11,2	-9,9	24,7	-8,5	-18,4	6,3	0,1	15,4	5,8	-2,9

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

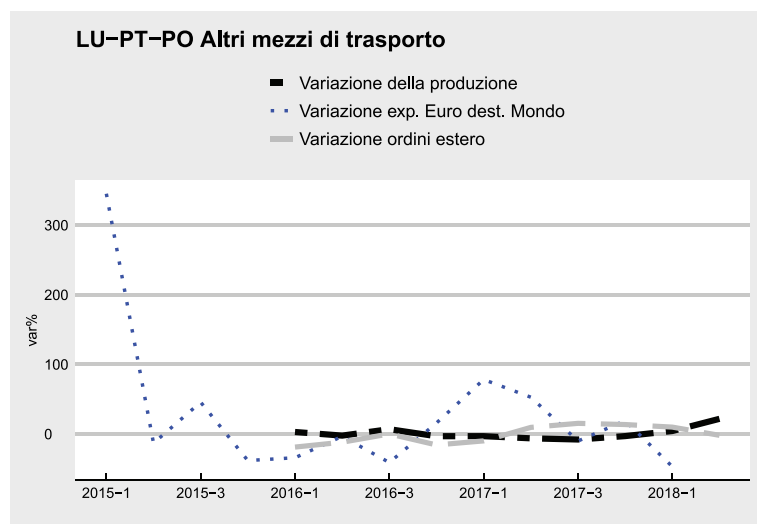


Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Esportazioni e produzione

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Altri mezzi di trasporto

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	.	.	.	.	2,9	-2,3	6,9	-3,2	-3,1	-6,2	-7,9	-3	4,3	21,8
Variazione exp. Euro dest. Mondo	345	-13,1	45,6	-38,1	-34,1	-3,4	-41	15,9	78,2	52,9	-10,1	19,1	-46,8	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	-18,8	-11,8	0,1	-15,7	-9,9	9,5	15,3	13,6	9,9	-1,9

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

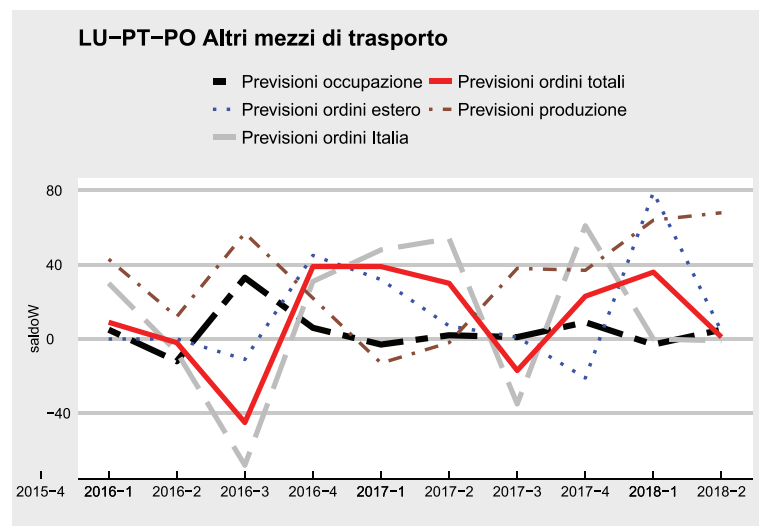


Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Altri mezzi di trasporto

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Previsioni occupazione	5	-12	33	6	-3	2	1	9	-3	5
Previsioni ordini estero	0	0	-11	45	32	7	1	-21	79	4
Previsioni ordini Italia	30	-7	-68	31	48	54	-35	61	0	-1
Previsioni ordini totali	9	-2	-45	39	39	30	-17	23	36	1
Previsioni produzione	43	12	57	22	-13	-2	38	37	64	68

Tabella: Saldo delle risposte. Pesato



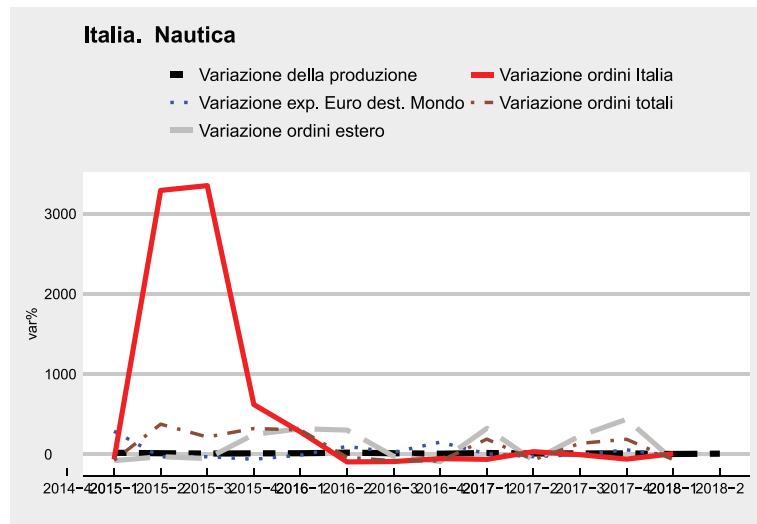
Nautica

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Nautica

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	18,2	12,8	8,8	11,4	12,7	19,8	12,7	6,8	15,8	9,7	10,4	10,9	3,5	7,4
Variazione exp. Euro dest. Mondo	287	-32,1	-30,7	-62	-10,6	98,2	25	151	5,7	-29,3	-3,6	54,8	-19,7	.
Variazione ordini estero	-79,6	-30,3	-52,9	247	319	301	-24,5	-90	322	-76,2	231	437	-70,7	.
Variazione ordini Italia	-63,5	3.291	3.350	620	278	-95,2	-90,9	-53,9	-63,5	32,1	-5,5	-60	7,2	.
Variazione ordini totali	-73,9	375	216	321	304	-38,1	-80,7	-83,5	189	-69	136	187	-67,2	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

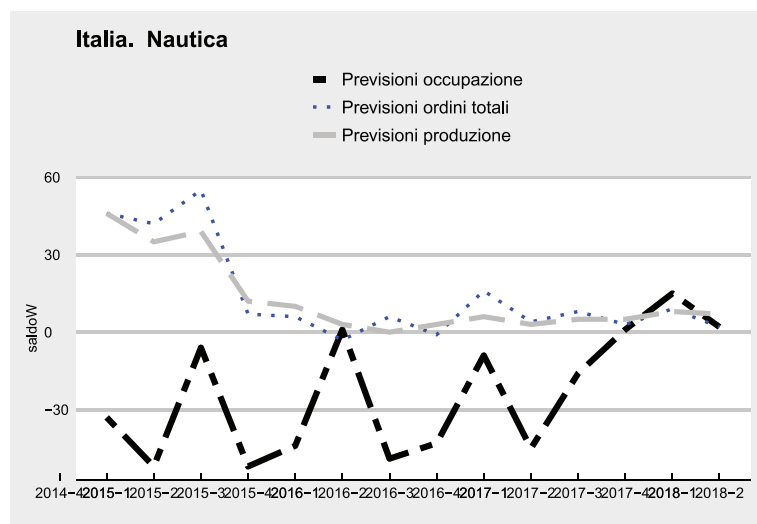


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Nautica

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Previsioni occupazione	-33	-52	-6	-52	-44	1	-49	-43	-9	-45	-16	1	15	2
Previsioni ordini totali	46	42	55	7	6	-3	6	-1	16	4	8	3	9	2
Previsioni produzione	46	35	39	12	10	3	0	3	6	3	5	5	8	7

Tabella: Saldo delle risposte. Pesato

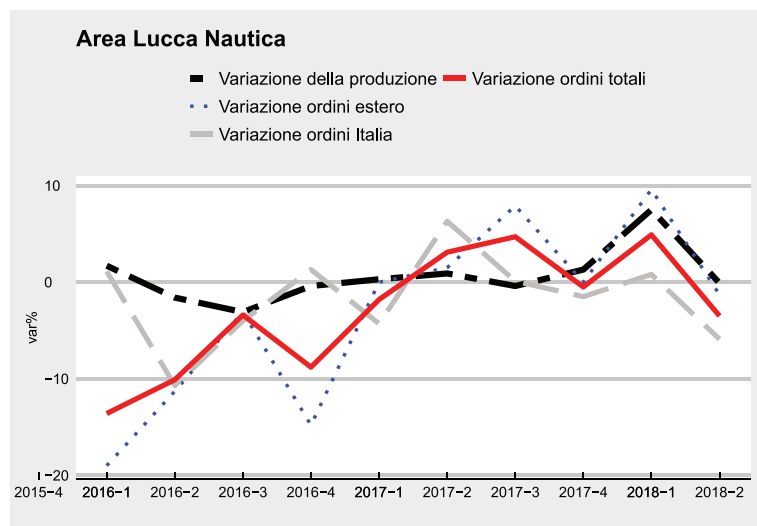


Indagine Area Lucca. Principali variabili

Territorio: Area Lucca | Settore: Nautica

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	1,7	-1,6	-3,1	-0,4	0,3	0,9	-0,4	1,3	7,5	-0,1
Variazione ordini estero	-19	-11,3	-3,1	-14,8	0	1,5	7,9	0	9,6	-1,3
Variazione ordini Italia	1,1	-10,7	-4	1,3	-4,3	6,3	0,1	-1,5	0,8	-5,9
Variazione ordini totali	-13,6	-10,1	-3,4	-8,8	-1,8	3,1	4,7	-0,5	4,9	-3,5

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

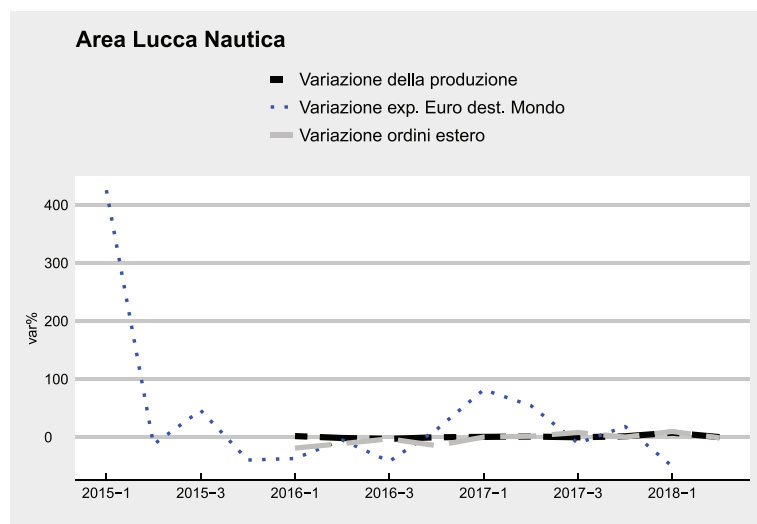


Indagine Area Lucca. Esportazioni e produzione

Territorio: Area Lucca | Settore: Nautica

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	.	.	.	.	1,7	-1,6	-3,1	-0,4	0,3	0,9	-0,4	1,3	7,5	-0,1
Variazione exp. Euro dest. Mondo	425	-12,8	46	-39,6	-36,9	-5,1	-42	12,8	81,6	54,3	-10,6	18,1	-50,6	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	-19	-11,3	-3,1	-14,8	0	1,5	7,9	0	9,6	-1,3

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %



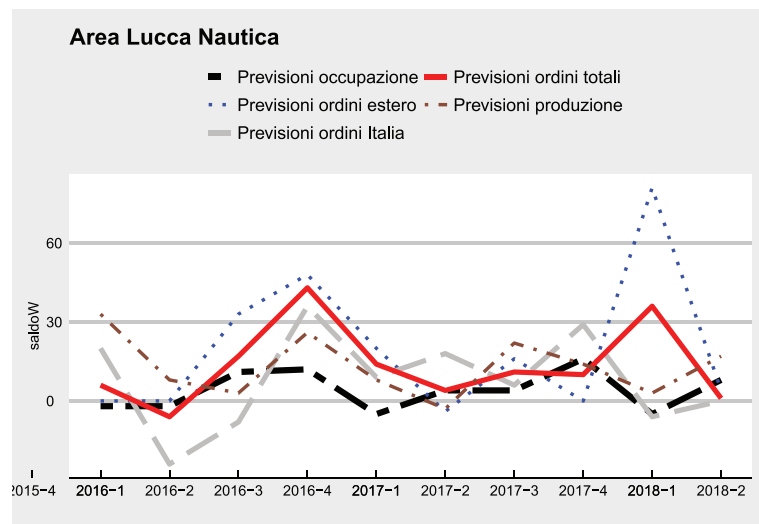
Indagine Area Lucca. Previsioni

Territorio: Area Lucca | Settore: Nautica

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Previsioni occupazione	-2	-2	11	12	-5	4	4	16	-5	8
Previsioni ordini estero	0	0	33	48	20	-4	16	0	81	4
Previsioni ordini Italia	20	-24	-8	36	9	18	6	29	-6	0
Previsioni ordini totali	6	-6	17	43	14	4	11	10	36	1
Previsioni produzione	33	8	3	26	8	-3	22	14	3	17

Tabella: Saldo delle risposte. Pesato

Nota sul settore della "nautica". In base alle definizioni attuali corrisponde agli "altri mezzi di trasposto" imitativamente alla provincia di Lucca.



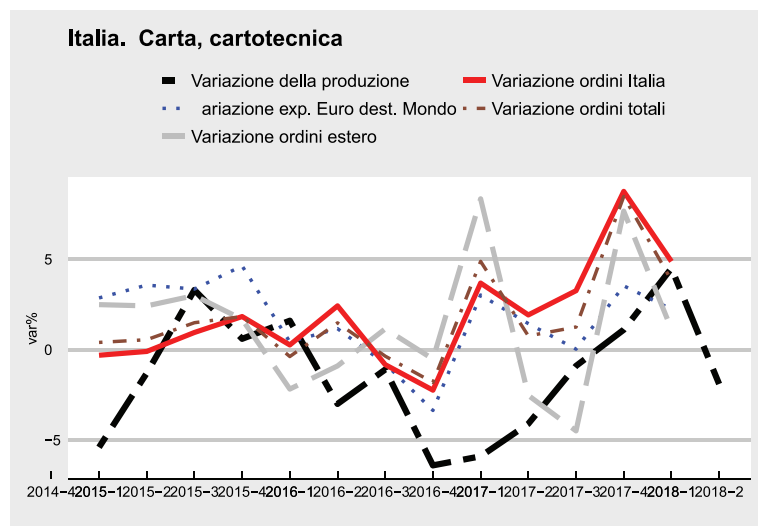
Carta, cartotecnica

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Carta, cartotecnica

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	-5,4	-1,3	3,3	0,6	1,6	-3	-1,1	-6,4	-5,9	-4,1	-0,9	1,1	4,5	-1,9
Variazione exp. Euro dest. Mondo	2,9	3,6	3,4	4,6	0,4	1,2	-0,8	-3,4	3	1,4	0	3,5	2,2	.
Variazione ordini estero	2,5	2,4	3	1,7	-2,2	-0,9	1,1	-0,5	8,3	-2,5	-4,5	7,7	1,1	.
Variazione ordini Italia	-0,3	-0,1	1	1,8	0,3	2,4	-0,8	-2,2	3,7	1,9	3,3	8,8	4,9	.
Variazione ordini totali	0,4	0,6	1,5	1,8	-0,4	1,5	-0,4	-1,8	4,9	0,8	1,2	8,5	3,8	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

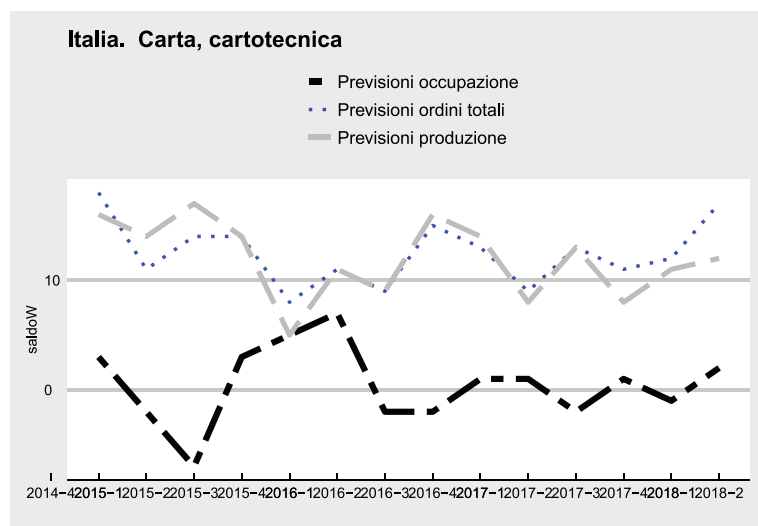


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Carta, cartotecnica

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Previsioni occupazione	3	-2	-7	3	5	7	-2	-2	1	1	-2	1	-1	2
Previsioni ordini totali	18	11	14	14	8	11	9	15	13	9	13	11	12	17
Previsioni produzione	16	14	17	14	5	11	9	16	14	8	13	8	11	12

Tabella: Saldo delle risposte. Pesato

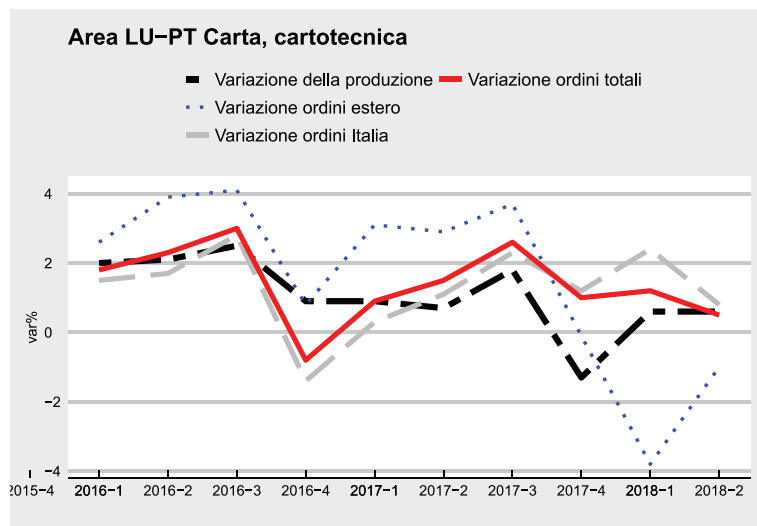


Indagine Area Lucca-Pistoia. Principali variabili

Territorio: Area LU-PT | Settore: Carta, cartotecnica

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	2	2,1	2,5	0,9	0,9	0,7	1,8	-1,3	0,6	0,6
Variazione ordini estero	2,6	3,9	4,1	0,8	3,1	2,9	3,7	-0,1	-3,8	-1
Variazione ordini Italia	1,5	1,7	2,8	-1,4	0,3	1,1	2,3	1,2	2,4	0,8
Variazione ordini totali	1,8	2,3	3	-0,8	0,9	1,5	2,6	1	1,2	0,5

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

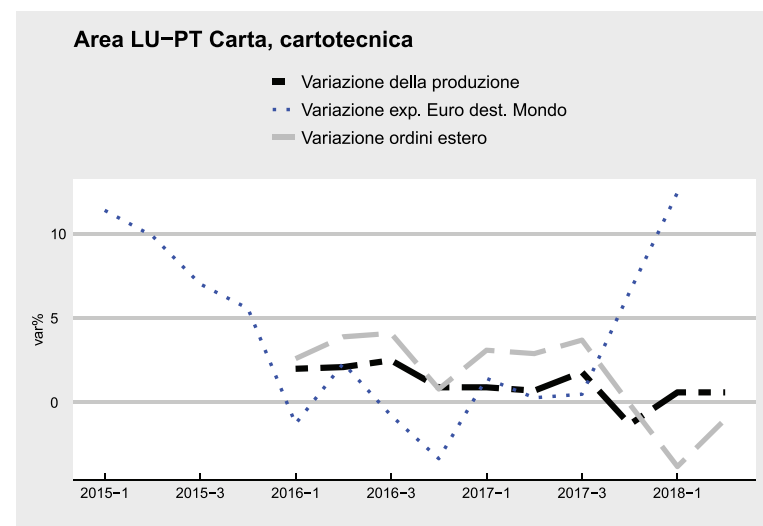


Indagine Area Lucca-Pistoia. Esportazioni e produzione

Territorio: Area LU-PT | Settore: Carta, cartotecnica

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	.	.	.	.	2	2,1	2,5	0,9	0,9	0,7	1,8	-1,3	0,6	0,6
Variazione exp. Euro dest. Mondo	11,4	9,9	7	5,6	-1,3	2,3	-0,8	-3,3	1,4	0,3	0,5	6,6	12,4	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	2,6	3,9	4,1	0,8	3,1	2,9	3,7	-0,1	-3,8	-1

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

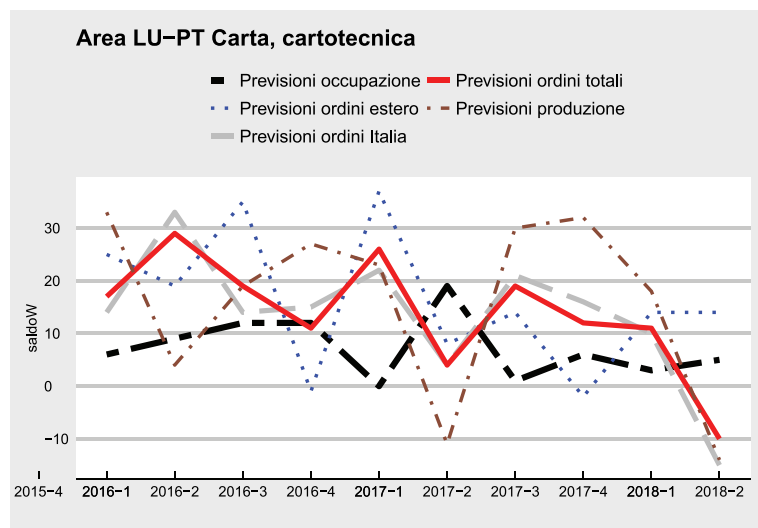


Indagine Area Lucca-Pistoia. Previsioni

Territorio: Area LU-PT | Settore: Carta, cartotecnica

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Previsioni occupazione	6	9	12	12	0	19	1	6	3	5
Previsioni ordini estero	25	19	35	-1	37	8	14	-2	14	14
Previsioni ordini Italia	14	33	14	15	22	4	21	16	10	-15
Previsioni ordini totali	17	29	19	11	26	4	19	12	11	-10
Previsioni produzione	33	4	19	27	23	-11	30	32	18	-14

Tabella: Saldo delle risposte. Pesato



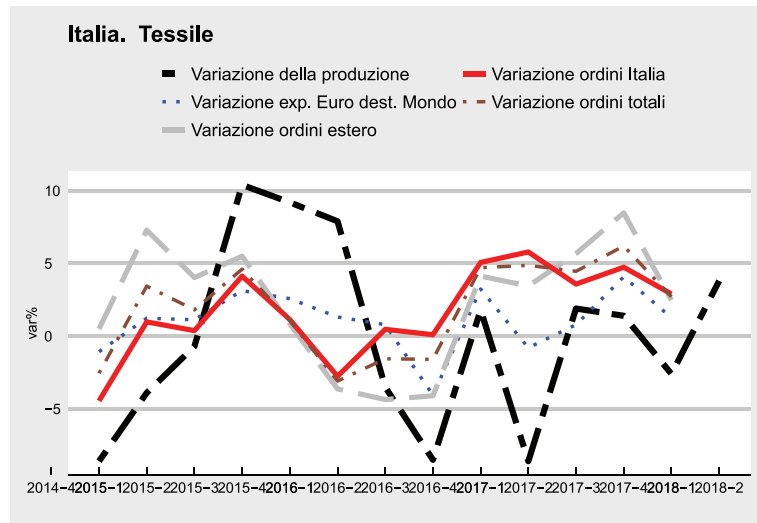
Tessile

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Tessile

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	-8,6	-3,9	-0,7	10,4	9,2	7,9	-3,5	-8,5	1,8	-8,6	1,9	1,4	-2,6	3,8
Variazione exp. Euro dest. Mondo	-1,1	1,2	1,1	3,1	2,6	1,3	0,8	-4,1	3,2	-0,8	0,8	4,1	1,3	.
Variazione ordini estero	0,5	7,3	4	5,5	0,8	-3,6	-4,4	-4,1	4,1	3,5	5,7	8,5	2,5	.
Variazione ordini Italia	-4,5	1	0,4	4,1	1,1	-2,8	0,5	0,1	5,1	5,8	3,6	4,7	2,9	.
Variazione ordini totali	-2,5	3,4	1,8	4,6	1,1	-3,1	-1,6	-1,6	4,7	4,9	4,5	6,2	2,7	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

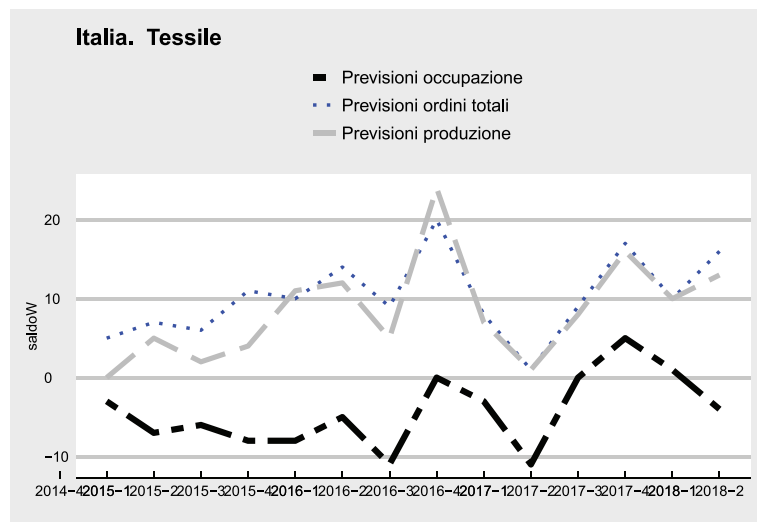


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Tessile

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Previsioni occupazione	-3	-7	-6	-8	-8	-5	-11	0	-3	-11	0	5	1	-4
Previsioni ordini totali	5	7	6	11	10	14	9	20	8	1	9	17	10	16
Previsioni produzione	0	5	2	4	11	12	5	24	7	1	8	16	10	13

Tabella: Saldo delle risposte. Pesato

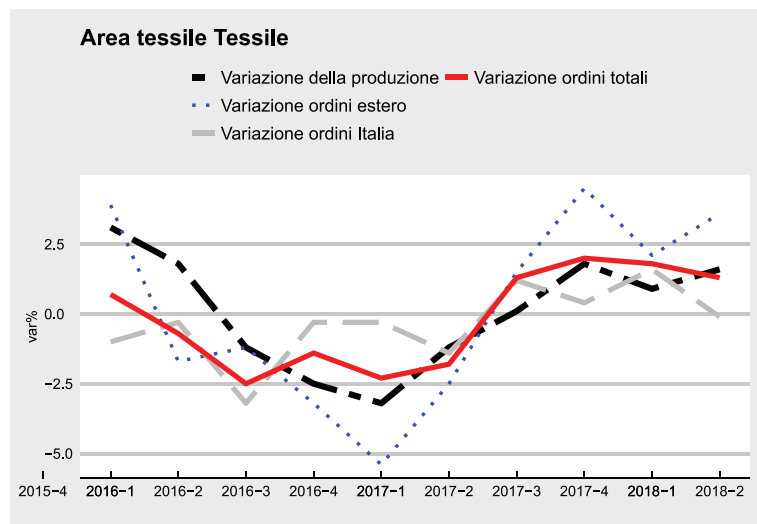


Indagine Area tessile. Principali variabili

Territorio: Area tessile | Settore: Tessile

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	3,1	1,8	-1,2	-2,5	-3,2	-1,2	0,1	1,8	0,9	1,6
Variazione ordini estero	3,9	-1,7	-1,2	-3,2	-5,4	-2,5	1,5	4,5	2,1	3,6
Variazione ordini Italia	-1	-0,3	-3,2	-0,3	-0,3	-1,4	1,2	0,4	1,6	-0,1
Variazione ordini totali	0,7	-0,7	-2,5	-1,4	-2,3	-1,8	1,3	2	1,8	1,3

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

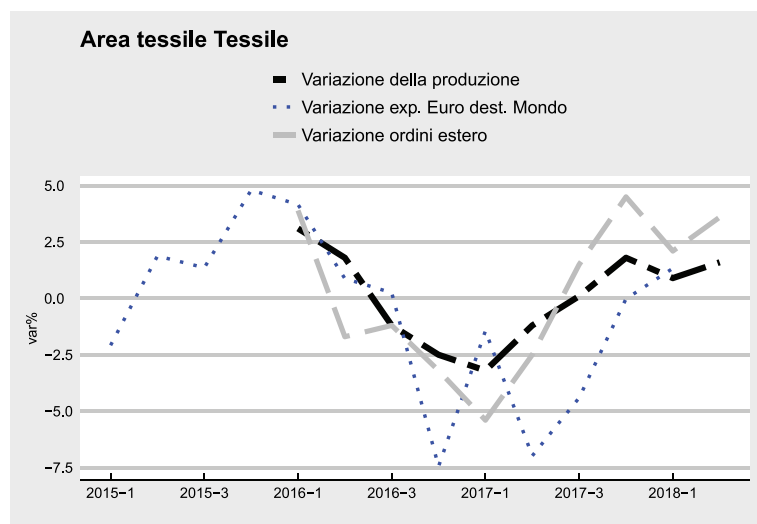


Indagine Area tessile. Esportazioni e produzione

Territorio: Area tessile | Settore: Tessile

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	.	.	.	.	3,1	1,8	-1,2	-2,5	-3,2	-1,2	0,1	1,8	0,9	1,6
Variazione exp. Euro dest. Mondo	-2,1	1,9	1,4	4,8	4,2	0,9	0,2	-7,5	-1,4	-7	-4,4	0	1,3	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	3,9	-1,7	-1,2	-3,2	-5,4	-2,5	1,5	4,5	2,1	3,6

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

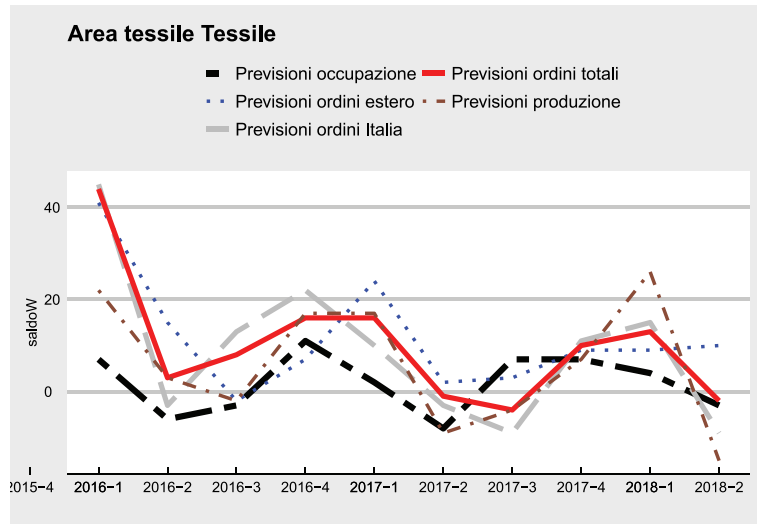


Indagine Area tessile. Previsioni

Territorio: Area tessile | Settore: Tessile

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Previsioni occupazione	7	-6	-3	11	2	-8	7	7	4	-3
Previsioni ordini estero	41	15	-2	7	24	2	3	9	9	10
Previsioni ordini Italia	45	-3	13	22	10	-3	-9	11	15	-9
Previsioni ordini totali	44	3	8	16	16	-1	-4	10	13	-2
Previsioni produzione	22	3	-2	17	17	-9	-4	7	26	-15

Tabella: Saldo delle risposte. Pesato



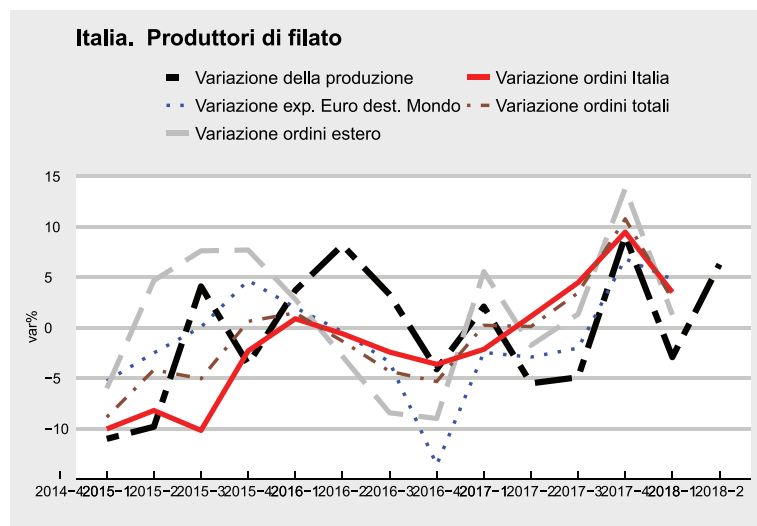
Produttori di filato | Area tessile

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Produttori di filato

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	-11	-9,8	4,1	-3,6	3,7	8,2	3,3	-4,1	2,1	-5,5	-4,9	9,1	-2,9	6,3
Variazione exp. Euro dest. Mondo	-5,3	-2,5	0,1	4,7	2	-0,4	-3,4	-13,6	-2,4	-2,9	-2	6,8	4,8	.
Variazione ordini estero	-6	4,7	7,6	7,7	2,8	-2,8	-8,4	-9	5,6	-1,7	1,4	13,8	1,3	.
Variazione ordini Italia	-10	-8,2	-10,2	-2,3	0,9	-0,6	-2,4	-3,6	-2,1	1,1	4,5	9,5	3,5	.
Variazione ordini totali	-8,8	-4,2	-5	0,6	1,5	-1,3	-4,3	-5,3	0,2	0,1	3,5	10,8	2,8	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

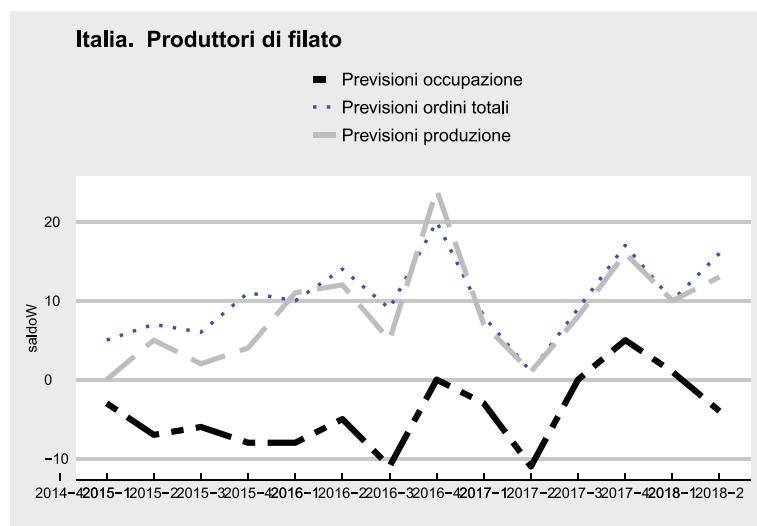


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Produttori di filato

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Previsioni occupazione	-3	-7	-6	-8	-8	-5	-11	0	-3	-11	0	5	1	-4
Previsioni ordini totali	5	7	6	11	10	14	9	20	8	1	9	17	10	16
Previsioni produzione	0	5	2	4	11	12	5	24	7	1	8	16	10	13

Tabella: Saldo delle risposte. Pesato

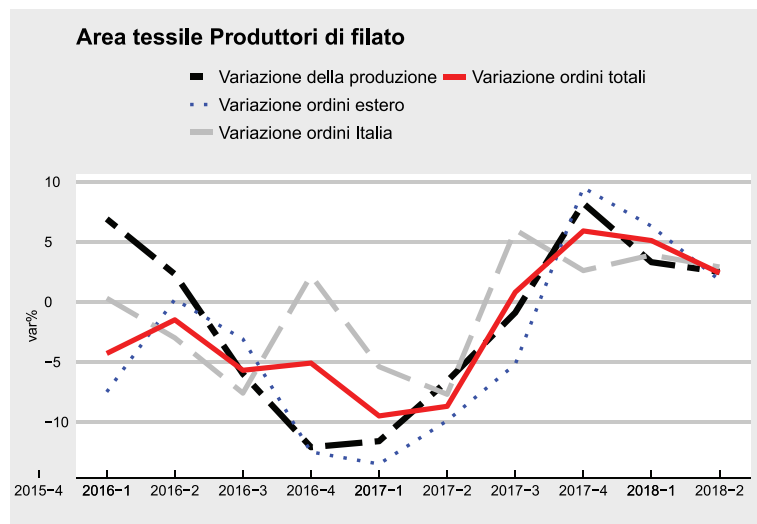


Indagine Area tessile. Principali variabili

Territorio: Area tessile | Settore: Produttori di filato

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	6,9	2,3	-6	-12,1	-11,6	-6,6	-0,9	8,2	3,3	2,5
Variazione ordini estero	-7,5	0,2	-3,1	-12,5	-13,5	-9,9	-5,2	9,5	6,3	1,8
Variazione ordini Italia	0,3	-3	-7,6	2,2	-5,4	-7,7	6	2,6	3,9	2,9
Variazione ordini totali	-4,3	-1,5	-5,7	-5,1	-9,5	-8,7	0,8	5,9	5,1	2,4

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

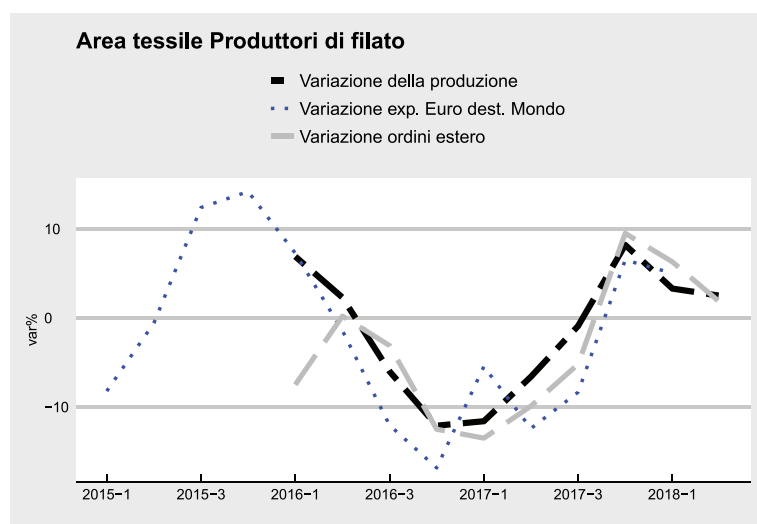


Indagine Area tessile. Esportazioni e produzione

Territorio: Area tessile | Settore: Produttori di filato

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	.	.	.	.	6,9	2,3	-6	-12,1	-11,6	-6,6	-0,9	8,2	3,3	2,5
Variazione exp. Euro dest. Mondo	-8,2	-0,6	12,4	14,2	7,3	-1,4	-12,1	-16,8	-5,5	-12,4	-8,3	6,5	5	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	-7,5	0,2	-3,1	-12,5	-13,5	-9,9	-5,2	9,5	6,3	1,8

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %



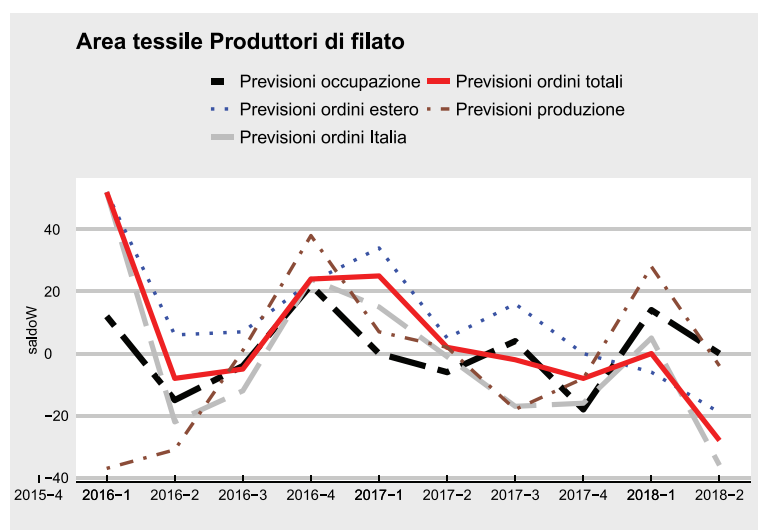
Indagine Area tessile. Previsioni

Territorio: Area tessile | Settore: Produttori di filato

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Previsioni occupazione	12	-15	-4	22	0	-6	4	-18	14	0
Previsioni ordini estero	52	6	7	23	34	5	16	0	-6	-19
Previsioni ordini Italia	52	-22	-12	24	15	-1	-17	-16	5	-36
Previsioni ordini totali	52	-8	-5	24	25	2	-2	-8	0	-28
Previsioni produzione	-37	-31	1	38	7	2	-18	-8	28	-4

Tabella: Saldo delle risposte. Pesato

Nota sul settore della "produzione di filati" nel distretto pratese (Area tessile). Si avverte che i dati nazionali di riferimento relativi alle previsioni sono semplicemente quelli relativi al "tessile" complessivamente inteso. L'Istat ha cessato la pubblicazione dei dati disaggregati a livello di 2 cifre Ateco al 31 dicembre 2015.



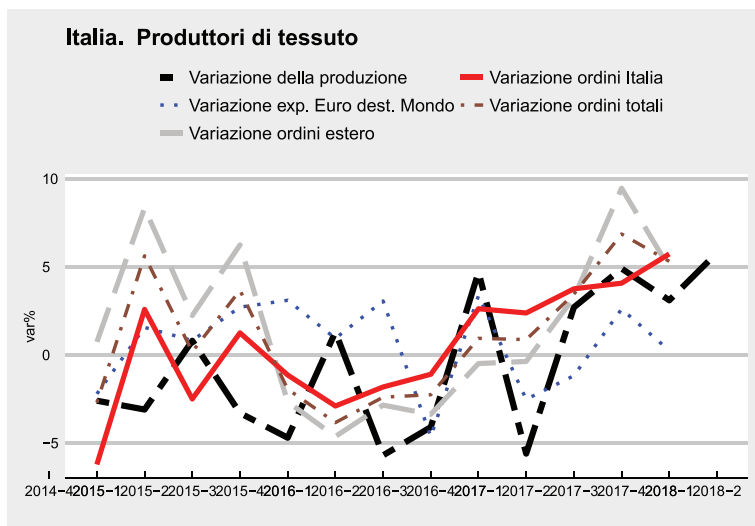
Produttori di tessuto | Area tessile

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Produttori di tessuto

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	-2,6	-3,1	0,8	-3,3	-4,7	1,3	-5,7	-4,1	4,7	-5,6	2,7	4,9	3,1	5,8
Variazione exp. Euro dest. Mondo	-2,2	1,6	0,8	2,7	3,1	0,9	3,1	-4,6	3,4	-2,5	-1,2	2,6	0,2	.
Variazione ordini estero	0,7	8,3	2,2	6,2	-2,7	-4,6	-2,8	-3,4	-0,5	-0,4	3,3	9,5	4,9	.
Variazione ordini Italia	-6,2	2,6	-2,5	1,2	-1,1	-2,9	-1,8	-1,1	2,6	2,4	3,8	4,1	5,7	.
Variazione ordini totali	-2,7	5,6	0,2	3,7	-1,9	-3,8	-2,4	-2,3	0,9	0,9	3,5	6,9	5,3	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre



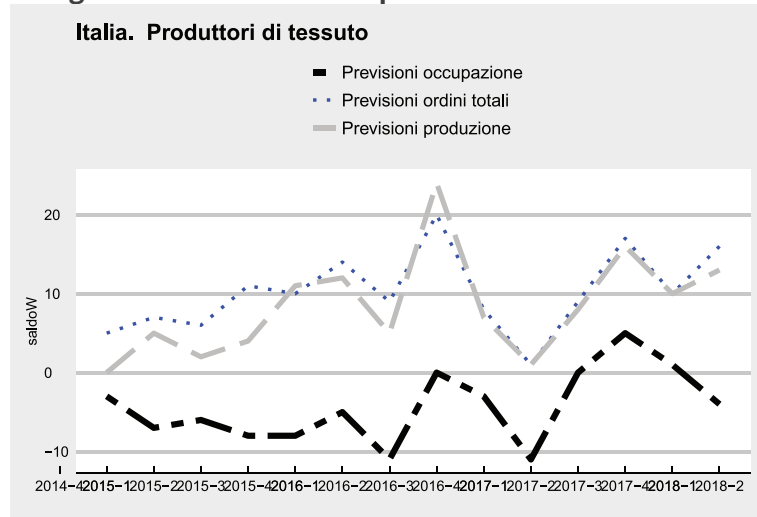
Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Produttori di tessuto

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Previsioni occupazione	-3	-7	-6	-8	-8	-5	-11	0	-3	-11	0	5	1	-4
Previsioni ordini totali	5	7	6	11	10	14	9	20	8	1	9	17	10	16
Previsioni produzione	0	5	2	4	11	12	5	24	7	1	8	16	10	13

Tabella: Saldo delle risposte. Pesato

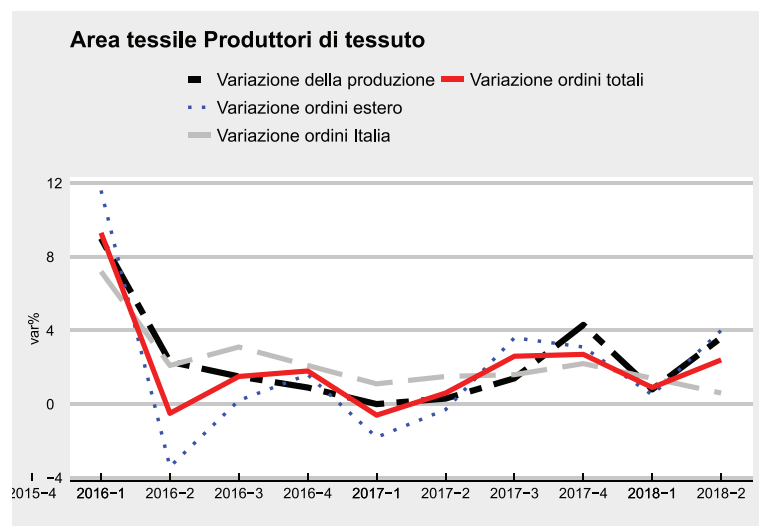
Indagine Area tessile. Principali variabili



Territorio: Area tessile | Settore: Produttori di tessuto

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	9	2,3	1,5	0,9	0	0,3	1,4	4,3	0,8	3,6
Variazione ordini estero	11,6	-3,4	0,2	1,6	-1,8	-0,3	3,6	3,1	0,5	4
Variazione ordini Italia	7,2	2,1	3,1	2,1	1,1	1,5	1,6	2,2	1,4	0,6
Variazione ordini totali	9,3	-0,5	1,5	1,8	-0,6	0,6	2,6	2,7	0,9	2,4

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

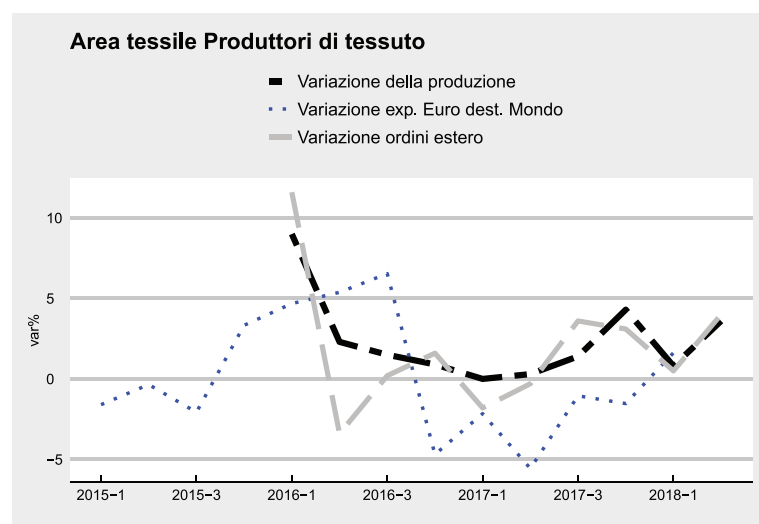


Indagine Area tessile. Esportazioni e produzione

Territorio: Area tessile | Settore: Produttori di tessuto

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	.	.	.	.	9	2,3	1,5	0,9	0	0,3	1,4	4,3	0,8	3,6
Variazione exp. Euro dest. Mondo	-1,6	-0,4	-2,1	3,3	4,7	5,4	6,5	-4,7	-2,2	-5,6	-1,1	-1,5	1,6	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	11,6	-3,4	0,2	1,6	-1,8	-0,3	3,6	3,1	0,5	4

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %



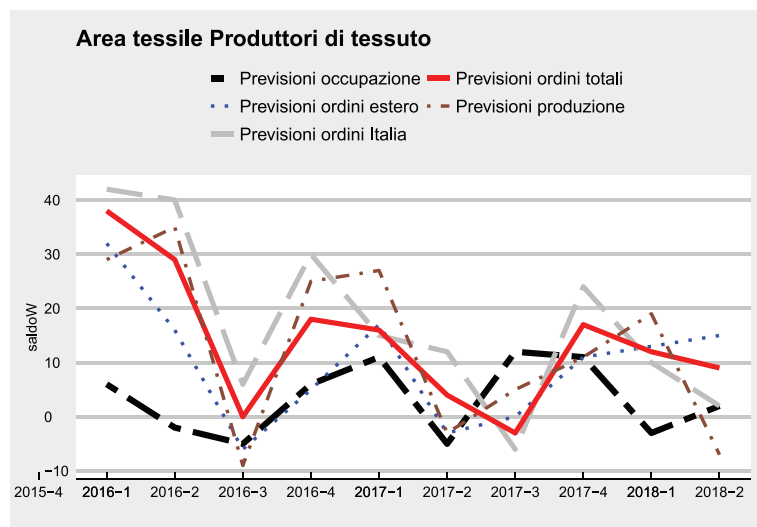
Indagine Area tessile. Previsioni

Territorio: Area tessile | Settore: Produttori di tessuto

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Previsioni occupazione	6	-2	-5	6	11	-5	12	11	-3	2
Previsioni ordini estero	32	16	-6	5	17	-3	0	11	13	15
Previsioni ordini Italia	42	40	6	30	15	12	-6	24	10	2
Previsioni ordini totali	38	29	0	18	16	4	-3	17	12	9
Previsioni produzione	29	35	-9	25	27	-3	5	11	19	-7

Tabella: Saldo delle risposte. Pesato

Nota sul settore della "produzione di tessuti" nel distretto pratese (Area tessile). Si avverte che i dati nazionali di riferimento relativi alle previsioni sono semplicemente quelli relativi al "tessile" complessivamente inteso. L'Istat ha cessato la pubblicazione dei dati disaggregati a livello di 2 cifre Ateco al 31 dicembre 2015.



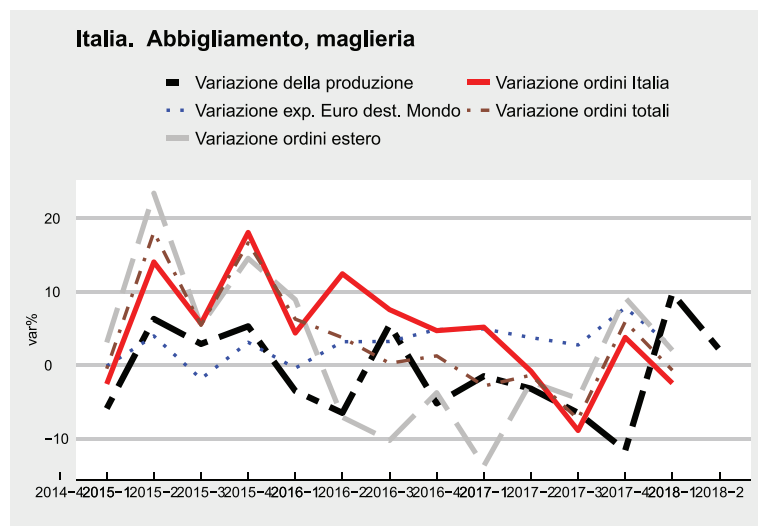
Abbigliamento, maglieria

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Abbigliamento, maglieria

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	-5,9	6,3	2,9	5,3	-3,5	-6,5	5,5	-5,2	-1,5	-3,2	-6,5	-11,6	9,8	2,1
Variazione exp. Euro dest. Mondo	-0,1	4	-1,9	3,1	-0,4	3,2	3,2	4,9	4,9	3,8	2,8	7,8	2,5	.
Variazione ordini estero	3,1	23,4	5,4	14,6	8,9	-7,1	-10,2	-3,8	-13,7	-2,3	-4,5	9,2	2	.
Variazione ordini Italia	-2,6	14,1	5,7	18,1	4,4	12,4	7,6	4,7	5,2	-0,8	-8,9	3,8	-2,5	.
Variazione ordini totali	-0,5	18,1	5,4	16,7	6,3	3,8	0,3	1,3	-2,8	-1,4	-7,3	5,9	-0,7	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

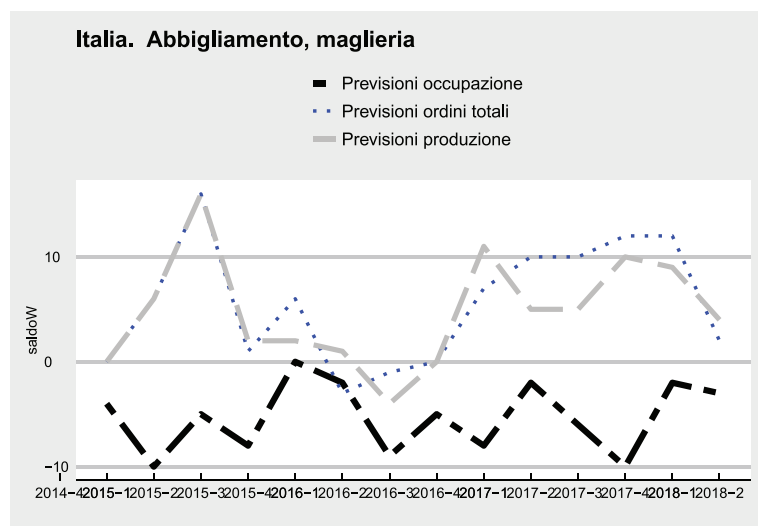


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Abbigliamento, maglieria

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Previsioni occupazione	-4	-10	-5	-8	0	-2	-9	-5	-8	-2	-6	-10	-2	-3
Previsioni ordini totali	0	6	16	1	6	-3	-1	0	7	10	10	12	12	2
Previsioni produzione	0	6	16	2	2	1	-4	0	11	5	5	10	9	4

Tabella: Saldo delle risposte. Pesato

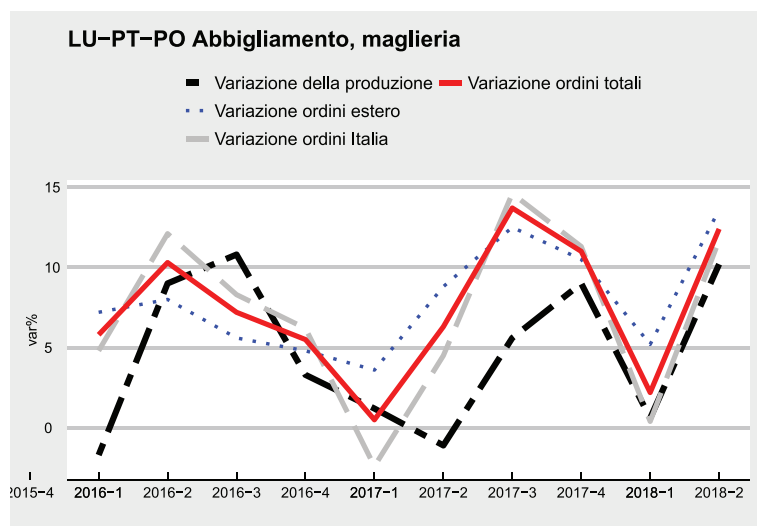


Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Principali variabili

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Abbigliamento, maglieria

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	-1,7	9	10,8	3,3	1,2	-1,1	5,6	9	0,6	10,2
Variazione ordini estero	7,2	8	5,6	4,8	3,6	8,8	12,5	10,5	5,2	13,6
Variazione ordini Italia	4,8	12,1	8,3	6,2	-2,4	4,5	14,6	11,3	0,4	11,7
Variazione ordini totali	5,8	10,3	7,2	5,5	0,5	6,3	13,7	11	2,2	12,4

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

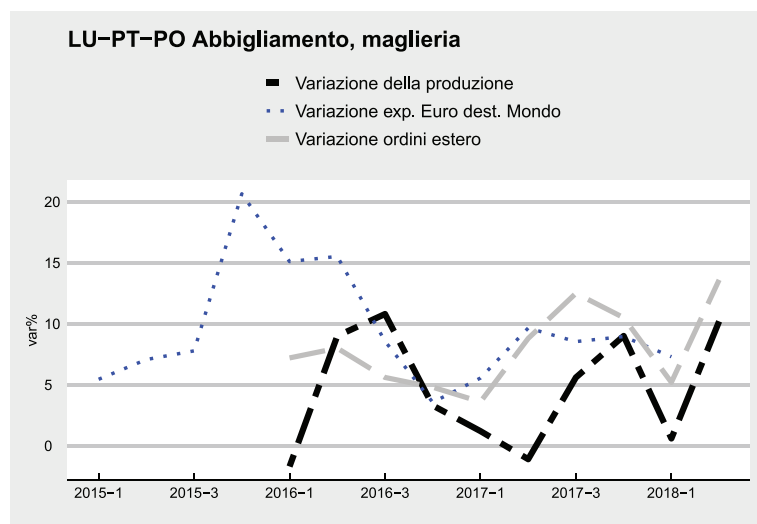


Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Esportazioni e produzione

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Abbigliamento, maglieria

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	.	.	.	.	-1,7	9	10,8	3,3	1,2	-1,1	5,6	9	0,6	10,2
Variazione exp. Euro dest. Mondo	5,5	7,1	7,8	20,6	15,1	15,5	8,6	3,6	5,5	9,7	8,5	8,9	7,3	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	7,2	8	5,6	4,8	3,6	8,8	12,5	10,5	5,2	13,6

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

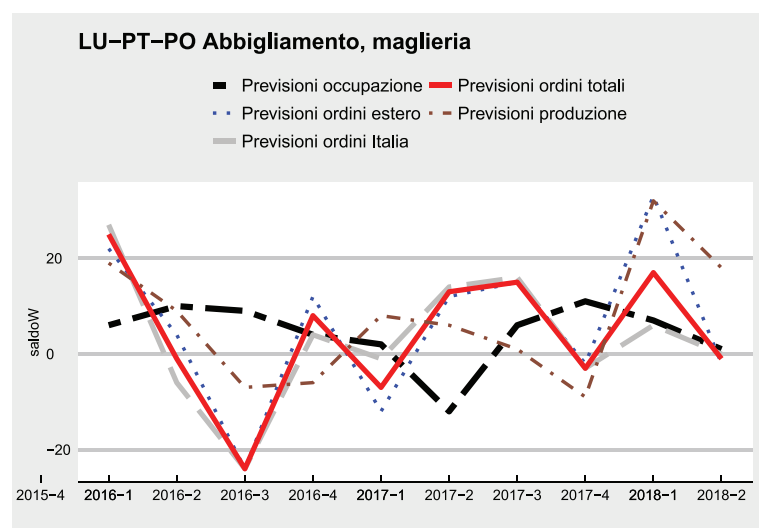


Indagine Lucca-Pistoia-Prato. Previsioni

Territorio: LU-PT-PO | Settore: Abbigliamento, maglieria

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Previsioni occupazione	6	10	9	4	2	-12	6	11	7	1
Previsioni ordini estero	22	4	-24	12	-12	12	15	-2	33	-2
Previsioni ordini Italia	27	-6	-24	4	-1	14	16	-3	6	0
Previsioni ordini totali	25	-1	-24	8	-7	13	15	-3	17	-1
Previsioni produzione	19	9	-7	-6	8	6	1	-9	32	18

Tabella: Saldo delle risposte. Pesato



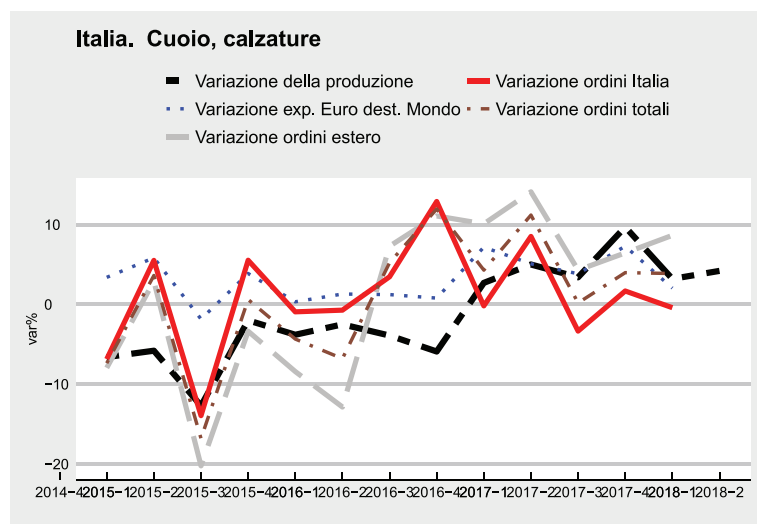
Cuoio, calzature | Area Lucca Pistoia

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Cuoio, calzature

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	-6,6	-5,8	-12,7	-2	-3,8	-2,5	-3,9	-5,9	2,7	5	3,4	9,7	3,2	4,2
Variazione exp. Euro dest. Mondo	3,4	5,8	-1,8	3,9	0,3	1,3	1,2	0,8	7,2	5,1	3,8	7,3	2	.
Variazione ordini estero	-8	2,9	-20,2	-3,4	-8,4	-12,8	7,3	11,1	10,1	14,1	4,3	6,5	8,7	.
Variazione ordini Italia	-6,9	5,5	-13,9	5,5	-0,9	-0,7	3,5	12,9	-0,2	8,5	-3,3	1,7	-0,4	.
Variazione ordini totali	-7,4	3,6	-16,8	0,6	-4,3	-6,8	5,2	11,9	4,3	11,2	0,2	4	3,9	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

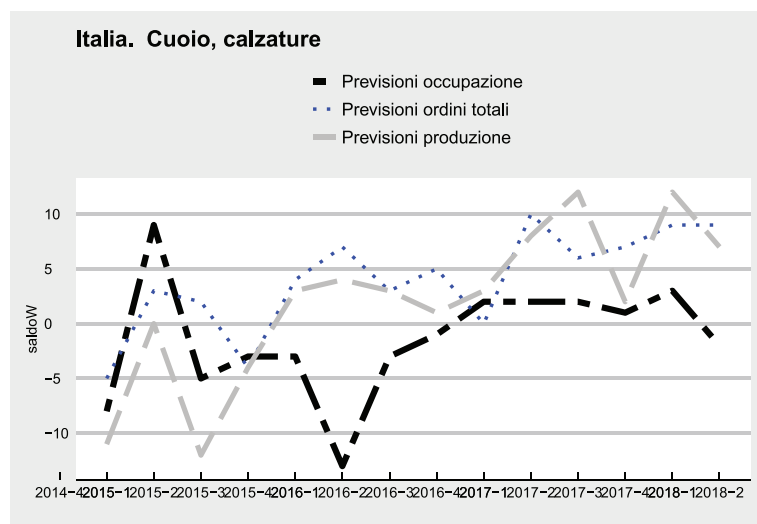


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Cuoio, calzature

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Previsioni occupazione	-8	9	-5	-3	-3	-13	-3	-1	2	2	2	1	3	-2
Previsioni ordini totali	-5	3	2	-4	4	7	3	5	0	10	6	7	9	9
Previsioni produzione	-11	0	-12	-4	3	4	3	1	3	8	12	2	12	7

Tabella: Saldo delle risposte. Pesato

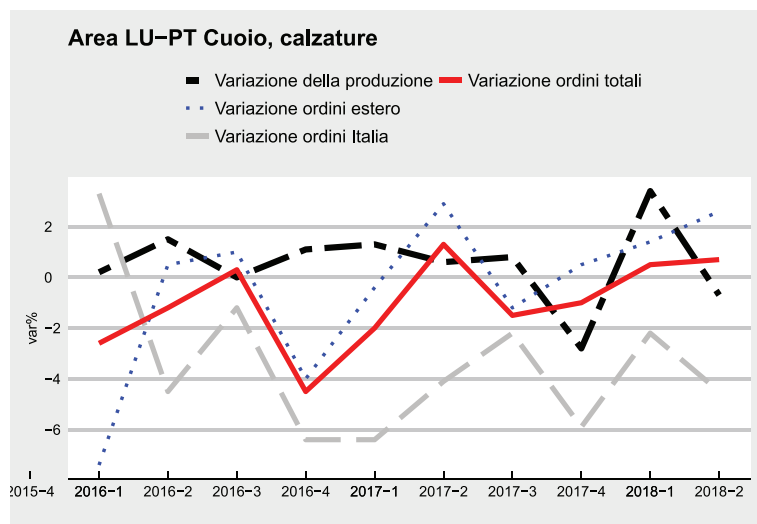


Indagine Area Lucca-Pistoia. Principali variabili

Territorio: Area LU-PT | Settore: Cuoio, calzature

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	0,2	1,5	0	1,1	1,3	0,6	0,8	-2,8	3,4	-0,7
Variazione ordini estero	-7,4	0,5	1	-4	-0,4	2,9	-1,2	0,5	1,4	2,6
Variazione ordini Italia	3,3	-4,5	-1,2	-6,4	-6,4	-4,1	-2,2	-5,9	-2,2	-4,5
Variazione ordini totali	-2,6	-1,2	0,3	-4,5	-2	1,3	-1,5	-1	0,5	0,7

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

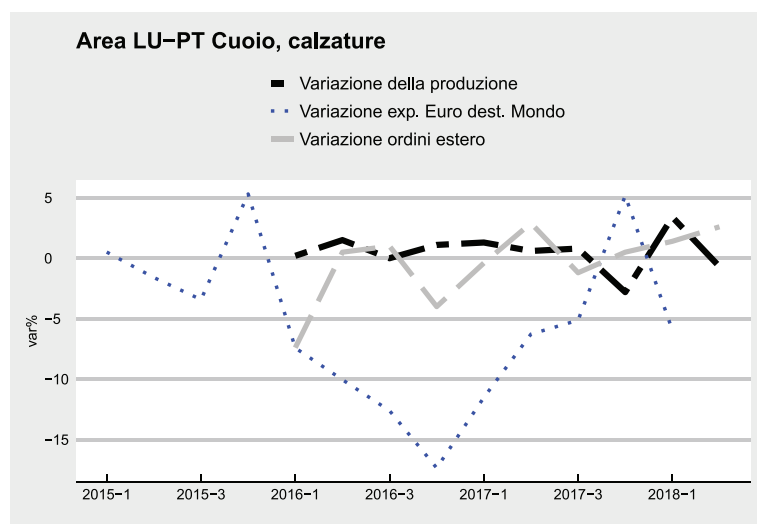


Indagine Area Lucca-Pistoia. Esportazioni e produzione

Territorio: Area LU-PT | Settore: Cuoio, calzature

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	.	.	.	.	0,2	1,5	0	1,1	1,3	0,6	0,8	-2,8	3,4	-0,7
Variazione exp. Euro dest. Mondo	0,5	-1,6	-3,4	5,3	-7,4	-10,1	-12,6	-17,4	-11,5	-6,3	-5,1	5,2	-6	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	-7,4	0,5	1	-4	-0,4	2,9	-1,2	0,5	1,4	2,6

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

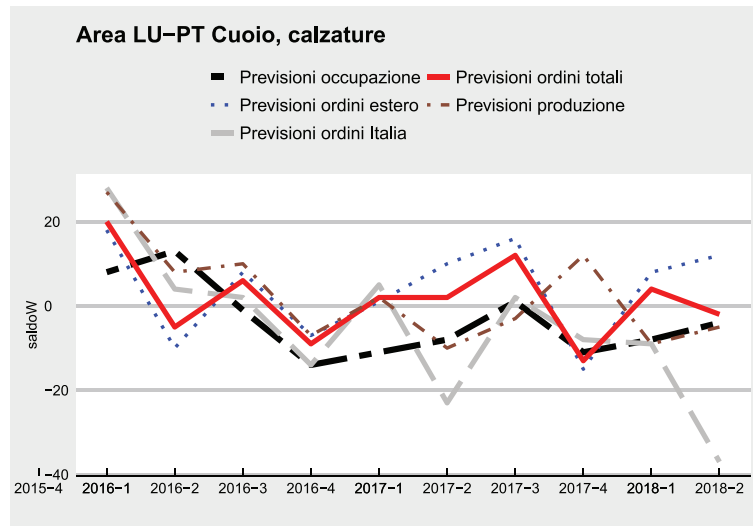


Indagine Area Lucca-Pistoia. Previsioni

Territorio: Area LU-PT | Settore: Cuoio, calzature

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Previsioni occupazione	8	13	-1	-14	-11	-8	1	-11	-8	-4
Previsioni ordini estero	18	-10	8	-7	1	10	16	-15	8	12
Previsioni ordini Italia	28	4	2	-14	5	-23	2	-8	-9	-37
Previsioni ordini totali	20	-5	6	-9	2	2	12	-13	4	-2
Previsioni produzione	27	8	10	-7	2	-10	-3	12	-9	-5

Tabella: Saldo delle risposte. Pesato



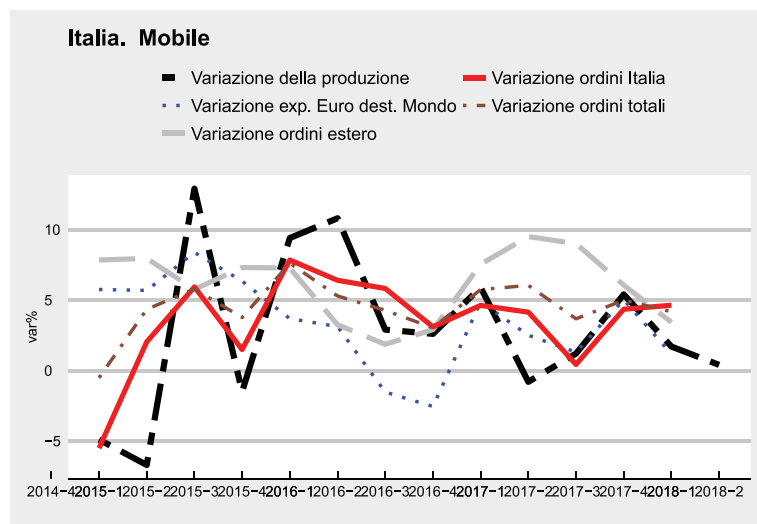
Mobile | Area Pistoia

Quadro nazionale. Principali variabili

Territorio: Italia | Settori: Mobile

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	-4,9	-6,7	12,9	-1,5	9,4	10,8	2,9	2,6	5,9	-0,8	1,2	5,4	1,7	0,4
Variazione exp. Euro dest. Mondo	5,8	5,7	8,4	6,3	3,7	3,1	-1,5	-2,5	4,9	2,5	1,3	5	1,2	.
Variazione ordini estero	7,8	8	5,8	7,3	7,3	3,2	1,9	2,9	7,5	9,5	9	6,1	3,4	.
Variazione ordini Italia	-5,5	2	5,9	1,5	7,8	6,4	5,8	3,1	4,6	4,1	0,4	4,3	4,6	.
Variazione ordini totali	-0,5	4,3	5,8	3,8	7,6	5,3	4,3	3	5,7	6	3,7	5	4,2	.

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

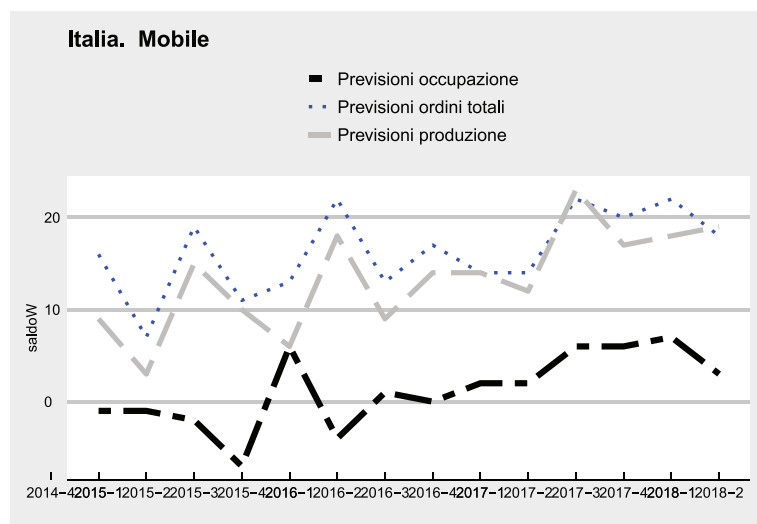


Quadro nazionale. Previsioni

Territorio: Italia | Settori: Mobile

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Previsioni occupazione	-1	-1	-2	-7	6	-4	1	0	2	2	6	6	7	3
Previsioni ordini totali	16	7	19	11	13	22	13	17	14	14	22	20	22	18
Previsioni produzione	9	3	15	10	6	18	9	14	14	12	23	17	18	19

Tabella: Saldo delle risposte. Pesato

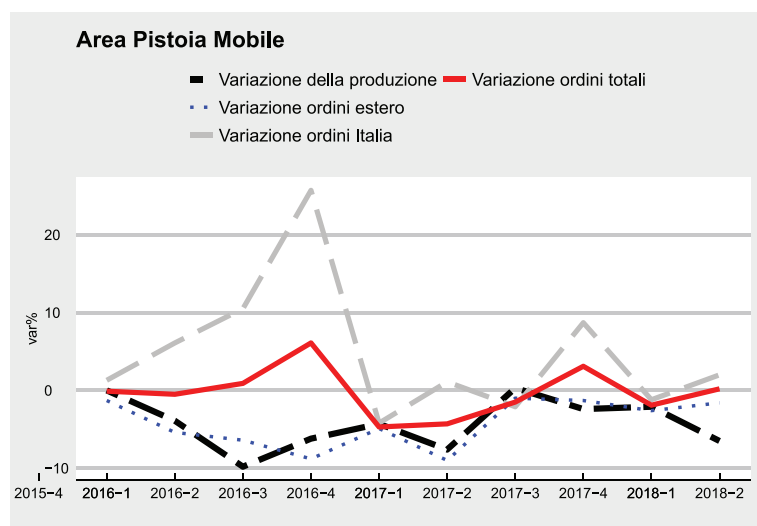


Indagine Area Pistoia. Principali variabili

Territorio: Area Pistoia | Settore: Mobile

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	0	-3,9	-9,8	-6,2	-4,3	-7,6	0,3	-2,4	-2,1	-6,5
Variazione ordini estero	-1,3	-5,4	-6,4	-8,8	-4,9	-9	-1	-1,3	-2,6	-1,6
Variazione ordini Italia	1,3	6,1	10,5	25,7	-4,2	1,1	-2,1	8,7	-1,2	2
Variazione ordini totali	-0,1	-0,5	0,9	6,1	-4,7	-4,3	-1,5	3,1	-1,9	0,2

Tabella: variazione tendenziale % per trimestre

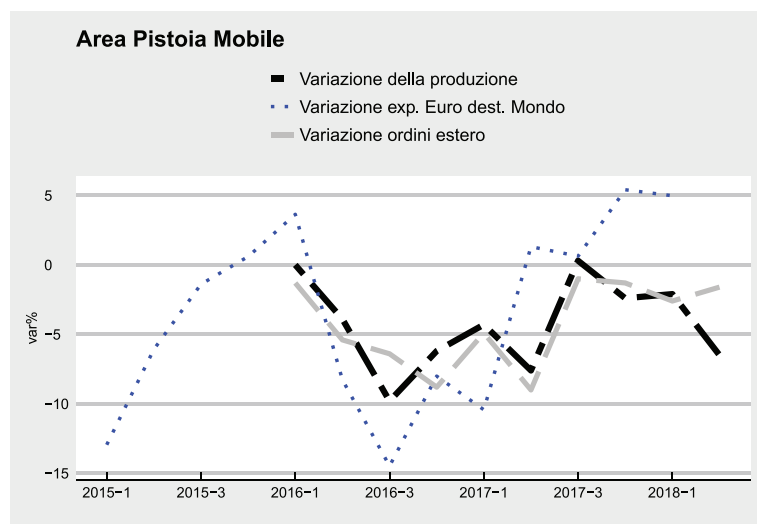


Indagine Area Pistoia. Esportazioni e produzione

Territorio: Area Pistoia | Settore: Mobile

	2015 Q1	2015 Q2	2015 Q3	2015 Q4	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Variazione della produzione	.	.	.	.	0	-3,9	-9,8	-6,2	-4,3	-7,6	0,3	-2,4	-2,1	.
Variazione exp. Euro dest. Mondo	-12,9	-6,1	-1,4	0,6	3,6	-8,3	-14,5	-8	-10,4	1,3	0,6	5,4	.	.
Variazione ordini estero	.	.	.	.	-1,3	-5,4	-6,4	-8,8	-4,9	-9	-1	-1,3	-2,6	.

Tabella: Esportazioni: Valore in Euro per trimestre. Variazione tendenziale %

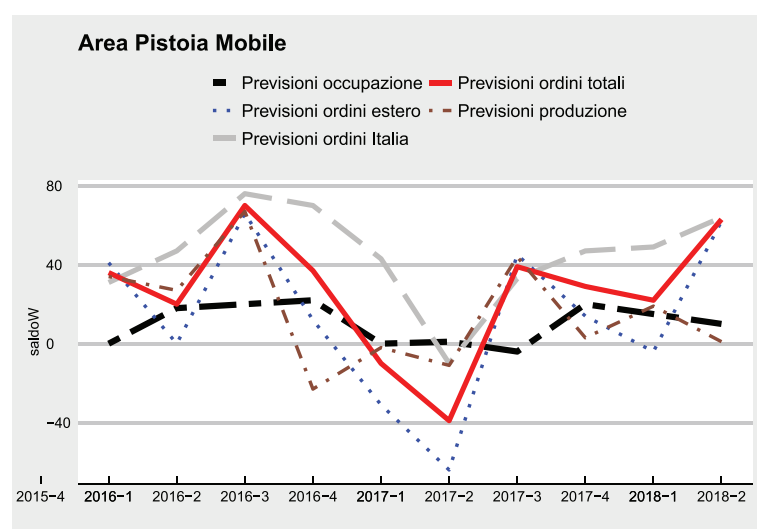


Indagine Area Pistoia. Previsioni

Territorio: Area Pistoia | Settore: Mobile

	2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Previsioni occupazione	0	18	20	22	0	1	-4	20	15	
Previsioni ordini estero	41	0	66	12	-31	-64	45	14	-4	
Previsioni ordini Italia	31	47	76	70	43	-10	33	47	49	
Previsioni ordini totali	36	20	70	37	-10	-39	39	29	22	
Previsioni produzione	34	27	67	-23	-2	-11	44	3	19	

Tabella: Saldo delle risposte. Pesato



Riassunto aree e settori

Territorio: Area Lucca-Pistoia-Prato, Area Lucca-Pistoia, Area tessile

Produzione

		2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Materiali, Chimica, plastica	LU-PT-PO	4,2	0,4	1,1	0,1	0	0,5	-1,3	5,3	0,4	0,5
Totale Metalmeccanico	LU-PT-PO	2,4	4	-0,7	1,4	-0,8	2,1	2,5	4,8	3,9	11,5
Alimentari	LU-PT-PO	-0,7	-10,3	-0,3	4,4	1,6	-0,7	-1,1	-1	-1,8	-0,7
Tessile	Area tessile	3,1	1,8	-1,2	-2,5	-3,2	-1,2	0,1	1,8	0,9	1,6
Abbigliamento, maglieria	LU-PT-PO	-1,7	9	10,8	3,3	1,2	-1,1	5,6	9	0,6	10,2
Cuoio, calzature	LU-PT-PO	0,2	0,1	0,5	1,2	1,4	1,1	1	-2,7	4	-0,4
Cuoio, calzature	Area LU-PT	0,2	1,5	0	1,1	1,3	0,6	0,8	-2,8	3,4	-0,7
Mobile	Area Pistoia	1,8	-4	-7,8	-4,8	-3	-4,9	1,4	-1,3	-1,2	-3,5
Carta, cartotecnica	Area LU-PT	2	2,1	2,5	0,9	0,9	0,7	1,8	-1,3	0,6	0,6
Totale manifatturiero	LU-PT-PO	2,2	1,6	0,2	0,6	0	0,2	0,7	1,8	1,6	3,7
Aziende >=50 addetti	LU-PT-PO	4,3	2,1	0,2	0,8	0	0,3	0,8	2,5	2,1	5,8
Aziende 10-49 addetti	LU-PT-PO	0,6	1,1	0,7	0,4	-0,2	0,2	0,8	1,6	0,4	1,9

Tabella: Produzione. Variazione tendenziale

Ordini estero

		2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Materiali, Chimica, plastica	LU-PT-PO	1,7	-0,6	-1,1	-4,2	-1,3	8,3	-4,7	2,3	2,3	-0,4
Totale Metalmeccanico	LU-PT-PO	-0,1	0,3	-0,8	1,2	8,8	1,5	6,8	3,5	6,5	8,7
Alimentari	LU-PT-PO	6,5	-4	0,1	0,9	-8,2	1,8	-0,7	-6,6	0,4	5,7
Tessile	Area tessile	3,9	-1,7	-1,2	-3,2	-5,4	-2,5	1,5	4,5	2,1	3,6
Abbigliamento, maglieria	LU-PT-PO	7,2	8	5,6	4,8	3,6	8,8	12,5	10,5	5,2	13,6
Cuoio, calzature	LU-PT-PO	-7,4	0,4	1,4	-3,8	-0,4	2,9	-1,2	0,5	1,4	2,5
Cuoio, calzature	Area LU-PT	-7,4	0,5	1	-4	-0,4	2,9	-1,2	0,5	1,4	2,6
Mobile	Area Pistoia	-0,2	-4,9	-6,2	-9	-4,7	-7,4	-0,8	-1,8	-3,5	-1,4
Carta, cartotecnica	Area LU-PT	2,6	3,9	4,1	0,8	3,1	2,9	3,7	-0,1	-3,8	-1
Totale manifatturiero	LU-PT-PO	2,2	0,9	0,6	-0,2	-0,2	1,7	3,3	2,4	2,4	4,7
Aziende >=50 addetti	LU-PT-PO	1,8	1	1	2,5	2,3	0,4	4,2	3,4	3,8	5,3
Aziende 10-49 addetti	LU-PT-PO	2,6	0,5	0	-3,1	-2,2	2,6	2,5	1,9	0,2	4

Tabella: Ordini estero. Variazione tendenziale

Ordini Italia

		2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Materiali, Chimica, plastica	LU-PT-PO	0,3	2,3	-3	1,1	0,7	3,1	-0,3	1,9	1,5	-2,2
Totale Metalmeccanico	LU-PT-PO	0	1,6	8,8	-0,3	-10,8	3,7	-3,4	13,4	7	6,8
Alimentari	LU-PT-PO	2,3	-8,2	-3,4	-0,6	0,1	-3,7	4,7	1,6	-1,9	-2,5
Tessile	Area tessile	-1	-0,3	-3,2	-0,3	-0,3	-1,4	1,2	0,4	1,6	-0,1
Abbigliamento, maglieria	LU-PT-PO	4,8	12,1	8,3	6,2	-2,4	4,5	14,6	11,3	0,4	11,7
Cuoio, calzature	LU-PT-PO	3	-7,6	-0,5	-6,9	-5,9	-3,3	-1,9	-5,8	-0,9	-3,9
Cuoio, calzature	Area LU-PT	3,3	-4,5	-1,2	-6,4	-6,4	-4,1	-2,2	-5,9	-2,2	-4,5
Mobile	Area Pistoia	1,7	4,1	9,1	21	-0,7	0,8	0	5,9	-1,8	4
Carta, cartotecnica	Area LU-PT	1,5	1,7	2,8	-1,4	0,3	1,1	2,3	1,2	2,4	0,8
Totale manifatturiero	LU-PT-PO	1,1	0,8	1	0,2	-0,8	0,9	1,7	3,4	2,2	1,4
Aziende >=50 addetti	LU-PT-PO	1,3	1	3,3	1,4	-3,4	0,1	1,2	5,5	2,9	2
Aziende 10-49 addetti	LU-PT-PO	1	0,6	0,2	-0,3	0,1	1,1	2	2	0,7	0,9

Tabella: Ordini estero. Variazione tendenziale

Previsioni produzione

		2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Materiali, Chimica, plastica	LU-PT-PO	20	9	4	-5	11	-7	37	-19	42	16
Totale Metalmeccanico	LU-PT-PO	40	41	33	4	43	38	48	31	55	35
Alimentari	LU-PT-PO	-2	32	37	-6	44	34	20	15	27	34
Tessile	Area tessile	22	3	-2	17	17	-9	-4	7	26	-15
Abbigliamento, maglieria	LU-PT-PO	19	9	-7	-6	8	6	1	-9	32	18
Cuoio, calzature	LU-PT-PO	25	10	13	-9	6	-8	0	11	-6	3
Cuoio, calzature	Area LU-PT	27	8	10	-7	2	-10	-3	12	-9	-5
Mobile	Area Pistoia	28	24	60	-14	18	2	41	0	35	11
Carta, cartotecnica	Area LU-PT	33	4	19	27	23	-11	30	32	18	-14
Totale manifatturiero	LU-PT-PO	27	17	17	6	24	6	22	15	32	7
Aziende >=50 addetti	LU-PT-PO	30	23	28	15	33	8	31	26	36	10
Aziende 10-49 addetti	LU-PT-PO	25	13	7	0	17	5	15	7	29	4

Tabella: Previsioni produzione. Saldo pesato

Previsioni ordini estero

		2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Materiali, Chimica, plastica	LU-PT-PO	36	42	32	5	66	13	42	6	29	37
Totale Metalmeccanico	LU-PT-PO	27	39	32	41	50	28	51	50	57	26
Alimentari	LU-PT-PO	-36	59	50	72	-25	-25	-8	16	10	31
Tessile	Area tessile	41	15	-2	7	24	2	3	9	9	10
Abbigliamento, maglieria	LU-PT-PO	22	4	-24	12	-12	12	15	-2	33	-2
Cuoio, calzature	LU-PT-PO	18	-9	10	-9	1	10	16	-15	8	15
Cuoio, calzature	Area LU-PT	18	-10	8	-7	1	10	16	-15	8	12
Mobile	Area Pistoia	30	0	65	8	-10	-45	34	11	32	46
Carta, cartotecnica	Area LU-PT	25	19	35	-1	37	8	14	-2	14	14
Totale manifatturiero	LU-PT-PO	25	22	21	19	22	8	22	13	27	19
Aziende >=50 addetti	LU-PT-PO	26	25	32	30	33	11	32	26	32	24
Aziende 10-49 addetti	LU-PT-PO	24	18	9	10	11	5	12	1	22	14

Tabella: Previsioni estero. Saldo pesato

Previsioni ordini Italia

		2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Materiali, Chimica, plastica	LU-PT-PO	32	16	-16	-70	28	11	33	-6	32	12
Totale Metalmeccanico	LU-PT-PO	18	34	-9	7	29	30	22	35	41	2
Alimentari	LU-PT-PO	5	4	28	16	43	32	-11	3	30	33
Tessile	Area tessile	45	-3	13	22	10	-3	-9	11	15	-9
Abbigliamento, maglieria	LU-PT-PO	27	-6	-24	4	-1	14	16	-3	6	0
Cuoio, calzature	LU-PT-PO	24	4	-2	-12	8	-20	5	-8	-4	-28
Cuoio, calzature	Area LU-PT	28	4	2	-14	5	-23	2	-8	-9	-37
Mobile	Area Pistoia	26	38	62	56	16	-5	24	28	51	53
Carta, cartotecnica	Area LU-PT	14	33	14	15	22	4	21	16	10	-15
Totale manifatturiero	LU-PT-PO	25	16	5	-9	22	8	10	13	21	-2
Aziende >=50 addetti	LU-PT-PO	16	30	11	-25	30	16	15	18	16	-12
Aziende 10-49 addetti	LU-PT-PO	31	7	0	9	16	2	6	9	24	7

Tabella: Previsioni Italia. Saldo pesato

Previsioni occupazione

		2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Materiali, Chimica, plastica	LU-PT-PO	6	2	-1	-8	9	0	17	-14	24	9
Totale Metalmeccanico	LU-PT-PO	19	13	17	19	24	10	9	17	13	15
Alimentari	LU-PT-PO	18	7	-6	0	-7	1	0	-1	-4	-1
Tessile	Area tessile	7	-6	-3	11	2	-8	7	7	4	-3
Abbigliamento, maglieria	LU-PT-PO	6	10	9	4	2	-12	6	11	7	1
Cuoio, calzature	LU-PT-PO	8	12	-1	-13	-10	4	4	-10	-4	-3
Cuoio, calzature	Area LU-PT	8	13	-1	-14	-11	-8	1	-11	-8	-4
Mobile	Area Pistoia	0	21	19	25	13	4	-7	11	14	3
Carta, cartotecnica	Area LU-PT	6	9	12	12	0	19	1	6	3	5
Totale manifatturiero	LU-PT-PO	9	6	5	7	6	3	6	4	7	4
Aziende >=50 addetti	LU-PT-PO	13	7	6	14	12	12	8	7	13	8
Aziende 10-49 addetti	LU-PT-PO	7	6	4	4	2	-2	4	3	3	1

Tabella: Previsioni occupazione. Saldo pesato

Riassunto Distretti

Territorio: Area Lucca-Pistoia, Area tessile, Area Lucca

Produzione

		2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Lapidei	Area Lucca	11,3	-9,8	-2	-4,2	-6,2	-3,6	-0,6	2,6	-9,7	3
Nautica	Area Lucca	1,7	-1,6	-3,1	-0,4	0,3	0,9	-0,4	1,3	7,5	-0,1
Tessile	Area tessile	3,1	1,8	-1,2	-2,5	-3,2	-1,2	0,1	1,8	0,9	1,6
Conto terzi tessile	Area tessile	-2,3	1,3	-1,5	-1,9	-2,9	-0,7	-1,1	-2,5	0	-0,5
Produttori di filato	Area tessile	6,9	2,3	-6	-12,1	-11,6	-6,6	-0,9	8,2	3,3	2,5
Produttori di tessuto	Area tessile	9	2,3	1,5	0,9	0	0,3	1,4	4,3	0,8	3,6
Cuoio, calzature	Area LU-PT	0,2	1,5	0	1,1	1,3	0,6	0,8	-2,8	3,4	-0,7
Carta, cartotecnica	Area LU-PT	2	2,1	2,5	0,9	0,9	0,7	1,8	-1,3	0,6	0,6

Tabella: Produzione. Variazione tendenziale

Ordini estero

		2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Lapidei	Area Lucca	-1,7	-13,2	-7,5	-8,1	-12,3	1,7	-13,3	-5,6	-0,8	-0,5
Nautica	Area Lucca	-19	-11,3	-3,1	-14,8	0	1,5	7,9	0	9,6	-1,3
Tessile	Area tessile	3,9	-1,7	-1,2	-3,2	-5,4	-2,5	1,5	4,5	2,1	3,6
Conto terzi tessile	Area tessile	-10	7,3	-7,5	-9,1	-7,3	-4,9	-2,1	0,5	7,3	4,3
Produttori di filato	Area tessile	-7,5	0,2	-3,1	-12,5	-13,5	-9,9	-5,2	9,5	6,3	1,8
Produttori di tessuto	Area tessile	11,6	-3,4	0,2	1,6	-1,8	-0,3	3,6	3,1	0,5	4
Cuoio, calzature	Area LU-PT	-7,4	0,5	1	-4	-0,4	2,9	-1,2	0,5	1,4	2,6
Carta, cartotecnica	Area LU-PT	2,6	3,9	4,1	0,8	3,1	2,9	3,7	-0,1	-3,8	-1

Tabella: Ordini estero. Variazione tendenziale

Ordini Italia

		2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Lapidei	Area Lucca	-1,4	-3,5	-2,9	-5,2	-3	-6,9	2,3	0,9	-7,4	-1,2
Nautica	Area Lucca	1,1	-10,7	-4	1,3	-4,3	6,3	0,1	-1,5	0,8	-5,9
Tessile	Area tessile	-1	-0,3	-3,2	-0,3	-0,3	-1,4	1,2	0,4	1,6	-0,1
Conto terzi tessile	Area tessile	-7,5	-1,3	-5,6	-3,6	0,8	-1,8	-1,5	-2,5	0,8	-2,2
Produttori di filato	Area tessile	0,3	-3	-7,6	2,2	-5,4	-7,7	6	2,6	3,9	2,9
Produttori di tessuto	Area tessile	7,2	2,1	3,1	2,1	1,1	1,5	1,6	2,2	1,4	0,6
Cuoio, calzature	Area LU-PT	3,3	-4,5	-1,2	-6,4	-6,4	-4,1	-2,2	-5,9	-2,2	-4,5
Carta, cartotecnica	Area LU-PT	1,5	1,7	2,8	-1,4	0,3	1,1	2,3	1,2	2,4	0,8

Tabella: Ordini estero. Variazione tendenziale

Previsioni produzione

		2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Lapidei	Area Lucca	-21	-10	-8	-15	36	14	12	-15	46	22
Nautica	Area Lucca	33	8	3	26	8	-3	22	14	3	17
Tessile	Area tessile	22	3	-2	17	17	-9	-4	7	26	-15
Conto terzi tessile	Area tessile	38	-9	1	5	13	-19	-9	9	32	-24
Produttori di filato	Area tessile	-37	-31	1	38	7	2	-18	-8	28	-4
Produttori di tessuto	Area tessile	29	35	-9	25	27	-3	5	11	19	-7
Cuoio, calzature	Area LU-PT	27	8	10	-7	2	-10	-3	12	-9	-5
Carta, cartotecnica	Area LU-PT	33	4	19	27	23	-11	30	32	18	-14

Tabella: Previsioni produzione. Saldo pesato

Previsioni ordini estero

		2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q1
Lapidei	Area Lucca	14	-29	-32	3	61	15	31	5	52	62
Nautica	Area Lucca	0	0	33	48	20	-4	16	0	81	4
Tessile	Area tessile	41	15	-2	7	24	2	3	9	9	10
Conto terzi tessile	Area tessile	70	28	8	-27	53	67	0	27	40	53
Produttori di filato	Area tessile	52	6	7	23	34	5	16	0	-6	-19
Produttori di tessuto	Area tessile	32	16	-6	5	17	-3	0	11	13	15
Cuoio, calzature	Area LU-PT	18	-10	8	-7	1	10	16	-15	8	12
Carta, cartotecnica	Area LU-PT	25	19	35	-1	37	8	14	-2	14	14

Tabella: Previsioni estero. Saldo peato

Previsioni ordini Italia

		2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Lapidei	Area Lucca	-2	-8	-6	-4	30	0	-10	-28	32	12
Nautica	Area Lucca	20	-24	-8	36	9	18	6	29	-6	0
Tessile	Area tessile	45	-3	13	22	10	-3	-9	11	15	-9
Conto terzi tessile	Area tessile	46	-29	25	14	5	-23	-11	8	25	-10
Produttori di filato	Area tessile	52	-22	-12	24	15	-1	-17	-16	5	-36
Produttori di tessuto	Area tessile	42	40	6	30	15	12	-6	24	10	2
Cuoio, calzature	Area LU-PT	28	4	2	-14	5	-23	2	-8	-9	-37
Carta, cartotecnica	Area LU-PT	14	33	14	15	22	4	21	16	10	-15

Tabella: Previsioni Italia. Saldo pesato

Previsioni occupazione

		2016 Q1	2016 Q2	2016 Q3	2016 Q4	2017 Q1	2017 Q2	2017 Q3	2017 Q4	2018 Q1	2018 Q2
Lapidei	Area Lucca	0	-28	-9	-11	1	-11	-19	-14	-11	3
Nautica	Area Lucca	-2	-2	11	12	-5	4	4	16	-5	8
Tessile	Area tessile	7	-6	-3	11	2	-8	7	7	4	-3
Conto terzi tessile	Area tessile	6	-7	-1	11	-3	-10	4	10	6	-7
Produttori di filato	Area tessile	12	-15	-4	22	0	-6	4	-18	14	0
Produttori di tessuto	Area tessile	6	-2	-5	6	11	-5	12	11	-3	2
Cuoio, calzature	Area LU-PT	8	13	-1	-14	-11	-8	1	-11	-8	-4
Carta, cartotecnica	Area LU-PT	6	9	12	12	0	19	1	6	3	5

Tabella: Previsioni occupazione. Saldo pesato